



ASSOCIAZIONE
SCENARIO

CON IL SOSTEGNO DI

 Regione Emilia-Romagna

 associazione
teatrale
emilia romagna
circolo regionale multidisciplinare

 Città di Cattolica
Comune di Cattolica
Ufficio Cultura Teatro



SCENARIOFESTIVAL 2018

1^a EDIZIONE CATTOLICA, 21-24 GIUGNO



I LUOGHI DEL FESTIVAL:
TEATRO DELLA REGINA
SALONE SNAPORAZ
PIAZZA ROOSEVELT
MUSEO DELLA REGINA

**SPETTACOLI PER RAGAZZI
E FAMIGLIE**

**CORTI TEATRALI
IN GARA PER IL PREMIO
SCENARIO INFANZIA 2018**

**LABORATORIO TEATRALE
PER ADOLESCENTI**



RASSEGNA STAMPA



Scenario Festival

RASSEGNA STAMPA 2018

QUOTIDIANI

02/06/2018	Corriere di Romagna	Alessandro Fiocca
22/06/2018	Corriere di Bologna	
27/06/2018	Il Cittadino di Lodi	Fabio Francione

SETTIMANALI

14/07/2018	Il Manifesto/Alias	Fabio Francione
------------	--------------------	-----------------

PERIODICI

3/2018	Hystrio	
--------	---------	--

RECENSIONI

4/2018	Hystrio	Mario Bianchi
26/06/2018	PAC	Francesca Giuliani
14/07/2018	Il Manifesto web	Fabio Francione
30/06/2018	KLP	Mario Bianchi
07/07/2018	Persinsala	Daniele Rizzo
19/08/2018	Paperstreet	Giulio Sonno

PRESENTAZIONI WEB

Trovafestival
NelPaese.it
Momento-Sera.it
Eventi Culturali Magazine
Liberolibro.it
Eolo.Ragazzi
Armando Adolghiso.it
Viaggi e Miraggi
LaPlatea
Teatrionline
Corriere di Bologna
Informazione.it
RiminiToday.it
Cattolica.net
Radio Talpa
Blogdicultura
Libertas.sm
SpettacoliEmiliaRomagnaCreativa
ChiamamiCittà
AltaRimini
RiminiPress
Radio Studio Delta
Rimininotizie
Bimbiarimini.it
Pesaronotizie

INTERVISTE RADIOFONICHE

12/06/2018 e 10/07/2018 http://radio.uniroma3.it/ Podcast https://www.mixcloud.com/parla-per-tre/ibsen-10-07-18-orizzontiverticaliscenariostortoarietteoperaestatefestivalteatralediresistenza/	Roma Radio Tre	Maria Genovese
15/06/2018 http://www.ascoltareradio.com/icaro-rimini/	Radio Icaro	Simona Mulazzani
21/06/2018 Podcast https://www.raipplayradio.it/audio/2018/06/Panorama-Festa-della-Musica-Scenario-Festival-2018-2fe7d48a-4887-40ae-ba76-11c383229f1d.html	Radio Tre Suite, Panorama	Antonio Audino
21/06/2018	Radio Sabbia	
22/06/2018	Radio Città del Capo	Massimiliano Colletti

QUOTIDIANI



"Scenario festival" quattro giorni giovani

Prima edizione della rassegna dal 21 al 24 giugno con Marco Baliani, Davide Giordano e Valentina Dal Mas.

CATTOLICA Dal 21 al 24 giugno Cattolica terrà a battesimo la prima edizione di "Scenario festival": quattro giorni in cui l'arte del teatro per ragazzi verrà declinata in differenti attività ed in diversi luoghi della città. Non poteva che essere il Teatro della Regina il punto di partenza di questo breve viaggio nel mondo del teatro per ragazzi. Giovedì 21 giugno, alle 18.30 il sipario si aprirà sullo spettacolo "Il principe Mezzanotte" della Compagnia Teatro persona (tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito). Al termine ci sarà un brindisi di inaugurazione aperto a tutti.

Alle 21.30 la seconda tappa del viaggio, questa volta in una location inusuale, piazza Roosevelt, di fronte al palazzo del municipio. Sul palco Principio Attivo Teatro rappresenterà "Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort)". Con questo primi due spettacoli "Scenario" si racconta perché entrambi sono stati finalisti del Premio Scenario Infanzia. Rispettivamente delle edizioni 2008 e 2010.

Venerdì 22 giugno sarà invece la giornata dedicata alle nuove tendenze, grazie al "Premio Scenario infanzia 2018". Nel corso della giornata saranno infatti rappresentati 8 corti teatrali da altrettante compagnie giunte finaliste al concorso. Alle 11, allo **Snaporaz**

andranno in scena "Fratellino e fratellina" della compagnia Asini Bardasci (età 8-12 anni) e "Lonely" della compagnia Officine Montecristo (età 8-15 anni). Alle 16, sempre al lo **Snaporaz** si proseguirà con "Cosmonauti degli Universi" di Valentina Pagliarani (8-12 anni), "Dreaming Beauty" di Madalena Raversa (14-18 anni) e "Rautalampi" della Compagnia Garofoli/Nexus (12-18 anni).

Per gli ultimi tre corti, dalle 21.30, ci si sposterà in piazza Roosevelt. Sul palco salirà la compagnia Generazione Eskere con "Domino" (8-12 anni), la compagnia inQuanto teatro con "Storto" (13-18 anni) e la compagnia Binario 1310 con "Come quando è primavera (9-13 anni).

La giornata di sabato 23 giugno si aprirà alle 17.30 al salone **Snaporaz**, con la presentazione del libro "Scenari del terzo millennio. L' osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro" a cui seguirà la premiazione del "Premio Scenario infanzia 2018". Alle 21 il palco di piazza Roosevelt ospiterà lo spettacolo di teatro narrazione "Frollo", di Marco Baliani. Alle 22.30 Davide Giordano proporrà "John Tammet fa sentire le persone molto così:-?", vincitore del Premio Scenario infanzia 2012.

La rassegna si chiuderà domenica 24 giugno, sempre nella piazza di fronte al Comune, con Valentina Dal Masche, alle 21.30, racconterà la storia di Danya, la piccola protagonista dello spettacolo "Da dove guardi il mondo?", vincitore del Premio Scenario infanzia 2017.

Ma "Scenario festival 2018" è anche il laboratorio teatrale "Dietro lo specchio", curato da Babilonia Teatri e cui potranno partecipare, gratis fino a 20 bambini e ragazzi dai 12 ai 17 anni contattando il 392



«Scenario» per i ragazzi

Corriere di Bologna 22 giugno 2018

Prosegue sino a domenica a Cattolica, fra Teatro della Regina, Salone Snaporaz e Piazza Roosevelt, la prima edizione di Scenario Festival. Con un ricco programma di spettacoli per ragazzi e famiglie, la finale del Premio Scenario infanzia, oggi alle 11, alle 16 e alle 21,30, e il laboratorio teatrale per adolescenti curato da Babilonia Teatri.

TEATRO

Allo ScENARIO Festival di Marco Baliani, un trampolino "strabico" tra passato e futuro

di Fabio Francione



■ L'edizione inaugurale a Cattolica dello *Scenario Festival* ha mostrato come si può ripartire daccapo non tradendo l'idea originaria di Marco Baliani, e che come l'attore stesso ha raccontato fu suggerita nel nome dal critico Giuseppe Bartolucci nel 1987. Dunque 30 anni sono passati e questa edizione non può far a meno di pensare a ciò che è stato con uno sguardo strabico, retrospettivo e rivolto allo stesso tempo a ciò che sarà.

Questo è stato il centro di ogni confronto e discussione e degli stessi spettacoli scelti in rappresentanza degli anni

passati: dal leggendario *Frollo*, ripreso da Baliani (nella foto) sette anni dopo l'ultima replica, che ha mostrato ancora una volta la capacità di questo testo, scritto con Baliani da Mario Bianchi, di parlare anche alle nuove generazioni, fino al Premio Scenario Infanzia 2012, *John Tammet fa sentire le persone molto così*:? di Davide Giordano.

Lo Scenario, infatti, è stato la vetrina e il trampolino di lancio di molti autori, registi e compagnie che hanno contrassegnato sia l'ultimo scorcio del secolo scorso e questi anni del XXI secolo. Uno

degli esempi più eclatanti è l'affermazione nel 2001 di Emma Dante, oggi tra gli artisti di teatro italiano più affermati internazionalmente: o scorrendo l'albo delle partecipazioni si può scorgere il collettivo Anagoor, che non ebbe premi e che oggi debutterà all'imminente Biennale Teatro con l'ambizioso progetto dell'*Orestea*.

Di tutto ciò si è parlato anche nella tavola rotonda che ha animato l'uscita della pubblicazione del festival, curata dalla sua direttrice Cristina Valenti, *Scenari del Terzo Millennio. L'osservatorio*

del Premio Scenario sul giovane teatro (ed. Titivillus, 2018). Sul libro si tornerà per la complessità e chiarezza degli interventi contenuti e degli spunti notevoli di interpretazione e di informazioni sulle nuove drammaturgie. Intanto la giuria, presieduta dalla drammaturga Maria Maglietta ha proclamato il progetto vincitore del Premio Scenario Infanzia 2018 a *Storto* della compagnia InQuanto teatro di Firenze. Due le menzioni speciali: *Fratellino e fratellina* dei piemontesi Asini Bardasci e *Domino* degli spezzini Generazione Eskere. ■

SETTIMANALI

Le nuove leve del teatro

PREMIO SCENARIO » VINCITORE 2018 È «STORTO» DELLA COMPAGNIA «INQUANTO TEATRO» DI FIRENZE

FABIO FRANCONI

Da tempo non è più bastato, come si affermava che il Teatro per Ragazzi ha saputo far da grimaldello alle istanze più avanzate del Teatro Italiano; talvolta assimmilandosi in toto sia la sperimentazione sia il peso di far da terreno di coltura a nuove forme di drammaturgia o più a progetto di scrittura scenica.

D'altro canto c'è niente di più errato di considerare minore la produzione destinata alla infanzia e all'adolescenza; insomma di coloro che dovrebbero andare a rimpiangere le prime file del pubblico del futuro. Si perdono qui l'uso del condizionale che pare, oggi, troppo d'ubbligio per corso temerario e rivesta tutti i dubbi possibili sulla tenuta della cultura italiana, quasi interamente appiattita sulla filiera breve della comunicazione «social» ed incapace, quindi, di reagire ad un attacco così venenoso da non poter che abbassare la guardia per non soccombere del tutto

in dunque: meglio tacere sull'attesa di tempi migliori. Per restare alla cronaca anche nel giovane teatro si è affacciato prepotente il desiderio di interpretare il reale attraverso le mutevoli volitive rappresentazioni offerte dalla rete e dai new media. C'è in questo tutto un sviluppo che si offre alle argomentazioni che definiremo solo «spia» in un gioco di parole non rende del tutto l'idea dei cambiamenti teatrali in atto.

GIUSEPPE BERTOLUCCI

Gli va però ricordare che fra i primi a criticare le pratiche e teoriche intorno al Teatro per Ragazzi fu un critico per nulla convenzionale e pienamente votato alla ricerca come Giuseppe Bartolucci, che non a caso è stato evocato a Catolice da Marco Boliani, durante l'edizione di Scenario Festival 2018 e la susseguente tavola rotonda che ha animato l'uscita della pubblicazione della manifestazione, curata dalla sua direttrice Cristina Valentini. «Scenari del Terzo Millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro» (ed. Tivvillus, 2018, pp.34) (estr. 18 con scritti di F. Acca, S. Cast, V.

Samorè, L. Mariani et al.). Proprio Bartolucci fu l'oculato suggeritore del nome di una delle iniziative più impegnative del panorama teatrale italiano con i suoi 30 anni di vita. Con un palinsesto festivaliero, trasversale, Scenario ha mostrato come si può ripartire da capo non tradendo l'idea originaria, né facendo a meno di pensare a quello che è stato con uno sguardo strafico, retrospettivo e rivolto allo stesso tempo a ciò che sarà.

IL PROGETTO

In tale ottica si registra il progetto vincitore del Premio Scenario infanzia 2018 a Storto della compagnia InQuanto teatro di Firenze, assegnato dalla Giuria presieduta dalla drammaturga Maria Maglietta. Ed in quanto mosso dai saggi comitati nel libro, il festival si è fatto centro di ogni confronto e discussione, anche attraverso gli spettacoli scelti in rappresentanza degli anni passati, a cominciare dal leggendario *Freddo*, ripreso da Italiani sette anni dopo l'ultima replica e che ha mostrato ancora una volta le capacità di questo testo, scritto dall'attore con

Mario Bionchi, di parlare su che alle nuove generazioni.

TRAMPOLINO DI LANCIO

Ed infine come raccontata preziosa ricognizione della seconda parte del volume, Scenario è stata la vetrina e il trampolino di lancio di molti attori, registi e compagnie che hanno contrassegnato sia l'ultimo scorcio del secolo scorso e quelli anni del XXI secolo. Uno degli esempi più eclatanti è l'affermazione nel 2001 di Emma Dante, allora conosciuta nella «miglior gioventù» del teatro italiano ed oggi artista internazionale ancora sconosciuta l'alto delle partecipazioni si può scoprire il collettivo Anagnini, prossimo al debutto con *L'Orestea* alla Biennale Teatro di Venezia. Altra è molto sulla complessità del tema proposto e nel le prognosi effettuate in questo specchio di terzo millennio, la chiarezza degli interventi, soprattutto negli spunti notevolissimi di interpretazione e di raccolta di informazioni sulle nuove drammaturgie e con mettere «stavolta» in dubbio l'esigenza di dare una completezza organizzativa al giovane teatro contemporaneo.



PERIODICI

Scenario Infanzia, ecco i vincitori

Lo scorso 23 giugno, nell'ambito della prima giornata di Scenario Festival a Cattolica, la giuria del Premio Scenario Infanzia - composta da Maria Maglietta (presidente), Stefano Cipiciani, Gina Santoro, Cristina Valenti, Federica Zanetti - ha valutato gli 8 progetti finalisti della settima edizione, proclamando vincitore *Storto* di InQuanto teatro. Due menzioni speciali sono andate a *Fratellino e fratellina* di Asini Bardasci e a *Domino* di Generazione Eskere. Degli 8 finalisti, «portatori tutti di competenza sul piano dei linguaggi e consapevolezza rispetto alle tematiche affrontate», il vincitore ha messo in campo «linguaggi molteplici per raccontare diversità e conflitti. In un tracciato drammaturgico lineare ed efficace».

Info: associazionescenario.it

RECENSIONI

TEATRO RAGAZZI

Lupus in fabula, quando le storie rinnovano lo stupore

Lombardia ed Emilia Romagna sono palcoscenico di due rassegne estive e di un premio dedicati ai giovani spettatori: a Vimercate Ragazzi e a Colpi di Scena, appuntamento con le compagnie "mature", al Premio Scenario Infanzia con le "nuove promesse"

di Mario Bianchi

Largo alle nuove generazioni

La settima edizione del Premio Scenario Infanzia (sezione del Premio Scenario dedicata

alle compagnie per ragazzi) ha avuto la sua degna conclusione a Cattolica, dal 21 al 24 giugno, per la prima volta all'interno di un vero e proprio festival interamente dedicato allo storico premio del teatro emergente italiano. La giuria (composta da Maria Maglietta, presidente, Stefano Cipiciani, Cira Santoro, Cristina Valenti e Federica Zanetti), ha assegnato il premio allo spettacolo *Storto*, di In-Quanto Teatro, e due menzioni a *Fratellino e Fratellina* di Asini Bardasci e a *Domino* di Generazione Eskere.

Con *Storto* due giovanissimi attori, Davide Arena ed Elisa Vitiello, utilizzando anche immagini grafiche, narrano in modo fervido e vitale di un'evidente altrui diversità – il fratellino della ragazza. A emergere è la loro stessa diversità di adolescenti, persone ancora in formazione e alla ricerca di un'identità, in un percorso che non deve essere represso, essendo

esso stesso valore esistenziale.

In *Fratellino e Fratellina*, Asini Bardasci si avvalgono, anche attraverso l'utilizzo di video significanti, della fiaba di Hänsel e Gretel per parlare dell'infanzia di oggi. I due celebri fratelli (Filippo Paolasini e Paola Ricci) sono così immersi in un mondo adulto che, come la strega della fiaba, «invece di ingrassarli, li obbliga a diventare grandi e produttivi, senza aver compiuto il naturale processo di crescita». La seconda menzione va all'esilarante *Domino*, di Generazione Eskere, gustoso e volutamente caotico frammento teatrale, in cui nove attori danno vita a una bizzarra famiglia sempre pronta a soddisfare anche i minimi desideri del piccolo Gianmaria. Il rapporto del bambino con l'unico rappresentante extra familiare, il fidanzato della sorella, sembra però aprire nuovi scenari. ★

[HOME](#) › [IN EVIDENZA](#) › [ATTRAVERSO IL FESTIVAL SCENARIO: UN RACCONTO](#)

Attraverso il Festival Scenario: un racconto

ON 26 GIUGNO 2018

FRANCESCA GIULIANI | Una generazione che scappa dai ruoli passivi che le attribuiscono cercando di affermare la propria autonomia attraverso una serrata critica al mondo degli adulti e alla società stessa: è questa l'atmosfera che pervade gli otto corti teatrali presentati al premio **Scenario Infanzia 2018** in occasione della prima edizione del festival omonimo che si è tenuta dal 21 al 24 giugno a Cattolica (RN). L'associazione Scenario, che si occupa da trent'anni di monitorare lo sviluppo del nuovo teatro, promuovendo e valorizzando la cultura teatrale in Italia, e che da alcuni anni si è mossa per donare nuova linfa vitale anche al teatro ragazzi, ha premiato come vincitore *Storto* di **InQuanto teatro** e ha assegnato due menzioni speciali: una a *Fratellino e Fratellina* di **Asini Bardasci** e l'altra a *Domino* di **Generazione Eskere**. Seguendo le tracce che sono affiorate da molti dei lavori visti, in questo racconto verranno attraversate le tematiche più rilevanti sottolineando fin d'ora l'attenzione rivolta a quel particolare periodo generazionale che sembra emergere da quasi tutti i lavori scenici sia per i protagonisti sia per l'età di riferimento: l'adolescenza.



ph. Diane | Ilaria Scarpa | da "Storto"

La fiaba come viaggio per catturare il reale

A proposito della fiaba Gianni Rodari scriveva che contemporanea "sarà quella fiaba che tenterà di inserire nella dimensione fiabesca cose, persone, problemi del nostro tempo; o che semplicemente userà il linguaggio fiabesco per parlare, con i bambini di oggi, delle cose di oggi; o che muovendosi sulla stessa linea, tenterà di rinnovare il linguaggio fiabesco". Sembrano seguire questa traccia alcuni dei lavori selezionati dall'associazione Scenario. In questi infatti le fiabe classiche vengono rilette attraverso un'attenta riscrittura scenica che non solo attualizza la struttura fiabesca ma evidenzia anche l'emergere di un mondo contemporaneo dove non sembra esserci spazio per quella

dimensione “spensierata” che è tipica della fanciullezza. Il viaggio resta il filo rosso della dimensione testuale. In *Fratellino e Fratellina* **Asini Bardasci** rileggono la fiaba di *Hansel e Gretel* costruendo un dispositivo scenico nel quale il racconto drammatico si sviluppa attraverso una precisa intersezione tra movimenti scenici, immagini e sonoro. Il bosco e la casetta di marzapane di *Hansel e Gretel* vengono qui traslati nei non-luoghi moderni per eccellenza: un’area di sosta dove vengono abbandonati dai genitori, un ecomostro – palazzo abbandonato in costruzione dove cercano rifugio – e un incrocio cittadino affollato da auto e persone che corrono all’impazzata: sulla scena si muovono i due attori, impermeabile rosso lei, impermeabile blu lui, costruendo un potente dialogo tra i loro corpi e i paesaggi contemporanei proiettati sullo schermo. Con *Dreaming Beauty*, **Maddalena Reversa** crea un’installazione immersiva dove ambienta attraverso sei stanze per un solo spettatore alla volta – a Cattolica ne sono state presentate solamente due per tre spettatori alla volta – la fiaba de *La bella addormentata*. Qui il viaggio sensoriale è vissuto in prima persona dallo spettatore che dovrà attraversare, munito di indicazioni e di cuffie, le stanze. Nella prima le riflessioni sul tempo che scorre si sovrappongono all’odore umido del bosco e la semioscurità è rotta dalle fievole e tremolanti lampade sui lati; nella seconda le pareti di specchi fanno riflettere forse un po’ didascalicamente sull’identità richiamata anche dalle parole sussurrate alle orecchie. In *Rautalampi* la **Compagnia Garofoli/Nexus** parte dal ricordo della narrazione di una fiaba della tradizione rom raccontata dalla nonna della protagonista. Qui c’è il viaggio di Licia, un’adolescente rom, mostrato da due differenti punti di vista: da una parte mettendo in scena il processo di costruzione del personaggio e quindi il lavoro dell’attrice fuori e dentro il campo rom dove sono stati fatti laboratori con il regista gli attori e i residenti; dall’altra mettendo in luce il processo di differenziazione che dalla storia narrata dalla nonna porta all’emarginazione vissuta dall’adolescente nel difficile rapporto con l’ambiente scolastico e nella contrastante perché “diversa” passione, la box. La scena costituita di quattro sedie rosse si trasforma velocemente da palestra a scuola mentre sul retro scorrono le immagini reali del campo rom di Salone, a Roma.



ph. Diane | Ilaria Scarpa | da “Fratellino e Fratellina”

La famiglia come metafora della società

Un altro aspetto che si potrebbe dire fiabesco se letto come traslazione di quella che è la figurazione del “cattivo” nell’intreccio favolistico è la famiglia. Quest’ultima è il filtro attraverso il quale vengono individuati anche tutti i conflitti che attraversano la società. In *Storto* di **InQuanto Teatro** c’è sussurrata sottotraccia una famiglia che non accetta la disabilità. È la ragazza “strana” che, incontrato il “nerd” della nuova scuola, si lamenta con lui dei genitori che hanno optato per un nuovo trasloco alla ricerca di bravi dottori che salvino il figlio “storto”. In *Rautalampi* una famiglia, e anche una scuola, che non accetta l’alterità. In *Fratellino e fratellina* emerge fin da subito un mondo adulto che non riconosce le proprie responsabilità: un mondo adulto che impone, attraverso la voce esterna di uno Stato che proclama a gran voce editti, ai suoi giovani di crescere, lavorare e

fare soldi. Nel mondo onirico di *Lonely*, **Officine Montecristo** ricrea brevi quadri scenici in cui delle figure con il volto coperto da maschere o sacchetti di carta si muovono su una scena quasi spoglia dove le figurine sembrano mosse dall’impatto della musica sui loro corpi. Come in un film muto scorrono le didascalie su cartelli che entrano dai bordi scena. C’è Clara una vecchia che al cimitero piange il ritratto del marito morto, poi appare una figura-orologio che danza e subito dopo lo scorrere del tempo in casa di Clara è scandito da un fastidioso ticchettio che ricopre la scena di una tragica malinconia. In uno di questi quadri appare un monolocale con il classico trittico familiare seduto in una stanza ammobiliata Ikea: un ragazzo muto e senza volto è circondato dai due genitori, anch’essi senza volto, un padre muto e costantemente coperto dalle pagine di un quotidiano e una madre, variopinta, con capelli spropositati che le coprono gli occhi, intenta a blaterare al cellulare completamente inconsapevole di quello che accade intorno; si fermerà solo nel momento in cui un barbone, nella scena successiva al parco, le passerà a fianco e incutendole una folle paura la farà scappare a gambe levate. Poi c’è la grande famiglia di *Domino* di **Generazione Eskere**. Qui i protagonisti, un potente gruppo coeso di giovani attori, affiancati da un bambino-tiranno cercano di festeggiare un compleanno che diventerà infinito. In questa lotta per apparire al meglio agli occhi del festeggiato, costantemente insoddisfatto, gli attori monteranno e smonteranno la scena fatta di cubi e due panche colorati, generando sincronicamente nuove scene e nuovi mondi giocosi per lo “spietato mostriciattolo” da loro creato.



ph. Diane | Ilaria Scarpa | da “Domino”

Solitudine, abbandono e ricerca della “felicità”

La solitudine sembra essere la sensazione primaria, l’estrema deriva di una società in crisi. Da questo disorientamento emotivo, tratteggiato spesso da un abbandono più o meno esplicito, non resta che fuggire nella speranza di trovare una qualche “felicità” difficile da identificare. C’è chi la cercherà in un altro universo possibile come S e V le figure protagoniste di *Cosmonauta degli Universi* di **Valentina Pagliarani**. C’è chi la rincorrerà attraverso un viaggio oltreoceano come i due protagonisti di *Storto* di **InQuanto Teatro** che sembrano scappare da una cosiddetta normalità che raffigura l’altro nel “mostro”: attraverso un racconto che si fa vocale oltre che visivo, con le proiezioni di immagini fumettistiche a sottolineare certe caratteristiche dei personaggi o degli eventi detti a parole, il viaggio sembra farsi metafora di una ricostruzione di sé attraverso l’accettazione della propria diversità. C’è chi la cerca nascondendo il proprio genere per tramutarsi in un maschio come in *Come quando è primavera*. **Binario1310** cerca l’alterità di un paese in guerra – siamo a Kabul ci dicono i soprattitoli – per raccontare le discriminazioni di genere che ancora invadono buona parte della superficie terrestre: qui una bambina deve abbandonare la sua fisicità per travestirsi da maschio e così poter entrare a scuola esaudendo il suo sogno di studiare.

Verso un finale

La visione che sembra uscire dai mondi attraversati da questi giovani gruppi teatrali sembra essere quella di una precisa denuncia dello statuto di adolescenti in lotta contro un mondo adulto che cerca di tenerli a bada. Consapevoli di questo status raccontano con ferocia, senza comicità e senza ironia, ne resta qualche traccia solo nelle figure grottesche di *Lonely*, il difficile travaglio dell'età adolescenziale in perenne tumulto emotivo e senza appigli a cui aggrapparsi: non c'è famiglia, non c'è scuola, non c'è società. Non sembra esserci niente e nessuno a sostenerli e a riconoscerli come soggetti sociali. Non resta che la fuga per scontrarsi con l'ignoto, e forse anche con sé stessi, per trovarsi: questa sembra la soluzione che si annida in questi primi venti minuti di messe in scena. Non resta che aspettare gli spettacoli finali per vedere disciolti alcuni di questi nodi. Non manca già la bellezza che sta in quella particolare cura e attenzione alla relazione tra corpi e oggetti, tra corpi e immagini proiettate, tra corpi e sonoro, tra scena e temi narrati: c'è una competenza che, come ha sottolineato anche la giuria, dimostra una piena consapevolezza artistica.

Fratellino e Fratellina

Asini Bardasci (Mondavio, Pu)

scritto da Paola Ricci

con Filippo Paolasini, Paola Ricci

regia Filippo Paolasini, Paola Ricci

luci, audio e video mapping Fabio Dimitri

8-12 anni

Lonely – Spettacolo in musica sulla poesia della solitudine

Officine Montecristo (Arezzo)

di Giovanni Firpo

regia Giovanni Firpo

scene Flavio Pezzotti

musiche originali Francesco Leineri

con Luigi Biava, Corinna Bologna, Bianca Friscelli, Roberta Morelli Francesco Tozzi

assistenti Gloria Carovana, Lucia Leonardi

8-15 anni

Cosmonauti degli Universi... Entrate dalla finestra

Valentina Pagliarani (Cesena, Fc)

regia Valentina Pagliarani

con Sissj Bassani, Valentina Pagliarani

suono Glauco Salvo

luci Filippo Tappi, Sofia Rossi

scenografie Zhou Haoran, Sofia Rossi, Aurora Vivenzio

organizzazione Letizia Pollini

8-12 anni

Dreaming Beauty

Madalena Reversa (Padova)

ideazione Madalena Reversa

scene, scene, musiche, voci Maria Alterno, Richard Pareschi

luci Mattia Dal Bianco

assistenza tecnica Davide Semilia

14-18 anni

Rautalampi

Compagnia Garofoli/Nexus(Roma)

con Laura Garofoli, Nedzad Husovic, Nexus
testo e regia Nexus

scrittura di scena Laura Garofoli, Nedzad Husovic, Nexus
assistente alla regia Alessandro Giova

traduzione italiano-romanès Nedzad Husovic
12-18 anni

Domino

Generazione Eskere (La Spezia)

regia Alice Sinigaglia
drammaturgia collettiva

interpreti Leonardo Bernardini, Gianmaria Meucci, Claudia Natucci Tommaso Pistelli, Caterina Rosaia,
Alice Sinigaglia

Davide Sinigaglia, Giordano Tommaseo
8-12 anni

Storto

InQuanto teatro (Firenze)

con Davide Arena, Elisa Vitiello
testo Andrea Falcone, Matilde Piran
illustrazioni Mattia Vegni

disegno luci e tecnica Monica Bosso
regia Giacomo Bogani
13-18 anni

Come quando è primavera

Binario1310 (Roma)

regia e costumi Marco Fasciana
drammaturgia Giulia Canali, Marco Fasciana, Caterina Marino
Interpreti Giulia Canali, Caterina Marino
collaboratore tecnico Tommaso Capodanno
9-13 anni

BY MARIO BIANCHI 30 GIUGNO 2018

INQUANTO TEATRO VINCE IL PREMIO SCENARIO INFANZIA 2018



Un momento delle premiazioni (photo: Premio Scenario)

Aria decisamente nuova per il **Premio Scenario**! La settima edizione dello Scenario Infanzia (la sezione del premio dedicata ai ragazzi) ha avuto la sua degna conclusione, per la prima volta, a Cattolica, dal 21 al 24 giugno, all'interno di un vero e proprio festival, interamente dedicato allo storico premio del teatro emergente italiano.

Scenario Festival ha infatti visto al suo interno, oltre alla finale del premio con gli estratti di 20 minuti degli otto progetti finalisti, la programmazione degli spettacoli vincitori delle edizioni 2012 e 2017 (“John Tammet fa sentire le persone molto così :- ?” di **Davide Giordano** e “Da dove guardi il mondo?” di **Valentina Dal Mas**), e la possibilità di far gustare al pubblico delle famiglie della località romagnola alcuni spettacoli cult del teatro ragazzi italiano, sempre provenienti dal premio, come “Il Principe Mezzanotte” della **Compagnia Teatropersona** diretta da **Alessandro Serra**, e “Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia ‘a mort)” di **Principio Attivo**, regia di **Giuseppe Semeraro**. **Marco Baliani** ha inoltre presentato il suo spettacolo cult per l’infanzia “Frollo”.

A far da corollario alla manifestazione, un laboratorio teatrale per adolescenti curato da **Babilonia Teatri** e la presentazione del volume, stampato di fresco, da Titivillus “Scenari del Terzo millennio”, curato da **Cristina Valenti** che, per mezzo di vari autorevoli interventi, osserva il nuovo teatro italiano attraverso l’occhio del premio, che è riuscito per molti versi a rinnovare, fornendogli in nuce alcune delle personalità più fervide della scena italiana di oggi, ma non solo.

Nella nuova edizione del premio la giuria (composta da **Maria Maglietta**, presidente, **Stefano Cipiciani**, **Cira Santoro**, **Cristina Valenti** e **Federica Zanetti**), riconoscendo la particolare ricchezza e varietà dei linguaggi emersi dai progetti degli artisti, ha ritenuto di assegnare non solo il premio ma anche due menzioni speciali.

Il premio Scenario Infanzia quest’anno è stato assegnato a “Storto” di **InQuanto Teatro**, mentre le menzioni sono state attribuite a “Fratellino e Fratellina” di **Asini Bardasci** e a “Domino” di **Generazione Eskere**.

“Storto” dei fiorentini InQuanto Teatro, al loro terzo tentativo di vittoria al premio, vede in scena due giovanissimi attori, **Davide Arena** ed **Elisa Vitiello**, che, narrando in modo fervido e vitale di un’evidente altrui diversità – il fratellino della ragazza -, anche utilizzando immagini grafiche, parlano della loro diversità in quanto adolescenti, come persone alla ricerca di un’identità ancora in formazione, che non deve essere accettata, essendo essa stessa valore esistenziale.



Storto di InQuanto Teatro (photo: Premio Scenario)

“Fratellino e Fratellina” di Asini Bardasci si avvale, anche attraverso l’utilizzo di immagini video significanti, della metafora di “Hansel e Gretel” per parlare dell’infanzia di oggi, immettendo i due celebri fratelli (**Filippo Paolasini** e **Paola Ricci**) in un mondo adulto che, come la strega antagonista, “invece di ingrassarli, li obbliga a diventare grandi e produttivi, senza aver compiuto il naturale processo di crescita”.

La seconda menzione è dedicata all’esilarante “Domino” di Generazione Eskere (compagnia di La Spezia), che come il recente “Faustbuch”, presentato al **Premio Scenario Ustica**, fa parte della Factory ligure di **Enrico Casale**.

Questo gustoso e volutamente caotico frammento teatrale mette in scena nove attori, proponendo una bizzarra famiglia dominata dal piccolo Gianmaria, sempre pronta a soddisfarne anche i minimi desideri.

Il rapporto del bambino con l'unico rappresentante extra familiare, il fidanzato della sorella, sembra però aprire nuovi scenari.

Come anticipato, la forza di questa edizione è stata la pluralità di linguaggi, varia e presente anche negli altri cinque progetti. Ecco dunque l'installazione drammatica di "Dreaming Beauty" di **Madalena Reversa**, per ora composta da sole due stanze (sulle sette finali) che si rifà alla celebre fiaba della Bella Addormentata, componendo un vero e proprio percorso per tre spettatori, che vengono immersi visivamente e verbalmente nelle suggestioni e nelle difficoltà che possiede l'adolescente, alle prese con la crescita dei sentimenti.

I modi dello stare in scena si uniscono nelle esemplari storie di forza e di esclusione che uniscono la giovane Rom Licia di "Rautalampi" della romana **Compagnia Garofoli/Nexus** e della sua omologa M di "Come quando è primavera" di **Binario 1310** che, vestita da maschio, vive in un paese dominato dalla guerra, voluta dai maschi, dove le donne non possono lavorare e nemmeno uscire di casa da sole.

Meno interessanti, per ora, ci sono sembrati "Lonely" degli aretini **Officine Montecristo**, spettacolo senza parole con protagoniste tre diverse solitudini, e "Cosmonauti degli Universi", progetto ancora un poco confuso di **Valentina Pagliarani**, nettamente diviso in due parti, sul tema della felicità.

Unica nota stonata del premio, non certo per colpa di Scenario, che monitora in modo sistematico e meritevole l'esistente, è la mancanza di progetti dedicati alla prima infanzia, un fatto che testimonia quanto il teatro ragazzi italiano abbia difficoltà nell'incontrare un pubblico così particolare come quello dei piccolissimi.



teatro.persinsala.it

rivista di teatro



Scenario (Diane Ilariascarpa Lucatelleschi)

GENERAZIONE FUTURO / SCENARIO FESTIVAL

di Daniele Rizzo

Cattolica Festival Teatrali Salone Snaporaz // 2018-07-13

*Si è svolta nell'incantevole cornice di Cattolica, la prima edizione dello **Scenario Festival**, rassegna nata da una costola della settima edizione del Premio Scenario Infanzia.*



Otto spettacoli in concorso, i vincitori del 2012 (**John Tammet fa sentire le persone molto così :- ?** di Davide Giordano) e del 2017 (**Da dove guardi il mondo?** di Valentina Dal Mas), i finalisti del 2008 (**Il Principe Mezzanotte** della Compagnia Teatropersona) e del 2010 (**Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort)** di Principio Attivo) e uno *special guest* (**Frollo** di e con il padrone di casa Marco Baliani). Inoltre, la presentazione di **Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro**, pubblicazione di Titivillus Editore a cura di Cristina Valenti, e il laboratorio **Dietro lo specchio** di Babilonia Teatri.

A conclusione, due menzioni speciali (**Fratellino e Fratellina** e **Domino**), accanto alla proclamazione del vincitore (**Storto**), da parte della giuria capitanata da Maria Maglietta e composta da Stefano Cipiciani, Cira Santoro, Cristina Valenti e Federica Zanetti.

Numeri, quelli appena riportati, che, a dispetto della loro fredda oggettività, ben rappresentano il tentativo di dare nuova linfa a un progetto attento a non arenarsi nelle secche di chi ha ormai raggiunto il livello di istituzione e, di conseguenza, potrebbe cullarsi sui meritati allori ma, al contrario, intende potenziare la propria *mission* e promuovere un significativo ritorno creando rete

distributiva per gli spettacoli selezionati. E nella lodevole intenzione di un festival a ingresso gratuito (buona l'affluenza) a prendere forma sono stati tanto la trasparenza e il rispetto per il pubblico, quanto le condizioni per un ulteriore *step* dell'utopia dell'Associazione Scenario, testardamente convinta di quanto sia necessario fornire un appoggio reale al processo creativo degli artisti, dar loro visibilità e comunicazione e mantenere ad alti livelli il *focus* sul *confronto attivo*, dunque favorendo l'ottica non consumistica dell'investimento a lunga scadenza.

Confronto al cui scopo «si sviluppa il rapporto fra l'Associazione e i partecipanti attraverso la rete delle Commissioni zonali, con momenti di incontro, sostegno e verifica, non limitati alla fase di selezione, ma protratti lungo tutto il percorso di elaborazione dei progetti e fino al debutto dello spettacolo vincitore» e che risulta fondamentale per provocare quel rinnovamento generazionale in un ambiente che le infrastrutture pubbliche (a partire da un Fus che concentra le risorse in chi già detiene una posizione di rendita) assurdamente sclerotizzano.

Senza voler, o poter, scendere nel dettaglio delle analisi delle proposte da 20 minuti, è comunque possibile una riflessione generale su quanto visto. Tra i *premiati* ci è apparso autenticamente degno di nota il solo **Fratellino e Fratellina** per l'interessante rilettura in chiave urbana e contemporanea di **Hänsel e Gretel**, mentre sia **Domino**, sia (e soprattutto) **Storto** sono sembrati traballanti nel costruirsi drammaturgicamente sull'unilateralità di un'interpretazione stereotipata della complessità familiare ridotta ad assenza di autorità (il primo) e dell'alterità attraverso la disabilità (il secondo).

Ancora immaturi **Dreaming Beauty** di Madalena Reversa, un'installazione per spettatore singolo ispirata all'omonima fiaba resa celebre da Charles Perrault e i fratelli Grimm che, almeno rispetto al target individuato (14-18 anni), risulta poco credibile e retorica, e **Cosmonauti degli Universi... Entrate dalla finestra** di Valentina Pagliarani, la cui ricerca della felicità (o della non infelicità) si scontra con una formalizzazione scenica ancora precaria e disomogenea.

Più convincenti, invece, **Rautalampi** della Compagnia Garofoli/Nexus e **Come quando è primavera** di Binario 1310 nel mostrare suggestivi spunti di riflessione sulla relazione di genere in contesti socioculturali decisamente meno lontani di quanto possano apparire (Rom e Afghanistan), e **Lonely – Spettacolo in musica sulla poesia della solitudine** di Officine Montecristo, esempio semplice, lineare ed efficace di un teatro muto, abitato da maschere e sonorità evocative, che però avrebbe meglio sposato una collocazione anagrafica più bassa rispetto a quella prevista tra gli 8 e i 15 anni.





Scenario Festival

Salone Snaporaz, Teatro della Regina, Piazza Roosevelt, Cattolica
dal 21 al 24 giugno 2018

Il Principe Mezzanotte

di Alessandro Serra

con Andrea Castellano, Massimiliano Donato, Silvia Valsesia

regia, scene, luci Alessandro Serra

realizzazione ombre Chiara Carlorosi

produzione Compagnia Teatropersona | Accademia Perduta Romagna Teatri

Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort)

con Giuseppe Semeraro, Dario Cadei, Leone Marco Bartolo

regia Giuseppe Semeraro

musiche originali eseguite dal vivo Leone Marco Bartolo

luci Otto Marco Mercante

Frollo

con Marco Baliani

di Marco Baliani e Mario Bianchi

produzione Trickster Teatro

John Tammet fa sentire le persone molto così:-?

di Davide Giordano

scritto e diretto da Davide Giordano e Federico Brugnone

con Davide Giordano e Riccardo Reina

collaborazione artistica Daniele Muratore

produzione Teatro delle Briciole

Da dove guardi il mondo?

di e con Valentina Dal Mas

testo originale di Valentina Dal Mas

direzione tecnica Martina Ambrosini

produzione Compagnia Abbondanza/Bertoni

La Piccionaia Centro di Produzione teatrale

Spettacoli Finalisti

Fratellino e Fratellina 8-12 anni

scritto da Paola Ricci

con Filippo Paolasini, Paola Ricci

regia Filippo Paolasini, Paola Ricci

luci, audio e video mapping Fabio Dimitri

compagnia Asini Bardasci

Lonely – Spettacolo in musica sulla poesia della solitudine 8-15 anni

di Giovanni Firpo

regia Giovanni Firpo

scene Flavio Pezzotti

musiche originali Francesco Leineri

con Luigi Biava, Corinna Bologna, Bianca Friscelli, Roberta Morelli Francesco Tozzi

assistenti Gloria Carovana, Lucia Leonardi

compagnia Officine Montecristo

Cosmonauti degli Universi... Entrate dalla finestra 8-12 anni

regia Valentina Pagliarani

con Sissj Bassani, Valentina Pagliarani

suono Glauco Salvo

luci Filippo Tappi, Sofia Rossi

scenografie Zhou Haoran, Sofia Rossi, Aurora Vivenzio

organizzazione Letizia Pollini

Dreaming Beauty 14-18 anni

ideazione Madalena Reversa

scene, scene, musiche, voci Maria Alterno, Richard Pareschi

luci Mattia Dal Bianco

assistenza tecnica Davide Semilia

Rautalampi 12-18 anni

con Laura Garofoli, Nedzad Husovic, Nexus

testo e regia Nexus

scrittura di scena Laura Garofoli, Nedzad Husovic, Nexus

assistente alla regia Alessandro Giova

traduzione italiano-romanès Nedzad Husovic

compagnia Garofoli/Nexus

Domino 8-12 anni

regia Alice Sinigaglia

drammaturgia collettiva

interpreti Leonardo Bernardini, Gianmaria Meucci, Claudia Natucci Tommaso Pistelli, Caterina Rosaia,

Alice Sinigaglia

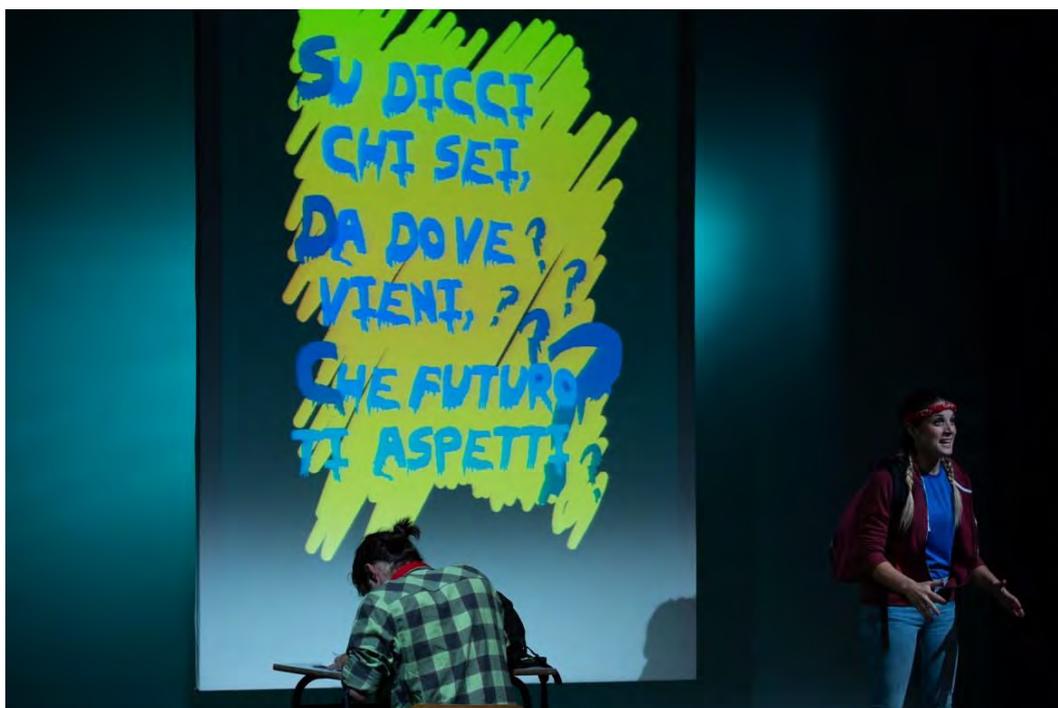
Davide Sinigaglia, Giordano Tommaseo

compagnia Generazione Eskere

ALIAS

Le nuove leve del teatro

Festival. Il Premio Scenario 2018 è stato vinto da "Storto" della compagnia "InQuanto Teatro" di Firenze



"Storto"

© foto Diane Ilaria Scarpa

Fabio Francione

EDIZIONE DEL 14.07.2018

Da tempo non è più luogo comune affermare che il Teatro per Ragazzi ha saputo far da grimaldello alle istanze più avanzate del Teatro Italiano; talvolta assumendosi in toto sia la sperimentazione sia il peso di far da terreno di coltura a nuove forme di drammaturgia o più a progetto di scrittura scenica. D'altronde non c'è niente di più errato di considerare minore la produzione destinata alla infanzia e all'adolescenza; insomma di coloro che dovrebbero andare a rinserrare le prime file del pubblico del futuro. Si perdoni qui l'uso del condizionale che pare oggi giorno d'obbligo per come terremota e riversa tutti i dubbi possibili sulla tenuta della cultura italiana, quasi interamente appiattita sulla filiera breve della comunicazione «social» ed incapace, quindi, di reagire ad un attacco così veemente da non poter che abbassare la guardia per non soccombere del tutto (e dunque: meglio tacere

sull'attesa di tempi migliori). Per restare alla cronaca anche nel «giovane teatro» si è affacciato prepotente il desiderio di interpretare il reale attraverso le mutevoli volitive rappresentazioni offerte dalla rete e dai new media. C'è in questo tutto un «dopo» che si offre alle argomentazioni che definire solo «post» in un gioco di parole non rende del tutto l'idea dei cambiamenti teatrali in atto.

GIUSEPPE BERTOLUCCI

Giova però ricordare che tra i primi a cortocircuitare pratiche e teoriche intorno al Teatro per Ragazzi fu un critico per nulla convenzionale e pienamente votato alla ricerca come Giuseppe Bartolucci, che non a caso è stato evocato a Cattolica da Marco Baliani, durante l'edizione di Scenario Festival 2018 e la susseguente tavola rotonda che ha animato l'uscita della pubblicazione della manifestazione, curata dalla sua direttrice Cristina Valenti, «Scenari del Terzo Millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro» (ed. Titivillus, 2018, pp. 343 euro 18 con scritti di F. Acca, S. casi, V. Santoro, L. Mariani et al.). Proprio Bartolucci fu l'occulto suggeritore del nome di una delle iniziative più longeve del panorama teatrale italiano con i suoi 30 anni di vita. Con un palinsesto festivaliero trasversale, Scenario ha mostrato come si può ripartire daccapo non tradendo l'idea originaria, né facendo a meno di pensare a quello che è stato con uno sguardo strabico, retrospettivo e rivolto allo stesso tempo a ciò che sarà.

IL PROGETTO

In tale ottica si registra il progetto vincitore del Premio Scenario infanzia 2018 a Storto della compagnia InQuanto teatro di Firenze, assegnato dalla Giuria presieduta dalla drammaturga Maria Maglietta. Ed in quanto mosso dai saggi contenuti nel libro, il festival si è fatto centro di ogni confronto e discussione, anche attraverso gli spettacoli scelti in rappresentanza degli anni passati, a cominciare dal leggendario Frolo, ripreso da Baliani sette anni dopo l'ultima replica e che ha mostrato ancora una volta la capacità di questo testo, scritto dall'attore con Mario Bianchi, di parlare anche alle nuove generazioni.

TRAMPOLINO DI LANCIO

Ed infatti come racconta la preziosa ricognizione della seconda parte del volume, Scenario è stata la vetrina e il trampolino di lancio di molti autori, registi e compagnie che hanno contrassegnato sia l'ultimo scorcio del secolo scorso e questi anni del XXI secolo. Uno degli esempi più eclatanti è l'affermazione nel 2001 di Emma Dante, allora contata nella «meglio gioventù» del teatro italiano ed oggi artista internazionale o ancora scorrendo l'albo delle partecipazioni si può scorgere il collettivo Anagoor, prossimo al debutto con l'«Oresteia» alla Biennale Teatro di Venezia. Aiuta e molto nella complessità dei temi proposti e nelle prognosi effettuate in questo spicchio di terzo millennio, la chiarezza degli interventi, soprattutto negli spunti notevolissimi di interpretazione e di raccolta di informazioni sulle nuove drammaturgie e non mettendo – stavolta – in dubbio l'esigenza di dare una compiutezza organizzativa al «giovane teatro» contemporaneo.

Il nuovo che (ci) avanza

Quale teatro emergente si premia in Italia?

19 AGOSTO 2018 — GIULIO SONNO

Spiace doverlo constatare, ma **il nuovo che avanza non sembra granché nuovo né sembra avanzare**, anzi, ansa un po'. Ma oggi non usa giudicare, perché **giudizio è brutto. Non sta bene. Non si fa. Meglio essere ottimisti**, guardare il bicchiere mezzo pieno, meglio infondere speranza.

Gli anglofoni lo chiamano **wishful thinking**: viene tradotto ora «pensare positivo» ora «pia illusione». Si tratta di quella gioiosa attitudine che porta a **esaltare il lato «good» delle cose e a minimizzarne**, fin quasi a tacerlo, **il lato «bad»**. **Funziona?** Sicuramente aiuta a scrollarsi di dosso quel **retaggio cristiano che mortifica l'individuo tra colpe e peccati irredimibili** (*non vali niente, non conti niente, non combinerai mai nulla, ecc.*); ma nel lungo periodo fa altrettanti danni, giacché **il pensiero positivo è una dieta ricostituente non una sana alimentazione**—una volta superate certe tare ereditarie andrebbe sospeso. **E invece no, diventa stile di vita. Perché? Perché fa sentire bene.**

Tu vali

Difatti **non si critica più né più si giudica**, se non a fini commerciali. **La morale è scaduta a moralismo**, anche se *mores* in teoria sarebbero i costumi del vivere pratico – non i veti – cioè: cosa ti spinge a prendere tale o tal'altra decisione, capire se ti conviene veramente, perché, e via dicendo. **Ma no, che noiose sofisticherie. Leggerezza! Libertà!** E allora è chiaro: vivendo in un **mondo acritico** dalle fondamenta tanto fragili, affermare che **il nuovo non fa faville** automaticamente si trasforma in un **attentato** alla sensibilità e al diritto di espressione altrui. Vale nella vita di tutti i giorni, vale nelle arti. **Il teatro non fa eccezione.**



Michael Andrews *Melanie and Me Swimming* (1978-79).
Tate Gallery, UK ©The estate of Michael Andrews

Recentemente **tra Emilia e Romagna**, precisamente a **Rubiera (RE)** e a **Cattolica (RN)**, si sono svolte le **finali di due importanti premi di produzione** rivolti a **teatranti emergenti**. Criteri, tappe, giurie diversi—fenomeni analoghi. Per non stare troppo a dilungarci in dettagli (in calce rinviamo ai report di Mario Bianchi su KLP), qui di seguito uno **schema riassuntivo**.

<i>nome</i>	FOREVER YOUNG	SCENARIO INFANZIA
<i>edizione</i>	II	VII
<i>cadenza</i>	biennale	biennale*
<i>organizzazione</i>	Corte Ospitale	Associazione Scenario
<i>direzione</i>	Giulia Guerra	Cristina Valenti, Stefano Cipiciani
<i>contributo</i>	MiBACT Regione Emilia Romagna	Regione Emilia Romagna ATER
<i>rivolta a</i>	emergenti (no limite età)	Under 35
<i>premio</i>	8.000 €	8.000 €
<i>fasi di selezione</i>	I (spoglio progetti)	I.a (spoglio progetti)
		I.b (colloquio + presentazione a porte chiuse 5min)
	II.a (residenza artistica 15-25 gg + rimborso spese 600€ cad.)	II (presentazione pubblica 20min + colloquio)
	II.b (presentazione pubblica integrale, retribuita 1.200€ cad.)	III (presentazione pubblica 20min + colloquio)
<i>partecipanti</i>	107	33
<i>finalisti</i>	6	8
<i>vincitori</i>	<i>The dead dogs</i> di Dellavalle/Petris (TO/RM)	<i>Storto</i> di InQuanto teatro (FI)
<i>menzioni speciali</i>	<i>Schianto</i> di Compagnia Oyes (MI) <i>Growth</i> di Compagnia F. Pisani (RM)	<i>Fratellino e Fratellina</i> di Asini Bardasci (PU) <i>Domino</i> di Generazione Eskere (SP)
<i>giuria</i>	Ferdinando Bruni Claudia Cannella Paolo Cantù Giulia Guerra Carlo Mangolini Fabio Masi Pietro Valenti	Maria Maglietta (presidente) Stefano Cipiciani** Cira Santoro Cristina Valenti** Federica Zanetti
		*quest'anno, eccezionalmente, a distanza di un anno dalla precedente edizione **non votanti

Ufficioso vs. Ufficiale

Vincitori o vinti, la **qualità generale dei lavori è parsa mediocre**, anche a detta degli stessi interni. Come sempre accade, però, una constatazione del genere **rimane privata**. *Non sarebbe carino*. **A livello pubblico, infatti, le considerazioni complessive espresse dalle giurie evitano accuratamente il minimo accenno a possibili difetti.**

Forever Young:

«La giuria [...] desidera innanzitutto constatare un complessivo alto livello degli interpreti...»

Scenario Infanzia:

«8 progetti portatori tutti di competenza sul piano dei linguaggi e consapevolezza rispetto alle tematiche affrontate. [...] Riconoscendo la particolare ricchezza e la varietà dei linguaggi emersi dai progetti degli artisti, la giuria...»



Premiazione *Scenario Infanzia* 2018. Foto ©Ilaria Scarpa

Wishful thinking? Non esattamente. **Questa modalità comunicativa** ha come primo interesse la **tutela** dei concorsi stessi e di tutte le professionalità coinvolte: *il premio vale, la scelta è stata fatta bene*. Antropologicamente parlando, **lo si può definire un naturale processo di autoconservazione**. Visto che la quasi totalità delle realtà teatrali è sostenuta da **erogazioni pubbliche** (ministeriali, regionali, fondazioni bancarie, ecc. quindi **politiche**) – sempre troppo esigue per tutti gli enti concorrenti –, **non conviene a nessuno affermare che i propri risultati siano stati deludenti: sarebbe un harakiri**. Va mantenuta un'immagine pubblica «very very good».

Non si tratta qui di delegittimare o biasimare Corte Ospitale e Scenario, al contrario. Prendiamo ad **esempio** queste due realtà proprio perché sono **tra le più virtuose a livello nazionale**, solo che dovendo mediare tra vizi di grandi e piccoli si ritrovano **costrette a replicare alcune normalità sistemiche**. A esporsi da sole, ci guadagnerebbero solo l'esclusione dal sistema—**quale sistema? Quello dell'inerzia, della facciata, dello scambio interessato**. Quella che chiamiamo normalità, appunto. **Ma è proprio ciò che è «normale» e diffuso a meritare qualche ripensamento.**



Louise Bourgeois *Cell (glass spheres and hands)* (1989-93). National Gallery of Victoria, Melbourne ©Louise Bourgeois (The Easton Fnd.)/VAGA, New York. Licensed by VISCOPY, Sydney

E vissero tutti s-premiati e contenti

Se apparentemente questo **garbo formale** sembra quasi **un gesto gentile** (il sottotesto è: *non te la prendere se non hai vinto, tu comunque vali*), **le conseguenze sono tutt'altro che innocue**, e per una ragione ben precisa: **non scontentando formalmente i perdenti** (o i non vincitori), **tace loro le motivazioni della sconfitta** (o dell'esclusione). **E ciò non è né utile né formativo**. Ma – di nuovo – è normale, normalissimo. **Perché?** Perché siamo in tanti, le risorse poche, e non possiamo fermarci a dare troppe spiegazioni: **basti il contentino formale**.

Uno dei **vizi capitali delle società burocratizzate** (dove le relazioni economiche e politiche, quindi professionali, sono mediate da terzi) è **proprio l'ignoranza della natura delle scelte**, tradotto: **non si sa sulla base di «cosa» si decida**. Consigli di amministrazione, commissioni ministeriali, direzioni artistiche, premi... Non c'è un rapporto di conoscenza diretta, **ci si deve fidare**, si deve credere cioè che gli organi demandati agiscano nel migliore dei modi possibili in ottemperanza alla legge senza che i propri interessi privati interferiscano. **Già. È inevitabile che poi uno, quanto meno, cominci a sospettare se non a pensar male.**



Henri Rousseau *Sorpresa!*, o *Tigre in una tempesta tropicale* (1891). ©National Gallery, Londra

Certo, rendere note le motivazioni della sconfitta è una bega, e gli effetti non sono né sicuri né immediati, ma così facendo:

1. **i finalisti prenderebbero coscienza di ciò che non funziona** o non viene accolto e perché;

2. **le altre compagnie**, non ammesse o non partecipanti, scoprirebbero **cos'è che non viene premiato a livello nazionale** e perché;

3. **i premi ne guadagnerebbero in responsabilizzazione critica** (offrire quanti più strumenti possibili per migliorare la qualità dei processi artistici) e in **politica culturale** (*qui si promuove/premia questo, per questa ragione*);

4. si potrebbe capire **se il campione emerso sia rappresentativo** o «se» e «quanto» i **processi di selezione condizionino il teatro che emerge**.

Insomma, **si darebbe una direzione. Un senso**. Mentre invece **regna lo smarrimento**.

Cos'è che non viene detto?

Accenniamo qui qualche **costante ricorrente** nei lavori dei finalisti (ma vale per buona parte del «nuovo» teatro e non solo), consapevoli tuttavia della **futilità di un simile tentativo**.

Il **primo dato** che balza subito all'occhio è la **carenza d'astrazione**, o detto altrimenti la **stretta aderenza all'immaginario contemporaneo**. Ci si attiene alle **manifestazioni esistenti della cultura di massa**, nelle forme e nei temi, replicando come un vertiginoso esercizio di stile tutto ciò che è già noto, già familiare, già visto. Ad esempio.



Piero Fornasetti *Lina Cavalieri*, variazioni sul tema. ©Fornasetti

Il mainstream televisivo e cinematografico

1. Il **contesto** è, fisicamente o culturalmente, **di marca statunitense**: dai nomi agli interni domestici, dal lessico alla sintassi, dal vestiario al retroterra culturale, dai rapporti famigliari a quelli sociali, dai riferimenti iconografici alla musica, e via dicendo. **Si reitera cioè un modello visto su uno schermo, che sembra reale e universale, ma che in realtà è creato ad hoc negli studios**.

2. La **storia** è **preponderante** e si costruisce a partire dai **personaggi**, per lo più **tipizzati**, secondo **schemi narrativi standard**.

3. La **complessità dell'emotività** viene **semplificata** in **stati sentimentali**: regna l'enfasi, gli scoppi di rabbia, la continua provocazione, il pianto improvviso, l'ironia è scavalcata dal sarcasmo o dal cinismo post-moderno (perdendo tutto il gusto del *witz* americano-ebreo, ad es.); **insomma, i personaggi hanno la maturità emotiva di un adolescente**.

4. Il **lessico** è **povero**, la **sintassi** contorta in un **ritmo** tipicamente **anglofono**, il **dialetto assente**, il **turpiloquio straniante** nella sua bulimia di «cazzo, bastardo, fottiti, dannazione, al diavolo...», per non dire dei nomi o degli appellativi.

I temi sociali e di attualità

1. Immigrazione, omosessualità, periferie, donne, guerra, bullismo, violenza domestica, alienazione, emarginazione, discriminazione, depressione, dipendenza, sfruttamento, social network... Che si porti in scena Sofocle o Koltès, Shakespeare o Pasolini, drammaturgia contemporanea o originale, **c'è una tendenza assai diffusa a rincorrere in maniera pedissequa il palinsesto dei mass-media**. E questo è ovviamente uno degli effetti dell'iperinformazione che ha cestinato lo **sgradevole pensiero critico degli intellettuali** in favore dell'**infotainment** dei giornalisti.

2. Questa scelta di campo predispone, per lo più, **spettacoli a tesi**, dove la tesi fondamentale si riduce a: **ti devi sensibilizzare**.

3. La **struttura narrativa** di solito è alquanto **elementare**: segui una storia piuttosto lineare, **soffri con il personaggio «diverso»** (trionfante o sconfitto che sia) e **alla fine arriva la morale. Che è «la» morale. Quella del pensiero buono e giusto**, quella in cui ti devi identificare e sentire che, sì, tu, tu che ti sei commosso, tu che quella cosa la pensavi già—tu sei nel club giusto. Raramente viene lasciato spazio a **tentennamenti o incoerenze**. Praticamente la **stessa modalità della Chiesa, solo in salsa laica**.

Non esiste un'avanguardia: ci sono solo persone un po' in ritardo.

- **Edgar Varèse**



Richard Serra *Tilted Arc* (1981). ©Frank Martin/BIPs/Getty Images

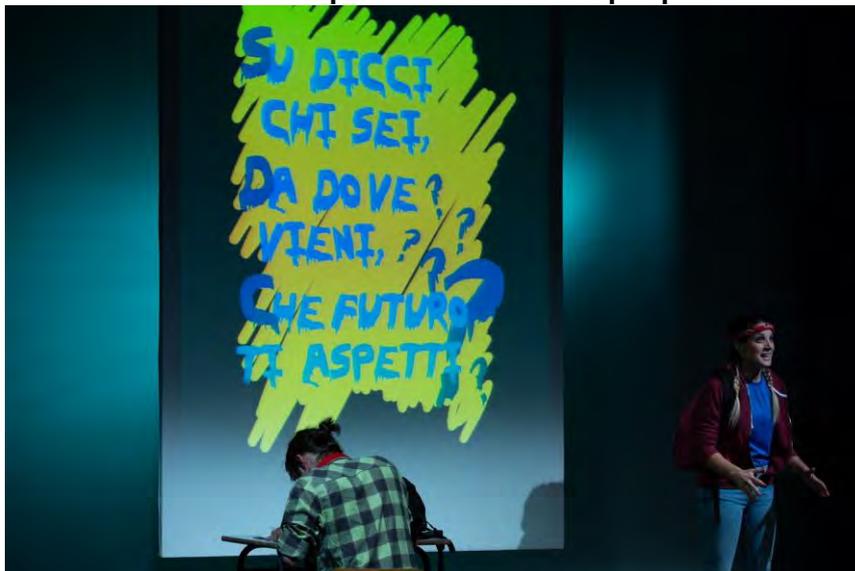
A proposito dei vincitori

Più che **condivisibile**, dunque, la premiazione di **Dead Dogs** di **Dellavalle/Petris** a Forever Young, con le sue **frasi interrotte, i silenzi incolmabili, i densi non-detti**, valorizzati da un cast eterogeneo che riesce a **rendere universale** il testo di partenza nonostante l'evidente ambientazione norvegese, soprattutto nell'**attenta interpretazione dell'ironia di Jon Fosse**, sempre estranea al riso, tesa piuttosto a evidenziare l'**impossibilità di comunicare** fino in fondo, a mostrare la **stanchezza del ritrovarsi perennemente a parlar parole** (innecessaria risulta la videoproiezione di foto).

Apprezzabile anche la menzione speciale a *Growth* – dell'inglese **Luke Norris** (classe '85) – diretto da **Silvio Peroni**, che pur macinando meccanismi da sit-com riesce a **mantenere alto il ritmo emotivo-empatico** senza scivolare nel **sentimentale-compassionevole** (e chissà che un pizzico in meno di tipizzazione da schermo e uno in più di interpretazione da teatro, non corroborino il lavoro).

Al contrario, **si fatica a cogliere le ragioni dell'assegnazione del Premio Scenario Infanzia** a *Storto* di **InQuanto Teatro** (così come rimane disorientante il Premio Ustica '17 a *Veryferici* di Shebbab Met Project anziché a *Faustbuch* di **Casale**), storia di **due adolescenti simil americani**,

lui un po' artistoide nerd (il «looser»), lei sportiva ma con un fratello disabile (la «tough girl»), con videoproiezioni fumettistiche; quando invece **le due menzioni speciali**, soprattutto *Dominodi Eskere*, **presentavano un livello di complessità e inventiva più promettente.**



InQuanto Teatro *Storto*. Foto di scena ©Iaria Scarpa

Intendiamoci, non si tratta di rinnegare l'immaginario **pop contemporaneo per sfoggio di erudizione** o tanto per essere **alternativi**, ma, qualora attento, di **saperlo reinventare**. *Black Mirror* ad esempio ha **saputo ereditare** la lezione di *Twilight Zone*—*Ai confini della realtà* diventando, per questo, nuovo e innovativo; altrettanto si può dire della **straniante esplosione degli stereotipi** in *The end of the f***ing world*. Solo per rimanere alle serie tv (non a caso entrambe inglesi).

Modelli assenti o artisti distratti?

È vero, **il teatro è effimero**, nei libri rischia di rimanere **impalpabile o opinabile**, ma se non si vuole vedere neppure qualche **ripresa di De Filippo, Bene o De Berardinis**, certo **la scena contemporanea non manca di modelli dai quali lasciarsi ispirare** siano Manfredini o RezzaMastrella, il Teatro delle Albe o Fanny & Alexander, Latella o Latini, Celestini o Calamaro, Vetrano/Randisi o Frosini/Timpano, Morganti o Civa, giusto per fare qualche nome. **Nessuno di loro incorre nelle ingenuità sopra accennate**, senza per questo produrre un **capolavoro sine macula** ogni volta. **La differenza è che in questi nomi si scorge il senso della ricerca**, che non è un feticcio da avanguardisti bensì un'insaziabile fame di curiosità e **scoperta, di indagine, di messa in discussione dei propri limiti**. Non sempre, magari, non al meglio; ma senza dubbio costante.

Perché il teatro emergente sembra ripiegarsi su forme consuete anziché indagarne di nuove? Perché non tratta mai o quasi di rito, di mito, di sacro, di politica, di economia, di metafisica, di culture meno note (passate o presenti) **senza ridurre il tutto a un racconto edificante per la contemporaneità?** E perché l'**ambiente teatrale giudica «interessante» sic et simpliciter questa copia stentata e castrata di un'altra arte** (il cinema) che abbandona il proprio potenziale (teatrale) reiterando modelli di successo stantii?

Se le condizioni della drammaturgia sono quelle che noi tutti conosciamo, la colpa è meno di chi scrive e di chi recita che di chi ascolta, dei suoi gusti banali, della sua insistenza a imporli e a farli trionfare, della sua pigrizia mentale, della sua incapacità di superare gl'istinti più bassi, della sua ostinazione a incoraggiare il peggio.

Alberto Savinio *Palchetti romani* (1938)



James Ensor *Maschere che guardano una tartaruga* (1894). Collezione privata

Giudizio evaso

Se la critica evita di esprimere giudizi più decisi, le direzioni artistiche compongono stagioni in stile supermercato (di tutto un po'), le commissioni ministeriali si lavano le mani con la storia dell'algorithm, le compagnie si riparano dietro il paravento del *devo pur campare*, e i premi (di produzione o di riconoscimento) rassicurano che va tutto bene—a chi o cosa bisogna appellarsi quando si ha, inconfessata, l'impressione che la qualità generale del teatro si stia abbassando?

Ma no, basta con questi giudizi, ottimismo! Il nuovo che ci avanza vale. *E come.*

Lectture consigliate:

- *InQuanto Teatro vince il Premio Scenario Infanzia 2018*, di **Mario Bianchi (KLP)**
 - *Forever Young 18. Il ricambio generazionale passa da Rubiera*, di **Mario Bianchi (KLP)**
- In apertura: **Spencer Tunick** *Sea of Hull* (2016). Foto ©Andrew Yates/Reuters

THE DEAD DOGS

di Jon Fosse

traduzione Thea Dellavalle

progetto Thea Dellavalle/Irene Petris

con **Alessandro Bay Rossi, Giusto Cucchiari, Federica Fabiani, Luca Mammoli, Irene Petris**

suono **Claudio Tortorici**

con il sostegno di **Sementerie Artistiche**

GROWTH – Crescita

di Luke Norris

con **Francesco Aricò, Giulia Tripetta, Pavel Zelinskiy**

regia **Silvio Peroni**

scene e costumi **Katia Titolo**

disegno luci **Omar Scala**

produzione **Pierfrancesco Pisani**

Forever Young 2017/2018, Corte Ospitale, Rubiera (RE) – 12-13 luglio 2018

STORTO

di inQuanto teatro

con **Davide Arena, Elisa Vitiello**

testo **Andrea Falcone, Matilde Piran**

illustrazioni **Mattia Vegni**

disegno luci e tecnica **Monica Bosso**

regia **Giacomo Bogani**

Premio Scenario Infanzia 2018, Salone Snaporaz, Cattolica (RN) – 22 giugno 2018

PRESENTAZIONI WEB



TROVAFESTIVAL.COM

Scenario Festival (Cattolica) | giugno

Dal 21 al 24 giugno 2018.

Corti teatrali in gara per il Premio Scenario Infanzia 2018.

http://www.associazionescenario.it/scenario_festival%202018.htm

Direzione Artistica: Cristina Valenti

Prima edizione 2018.

Sede dell'Associazione Scenario: Studio Andreazza, via dei Mille 5, 40121 Bologna

Gli spettacoli si svolgono in Piazza Roosevelt a Cattolica.

ONLINE IL BANDO PER L'EDIZIONE 2019

Online il bando per l'edizione 2019 del Premio Scenario con lo scopo di incentivare nuove idee, progetti e visioni di teatro per la ricerca e l'inclusione sociale. Rivolto a gruppi e/o attori under 35.

Per maggiori

info: <http://www.associazionescenario.it/pdf/BANDO%20PREMIO%20SCENARIO%202019.pdf>

SCADE IL 31 OTTOBRE 2018





WWW.INFORMAZIONE.IT

Scenario Festival, prima edizione

Cattolica, 21/24 giugno 2018.

Bologna, 21/06/2018 - 20:30 (informazione.it - comunicati stampa - arte e cultura)

SPETTACOLI PER RAGAZZI E FAMIGLIE, la Finale del PREMIO SCENARIO INFANZIA con otto corti teatrali, un LABORATORIOTEATRALE per adolescenti. Un progetto di Associazione Scenario con il sostegno di **Regione Emilia-Romagna**, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica.

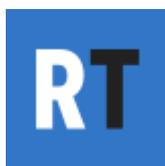
Tutti gli spettacoli sono ad **ingresso libero** fino ad esaurimento dei posti disponibili.

<http://www.teatrodellaregina.it/2018/06/09/scenariofestival/>

Eventi / Teatri

Scenario festival, quattro giorni di spettacoli per famiglie e ragazzi **Eventi a Rimini**

“Scenario festival, quattro giorni di spettacoli per famiglie e ragazzi”



Redazione

13 giugno 2018 19:15

A Cattolica spettacoli per ragazzi e famiglie per la Finale del Premio Scenario infanzia con otto corti teatrali, un laboratorio teatrale per adolescenti curato da Babilonia Teatri: con questo ricco programma si presenta la prima edizione di Scenario Festival che si svolge dal 21 al 24 giugno.

Giunto quest'anno alla sua settima edizione, il Premio Scenario Infanzia, l'ultimo concorso nato in casa Scenario, organizza la sua tappa finale in una cornice speciale. La prima edizione di Scenario Festival ospita infatti gli otto corti teatrali di venti minuti in gara per aggiudicarsi il più prestigioso riconoscimento nazionale, nel quadro festivo di una rassegna di spettacoli e iniziative che appartengono al percorso svolto in questi anni da Scenario a fianco delle giovani generazioni.

Tutti gli artisti ospiti di Scenario Festival sono stati premiati o segnalati da Scenario. Teatropersona, Principio Attivo Teatro, Davide Giordano, Valentina Dal Mas: dal percorso immersivo della fiaba vissuta in prima persona dagli spettatori (Il Principe Mezzanotte), al gioco fra cartone animato e film muto di due figurine che si affrontano in una battaglia che ha a che fare con quella eterna della vita (Storia di un uomo e della sua ombra), alla sfida di un ragazzino speciale, affetto dalla sindrome di Asperger, che affronta i suoi limiti e le sue paure coinvolgendo il pubblico in un gioco interattivo (John Tammet fa sentire le persone molto così :-?), fino a Danya, la bambina di nove anni che non sa ancora scrivere e che imparerà a farlo con l'aiuto di quattro amici immaginari (Da dove guardi il mondo?). A loro si aggiunge un testimonial d'eccezione: Marco Baliani. Fondatore di Scenario nel 1987, Baliani riprende per quest'occasione un suo spettacolo di culto, Frollo, che ha inaugurato la narrazione teatrale per l'infanzia e che non mancherà di suscitare la stessa immancabile magia.

Una festa della creatività giovanile che farà dimenticare per quattro giorni quanto sia difficile nel nostro paese trovare luoghi e progetti che accompagnino e sostengano i giovani artisti favorendone l'incontro con il pubblico. Il Comune di Cattolica ha deciso di mettere a disposizione i suoi spazi, il Teatro della Regina, il Salone Snaporaz, il palcoscenico all'aperto di piazza Roosevelt, il Museo della Regina, disegnando un cantiere diffuso della creatività, del gioco, dell'incontro. Ma soprattutto ha colto, nella collaborazione con Scenario, l'opportunità di offrire quattro giornate speciali al pubblico dei suoi teatri, alle famiglie dei villeggianti, agli studenti in alternanza scuola-lavoro (grazie alla collaborazione con l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico Bramante Genga di Pesaro), ai bambini dei centri estivi, agli

spettatori teatrali più esperti e assidui che da tutt'Italia non mancano di seguire ad ogni edizione l'appuntamento con il prestigioso concorso nazionale.

Ad aprire il Festival giovedì 21 giugno alle ore 18.30 al Teatro della Regina sarà "Il Principe Mezzanotte" della Compagnia Teatropersona, regia di Alessandro Serra, spettacolo per un pubblico dai 5 anni e per famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2008, premiato come miglior spettacolo dall'osservatorio critico degli studenti. A seguire nel Foyer del Teatro si svolgerà il brindisi di inaugurazione del Festival. Alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt Principio Attivo Teatro presenta "Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort)", regia di Giuseppe Semeraro, spettacolo dai 5 anni e per un pubblico di famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2010, Premio Eolo Awards 2010, Premio Amici di Emanuele Luzzati – XXIX Festival Nazionale Teatro Ragazzi 2010.

Nuovi linguaggi per i nuovi spettatori: venerdì 22 giugno la Finale del Premio Scenario infanzia presenterà gli otto corti teatrali di venti minuti in gara per il premio nazionale destinato al teatro per l'infanzia e la gioventù. Alle ore 11.00 al Salone Snaporaz si potranno visionare "Fratellino e Fratellina" di Asini Bardasci (Mondavio) e "Lonely" di Officine Montecristo (Arezzo), alle ore 16.00 "Cosmonauti degli Universi" di Valentina Pagliarani (Cesena), "Dreaming Beauty" di Madalena Reversa (Padova), "Rautalampi" di Compagnia Garofoli/Nexus (Roma). Alle ore 21.30 nello spazio all'aperto allestito in Piazza Roosevelt si potranno vedere "Domino" di Generazione Eskere (La Spezia), "Storto" di inQuanto teatro (Firenze) e "Come quando è primavera" di Binario1310 (Roma). Tutti gli spettacoli prevedono un accompagnamento alla visione per il pubblico giovane.

Gli otto progetti finalisti saranno valutati da una Giuria presieduta da Maria Maglietta (attrice e regista) e composta da Stefano Cipiciani (direttore di Fontemaggiore, vicepresidente dell'Associazione Scenario), Cira Santoro (ATER Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia Romagna), Cristina Valenti (docente di Discipline dello Spettacolo, Università di Bologna, presidente dell'Associazione Scenario, direttrice artistica di Scenario Festival), Federica Zanetti (docente di Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Bologna). Al termine della Finale, la Giuria assegnerà un premio di 8.000 Euro al vincitore, come sostegno produttivo ai fini del completamento dello spettacolo.

Sabato 23 giugno alle ore 17.30 al Salone Snaporaz si svolgerà la presentazione del libro "Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro" a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore, e alle ore 18.00 la Premiazione del Premio Scenario infanzia 2018. Alle ore 21.00 in Piazza Roosevelt appuntamento imperdibile per spettatori di tutte le età con "Frollo" di Marco Baliani. La voce straordinaria di Baliani evoccherà i mille ambienti e personaggi in cui si svolge la storia di Frollo, bambino di pastafrolla che diventerà umano attraverso un viaggio fatto di prove di coraggio e di privazione. A seguire, alle ore 22.30, Davide Giordano presenta "John Tammet fa sentire le persone molto così :-?", spettacolo vincitore del Premio Scenario infanzia 2012, rivolto ad un pubblico dai 9 anni e alle famiglie.

Ultimo appuntamento domenica 24 giugno alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt con "Da dove guardi il mondo?" di e con Valentina Dal Mas, vincitore del Premio Scenario Infanzia 2017, per un pubblico dai 6 anni e per famiglie.

Babilonia Teatri, una delle compagnie più interessanti del teatro d'arte contemporaneo, sabato 23 e domenica 24 giugno, condurrà "Dietro lo specchio" un laboratorio teatrale per adolescenti dai 12 ai 17 anni nei suggestivi spazi, all'aperto e al chiuso, del Museo della Regina, con esito finale aperto al pubblico domenica 24 alle ore 18.30 nel cortile del Museo (iscrizione gratuita; per informazioni 392.9433363). Il laboratorio - che si svolgerà il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16.00 alle 18.00 - si concentrerà da una parte sul lavoro di gruppo, sulla forza dell'insieme, sulla necessità dell'ascolto, sulle dinamiche dell'agire corale e coeso. Dall'altra chiederà a ognuno di mettersi in gioco, mettendo da parte qualsiasi idea di tecnica e qualsiasi forma di difesa per aprirsi e scoprirsi, lasciando emergere quelle parti di sé che generalmente nel vivere sociale sono celate. Il lavoro procederà quindi attraverso continui passaggi dal singolo al coro e viceversa per creare una dinamica schizofrenica, ma a nostro modo di vedere necessaria per restituire fino in fondo la potenza del fare teatro.

In caso di pioggia gli spettacoli previsti in Piazza Roosevelt si svolgeranno al Salone Snaporaz.

Programma:

Giovedì 21 giugno

ore 18.30 - Teatro della Regina

Il Principe Mezzanotte | Compagnia Teatropersona

A seguire, nel foyer del Teatro, brindisi di inaugurazione di Scenario Festival

ore 21.30 - Piazza Roosevelt

Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort) | Principio Attivo Teatro

Venerdì 22 giugno

Premio Scenario infanzia 2018: la Finale

ore 11 - Salone Snaporaz

Fratellino e Fratellina | Asini Bardasci (8-12 anni)

Lonely | Officine Montecristo (8-15 anni)

ore 16 - Salone Snaporaz

Cosmonauti degli Universi | Valentina Pagliarani (8-12 anni)

Dreaming Beauty | Madalena Reversa (14-18 anni)

Rautalampi | Compagnia Garofoli/Nexus (12-18 anni)

ore 21.30 - Piazza Roosevelt

Domino | Generazione Eskere (8-12 anni)

Storto | inQuanto teatro (13-18 anni)

Come quando è primavera | Binario1310 (9-13 anni)

SABATO 23 GIUGNO

ore 17.30 - Salone Snaporaz

Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro

Presentazione del libro a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore

ore 18.00 - Salone Snaporaz

Premio Scenario infanzia 2018: Premiazione

ore 21.00 - Piazza Roosevelt

Frollo | Marco Baliani

ore 22.30 - Piazza Roosevelt

John Tammet fa sentire le persone molto così:-? | Davide Giordano

DOMENICA 24 GIUGNO

ore 18.30 - Cortile Museo della Regina

Dietro lo specchio

Esito finale aperto al pubblico del laboratorio teatrale condotto da Babilonia Teatri

ore 21.30 - Piazza Roosevelt

Da dove guardi il mondo? |Valentina Dal Mas

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Teatro della Regina, Piazza della Repubblica 28

Salone Snaporaz, Piazza Mercato 15

Piazza Roosevelt, Spazio antistante il Palazzo Municipale

Museo della Regina, Via Giovanni Pascoli 23



CATTOLICA: ECCO LO "SCENARIO FESTIVAL" A MISURA DI BAMBINO In primo piano

Scritto da Redazione Giu 14, 2018

Spettacoli per ragazzi e famiglie, la Finale del Premio Scenari infanzia con otto corti teatrali, un laboratorio teatrale per adolescenti curato da Babilonia Teatri: con questo ricco programma si presenta la prima edizione di Scenari Festival che si svolgerà dal 21 al 24 giugno a Cattolica, un progetto di Associazione Scenari, direzione artistica di Cristina Valenti, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti - Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

Promosso da 32 teatri e compagnie di innovazione distribuiti sul territorio nazionale, al cui sostegno si è aggiunto dal 2016 quello della Regione Emilia-Romagna e di ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, il Premio Scenari da più di trent'anni scommette sulla creatività giovanile, la va a scovare, la fomenta e la sostiene, spinge giovani artisti al di sotto dei 35 anni a mettersi insieme, a inventare progetti, a tradurre le proprie visioni in proposte sceniche, e infine ad affrontare lo sguardo e il giudizio di altri artisti, operatori, critici, studiosi che in alcuni casi li premieranno, sempre costruiranno con loro un dialogo fecondo, fondato sull'attenzione reale e sulla complicità di chi, puntando sui giovani, scommette sul futuro del teatro (e non solo). Scommesse più che mantenute, se si pensa che tanti artisti che rappresentano oggi l'eccellenza del panorama teatrale devono a Scenari i primi passi e l'acclarato successo. Da Emma Dante a Babilonia Teatri, da Teatropersona a Giuliano Scarpinato, per citare solo alcuni degli artisti emersi grazie al premio.

Giunto quest'anno alla sua settima edizione, il Premio Scenari Infanzia, l'ultimo concorso nato in casa Scenari, organizza la sua tappa finale in una cornice speciale. La prima edizione di Scenari Festival ospita infatti gli otto corti teatrali di venti minuti in gara per aggiudicarsi il più prestigioso riconoscimento nazionale, nel quadro festivo di una rassegna di spettacoli e iniziative che appartengono al percorso svolto in questi anni da Scenari a fianco delle giovani generazioni.

Tutti gli artisti ospiti di Scenari Festival sono stati premiati o segnalati da Scenari. Teatropersona, Principio Attivo Teatro, Davide Giordano, Valentina Dal Mas: dal percorso immersivo della fiaba vissuta in prima persona dagli spettatori (Il Principe Mezzanotte), al gioco fra cartone animato e film muto di due figurine che si affrontano in una battaglia che ha a che fare con quella eterna della vita (Storia di un uomo e della sua ombra), alla sfida di un ragazzino speciale, affetto dalla sindrome di Asperger, che affronta i suoi limiti e le sue paure coinvolgendo il pubblico in un gioco interattivo (John Tammet fa sentire le persone molto così :- ?), fino a Danya, la bambina di nove anni che non sa ancora scrivere e che imparerà a farlo con l'aiuto di quattro amici immaginari (Da dove guardi il mondo?). A loro si aggiunge un testimonial d'eccezione: Marco Baliani. Fondatore di Scenari nel 1987, Baliani riprende per quest'occasione un suo spettacolo di culto,

Frollo, che ha inaugurato la narrazione teatrale per l'infanzia e che non mancherà di suscitare la stessa immancabile magia.

Una festa della creatività giovanile che ci farà dimenticare per quattro giorni quanto sia difficile nel nostro paese trovare luoghi e progetti che accompagnino e sostengano i giovani artisti favorendone l'incontro con il pubblico. Il Comune di Cattolica ha deciso di mettere a disposizione i suoi spazi, il Teatro della Regina, il Salone Snaporaz, il palcoscenico all'aperto di piazza Roosevelt, il Museo della Regina, disegnando un cantiere diffuso della creatività, del gioco, dell'incontro. Ma soprattutto ha colto, nella collaborazione con Scenario, l'opportunità di offrire quattro giornate speciali al pubblico dei suoi teatri, alle famiglie dei villeggianti, agli studenti in alternanza scuola-lavoro (grazie alla collaborazione con l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico Bramante Genga di Pesaro), ai bambini dei centri estivi, agli spettatori teatrali più esperti e assidui che da tutt'Italia non mancano di seguire ad ogni edizione l'appuntamento con il prestigioso concorso nazionale.

Ad aprire il Festival giovedì 21 giugno alle ore 18.30 al Teatro della Regina sarà "Il Principe Mezzanotte" della Compagnia Teatropersona, regia di Alessandro Serra, spettacolo per un pubblico dai 5 anni e per famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2008, premiato come miglior spettacolo dall'osservatorio critico degli studenti. A seguire nel Foyer del Teatro si svolgerà il brindisi di inaugurazione del Festival.

Alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt Principio Attivo Teatro presenta "Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort)", regia di Giuseppe Semeraro, spettacolo dai 5 anni e per un pubblico di famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2010, Premio Eolo Awards 2010, Premio Amici di Emanuele Luzzati – XXIX Festival Nazionale Teatro Ragazzi 2010.

Nuovi linguaggi per i nuovi spettatori: venerdì 22 giugno la Finale del Premio Scenario infanzia presenterà gli otto corti teatrali di venti minuti in gara per il premio nazionale destinato al teatro per l'infanzia e la gioventù.

Alle ore 11.00 al Salone Snaporaz si potranno visionare "Fratellino e Fratellina" di Asini Bardasci (Mondavio) e "Lonely" di Officine Montecristo (Arezzo), alle ore 16.00 "Cosmonauti degli Universi" di Valentina Pagliarani (Cesena), "Dreaming Beauty" di Madalena Reversa (Padova), "Rautalampi" di Compagnia Garofoli/Nexus (Roma).

Alle ore 21.30 nello spazio all'aperto allestito in Piazza Roosevelt si potranno vedere "Domino" di Generazione Eskere (La Spezia), "Storto" di inQuanto teatro (Firenze) e "Come quando è primavera" di Binario1310 (Roma). Tutti gli spettacoli prevedono un accompagnamento alla visione per il pubblico giovane. Gli otto progetti finalisti saranno valutati da una Giuria presieduta da Maria Maglietta (attrice e regista) e composta da Stefano Cipiciani (direttore di Fontemaggiore, vicepresidente dell'Associazione Scenario), Cira Santoro (ATER Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia Romagna), Cristina Valenti (docente di Discipline dello Spettacolo, Università di Bologna, presidente dell'Associazione Scenario, direttrice artistica di Scenario Festival), Federica Zanetti (docente di Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Bologna).

Al termine della Finale, la Giuria assegnerà un premio di 8.000 Euro al vincitore, come sostegno produttivo ai fini del completamento dello spettacolo. Sabato 23 giugno alle ore 17.30 al Salone Snaporaz si svolgerà la presentazione del libro "Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro" a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore, e alle ore 18.00 la Premiazione del Premio Scenario infanzia 2018.

Alle ore 21.00 in Piazza Roosevelt appuntamento imperdibile per spettatori di tutte le età con "Frollo" di Marco Baliani. La voce straordinaria di Baliani evocherà i mille ambienti e personaggi in cui si svolge la storia di Frollo, bambino di pastafrolla che diventerà umano attraverso un viaggio fatto di prove di coraggio e di privazione.

A seguire, alle ore 22.30, Davide Giordano presenta "John Tammet fa sentire le persone molto così :-?", spettacolo vincitore del Premio Scenario infanzia 2012, rivolto ad un pubblico dai 9 anni e alle famiglie. Ultimo appuntamento domenica 24 giugno alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt con "Da dove guardi il mondo?" di e con Valentina Dal Mas, vincitore del Premio Scenario Infanzia 2017, per un pubblico dai 6 anni e per famiglie.

Babilonia Teatri, una delle compagnie più interessanti del teatro d'arte contemporaneo, sabato 23 e domenica 24 giugno, condurrà "Dietro lo specchio" un laboratorio teatrale per adolescenti dai 12 ai 17 anni nei suggestivi spazi, all'aperto e al chiuso, del Museo della Regina, con esito finale aperto al pubblico domenica 24 alle ore 18.30 nel cortile del Museo (iscrizione gratuita; per informazioni 392.9433363). Il laboratorio - che si svolgerà il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16.00 alle 18.00 - si concentrerà da una parte sul lavoro di gruppo, sulla forza dell'insieme, sulla necessità dell'ascolto, sulle dinamiche dell'agire corale e coeso. Dall'altra chiederà a ognuno di mettersi in gioco, mettendo da parte qualsiasi idea di tecnica e qualsiasi forma di difesa per aprirsi e scoprirsi, lasciando emergere quelle parti di sé che generalmente nel vivere sociale sono celate. Il lavoro procederà quindi attraverso continui passaggi dal singolo al coro e viceversa per creare una dinamica schizofrenica, ma a nostro modo di vedere necessaria per restituire fino in fondo la potenza del fare teatro.

Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero fino a esaurimento posti, programma completo sul sito www.associazionescenario.it

Prima edizione di **SCENARIO FESTIVAL** a **Cattolica**



Spettacoli per ragazzi e famiglie, la Finale del Premio Scenari infanzia con otto corti teatrali, un laboratorio teatrale per adolescenti curato da Babilonia Teatri: con questo ricco programma si presenta la prima edizione di Scenari Festival che si svolgerà dal 21 al 24 giugno a Cattolica, un progetto di Associazione Scenari, direzione artistica di Cristina Valenti, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti - Alma Mater Studiorum

Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

Promosso da 32 teatri e compagnie di innovazione distribuiti sul territorio nazionale, al cui sostegno si è aggiunto dal 2016 quello della Regione Emilia-Romagna e di ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, il Premio Scenari da più di trent'anni scommette sulla creatività giovanile, la va a scovare, la fomenta e la sostiene, spinge giovani artisti al di sotto dei 35 anni a mettersi insieme, a inventare progetti, a tradurre le proprie visioni in proposte sceniche, e infine ad affrontare lo sguardo e il giudizio di altri artisti, operatori, critici, studiosi che in alcuni casi li premieranno, sempre costruiranno con loro un dialogo fecondo, fondato sull'attenzione reale e sulla complicità di chi, puntando sui giovani, scommette sul futuro del teatro (e non solo). Scommesse più che mantenute, se si pensa che tanti artisti che rappresentano oggi l'eccellenza del panorama teatrale devono a Scenari i primi passi e l'acclarato successo. Da Emma Dante a Babilonia Teatri, da Teatropersona a Giuliano Scarpinato, per citare solo alcuni degli artisti emersi grazie al premio.

Giunto quest'anno alla sua settima edizione, il Premio Scenari Infanzia, l'ultimo concorso nato in casa Scenari, organizza la sua tappa finale in una cornice speciale. La prima edizione di Scenari Festival ospita infatti gli otto corti teatrali di venti minuti in gara per aggiudicarsi il più prestigioso riconoscimento nazionale, nel quadro festivo di una rassegna di spettacoli e iniziative che appartengono al percorso svolto in questi anni da Scenari a fianco delle giovani generazioni.

Tutti gli artisti ospiti di Scenari Festival sono stati premiati o segnalati da Scenari. Teatropersona, Principio Attivo Teatro, Davide Giordano, Valentina Dal Mas: dal percorso immersivo della fiaba vissuta in prima persona dagli spettatori (Il Principe Mezzanotte), al gioco fra cartone animato e film muto di due figurine che si affrontano in una battaglia che ha a che fare con quella eterna della vita (Storia di un uomo e della sua ombra), alla sfida di un ragazzino speciale, affetto dalla sindrome di Asperger, che affronta i suoi limiti e le sue paure coinvolgendo il pubblico in un gioco interattivo (John Tammets fa sentire le persone molto così :-?), fino a Danya, la bambina di nove anni che non sa ancora scrivere e che imparerà a farlo con l'aiuto di quattro amici immaginari (Da dove guardi il mondo?). A loro si aggiunge un testimonial d'eccezione: Marco Baliani. Fondatore di Scenari nel 1987, Baliani riprende per quest'occasione un suo spettacolo di culto, Frollo, che ha inaugurato la narrazione teatrale per l'infanzia e che non mancherà di suscitare la stessa immancabile magia.

Una festa della creatività giovanile che ci farà dimenticare per quattro giorni quanto sia difficile nel nostro paese trovare luoghi e progetti che accompagnino e sostengano i giovani artisti favorendone l'incontro con il pubblico. Il Comune di Cattolica ha deciso di mettere a disposizione i suoi spazi, il Teatro della Regina, il Salone Snaporaz, il palcoscenico all'aperto di piazza Roosevelt, il Museo della Regina, disegnando un cantiere diffuso della creatività, del gioco, dell'incontro. Ma soprattutto ha colto, nella collaborazione con Scenario, l'opportunità di offrire quattro giornate speciali al pubblico dei suoi teatri, alle famiglie dei villeggianti, agli studenti in alternanza scuola-lavoro (grazie alla collaborazione con l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico Bramante Genga di Pesaro), ai bambini dei centri estivi, agli spettatori teatrali più esperti e assidui che da tutt'Italia non mancano di seguire ad ogni edizione l'appuntamento con il prestigioso concorso nazionale.

Ad aprire il Festival giovedì 21 giugno alle ore 18.30 al Teatro della Regina sarà "Il Principe Mezzanotte" della Compagnia Teatropersona, regia di Alessandro Serra, spettacolo per un pubblico dai 5 anni e per famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2008, premiato come miglior spettacolo dall'osservatorio critico degli studenti. A seguire nel Foyer del Teatro si svolgerà il brindisi di inaugurazione del Festival. Alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt Principio Attivo Teatro presenta "Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort)", regia di Giuseppe Semeraro, spettacolo dai 5 anni e per un pubblico di famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2010, Premio Eolo Awards 2010, Premio Amici di Emanuele Luzzati - XXIX Festival Nazionale Teatro Ragazzi 2010.

Nuovi linguaggi per i nuovi spettatori: venerdì 22 giugno la Finale del Premio Scenario infanzia presenterà gli otto corti teatrali di venti minuti in gara per il premio nazionale destinato al teatro per l'infanzia e la gioventù. Alle ore 11.00 al Salone Snaporaz si potranno visionare "Fratellino e Fratellina" di Asini Bardasci (Mondavio) e "Lonely" di Officine Montecristo (Arezzo), alle ore 16.00 "Cosmonauti degli Universi" di Valentina Pagliarani (Cesena), "Dreaming Beauty" di Madalena Reversa (Padova), "Rautalampi" di Compagnia Garofoli/Nexus (Roma). Alle ore 21.30 nello spazio all'aperto allestito in Piazza Roosevelt si potranno vedere "Domino" di Generazione Eskere (La Spezia), "Storto" di inQuanto teatro (Firenze) e "Come quando è primavera" di Binario1310 (Roma). Tutti gli spettacoli prevedono un accompagnamento alla visione per il pubblico giovane. Gli otto progetti finalisti saranno valutati da una Giuria presieduta da Maria Maglietta (attrice e regista) e composta da Stefano Cipiciani (direttore di Fontemaggiore, vicepresidente dell'Associazione Scenario), Cira Santoro (ATER Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia Romagna), Cristina Valenti (docente di Discipline dello Spettacolo, Università di Bologna, presidente dell'Associazione Scenario, direttrice artistica di Scenario Festival), Federica Zanetti (docente di Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Bologna). Al termine della Finale, la Giuria assegnerà un premio di 8.000 Euro al vincitore, come sostegno produttivo ai fini del completamento dello spettacolo.

Sabato 23 giugno alle ore 17.30 al Salone Snaporaz si svolgerà la presentazione del libro "Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro" a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore, e alle ore 18.00 la Premiazione del Premio Scenario infanzia 2018.

Alle ore 21.00 in Piazza Roosevelt appuntamento imperdibile per spettatori di tutte le età con "Frollo" di Marco Baliani. La voce straordinaria di Baliani evocerà i mille ambienti e personaggi in cui si svolge la storia di Frollo, bambino di pastafrolla che diventerà umano attraverso un viaggio fatto di prove di coraggio e di privazione. A seguire, alle ore 22.30, Davide Giordano presenta "John Tammet fa sentire le persone molto così :-?", spettacolo vincitore del Premio Scenario infanzia 2012, rivolto ad un pubblico dai 9 anni e alle famiglie.

Ultimo appuntamento domenica 24 giugno alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt con "Da dove guardi il mondo?" di e con Valentina Dal Mas, vincitore del Premio Scenario Infanzia 2017, per un pubblico dai 6 anni e per famiglie.

Babilonia Teatri, una delle compagnie più interessanti del teatro d'arte contemporaneo, sabato 23 e domenica 24 giugno, condurrà "Dietro lo specchio" un laboratorio teatrale per adolescenti dai 12 ai 17 anni nei suggestivi spazi, all'aperto e al chiuso, del Museo della Regina, con esito finale aperto al pubblico domenica 24 alle ore 18.30 nel cortile del Museo (iscrizione gratuita; per informazioni 392.9433363). Il laboratorio - che si svolgerà il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16.00 alle 18.00 - si concentrerà da una parte sul lavoro di gruppo, sulla forza dell'insieme, sulla necessità dell'ascolto, sulle dinamiche dell'agire corale e coeso. Dall'altra chiederà a ognuno di mettersi in gioco, mettendo da parte qualsiasi idea di tecnica e qualsiasi forma di difesa per aprirsi e scoprirsi, lasciando emergere quelle parti di sé che generalmente nel vivere sociale sono celate. Il lavoro procederà quindi attraverso continui passaggi dal singolo al coro e viceversa per creare una dinamica schizofrenica, ma a nostro modo di vedere necessaria per restituire fino in fondo la potenza del fare teatro.

SCENARIO FESTIVAL 2018
1A EDIZIONE
CATTOLICA, 21-24 GIUGNO

Teatro della Regina | Salone Snaporaz | Piazza Roosevelt | Museo della Regina

SPETTACOLI PER RAGAZZI E FAMIGLIE
FINALE DEL PREMIO SCENARIO INFANZIA 2018
LABORATORIO TEATRALE DI BABILONIA TEATRI PER ADOLESCENTI

un progetto di ASSOCIAZIONE SCENARIO
direzione artistica CRISTINA VALENTI

con il sostegno di REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ATER CIRCUITO REGIONALE
MULTIDISCIPLINARE
COMUNE DI CATTOLICA. UFFICIO CINEMA TEATRO
con il patrocinio di DIPARTIMENTO DELLE ARTI -UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
in collaborazione con CRONOPIOS

TUTTI GLI SPETTACOLI SONO A INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI
PROGRAMMA COMPLETO SUL SITO WWW.ASSOCIAZIONESCENARIO.IT

In caso di pioggia gli spettacoli previsti in Piazza Roosevelt si svolgeranno al Salone Snaporaz.

INFORMAZIONI

Associazione Scenario
Organizzazione cell. +39 392.9433363 - email organizzazione@associazionescenario.it
FB: @Associazione Scenario
Ufficio Stampa Scenario Festival
Raffaella Ilari mob. +39 333 4301603
Email raffaella.ilari@gmail.com

PROGRAMMA
GIOVEDÌ 21 GIUGNO

ore 18.30 - Teatro della Regina

Il Principe Mezzanotte | Compagnia Teatropersona

A seguire, nel foyer del Teatro, brindisi di inaugurazione di Scenario Festival

ore 21.30 - Piazza Roosevelt

Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort) | Principio Attivo Teatro

VENERDÌ 22 GIUGNO

Premio Scenario infanzia 2018: la Finale

ore 11.00 - Salone Snaporaz

Fratellino e Fratellina | Asini Bardasci (8-12 anni)

Lonely | Officine Montecristo (8-15 anni)

ore 16.00 - Salone Snaporaz

Cosmonauti degli Universi | Valentina Pagliarani (8-12 anni)

Dreaming Beauty | Madalena Reversa (14-18 anni)

Rautalampi | Compagnia Garofoli/Nexus (12-18 anni)

ore 21.30 - Piazza Roosevelt

Domino | Generazione Eskere (8-12 anni)

Storto | inQuanto teatro (13-18 anni)

Come quando è primavera | Binario1310 (9-13 anni)

SABATO 23 GIUGNO

ore 17.30 - Salone Snaporaz

Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro

Presentazione del libro a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore

ore 18.00 - Salone Snaporaz

Premio Scenario infanzia 2018: Premiazione

ore 21.00 - Piazza Roosevelt

Frollo | Marco Baliani

ore 22.30 - Piazza Roosevelt

John Tammet fa sentire le persone molto così:-? | Davide Giordano

DOMENICA 24 GIUGNO

ore 18.30 - Cortile Museo della Regina

Dietro lo specchio

Esito finale aperto al pubblico del laboratorio teatrale condotto da Babilonia Teatri

ore 21.30 - Piazza Roosevelt

Da dove guardi il mondo? |Valentina Dal Mas

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Teatro della Regina, Piazza della Repubblica 28

Salone Snaporaz, Piazza Mercato 15

Piazza Roosevelt, Spazio antistante il Palazzo Municipale

Museo della Regina, Via Giovanni Pascoli 23

Scenario festival 2018 cattolica dal 21 al 24 giugno 2018



SCENARIO FESTIVAL 2018

Prima edizione

Cattolica 21-24 GIUGNO 2018

Spettacoli per ragazzi e famiglie

Corti in gara per il Premio Scenario Infanzia 2018

Laboratorio teatrale per adolescenti

Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero fino a esaurimento posti.

PROGRAMMA

giovedì 21 giugno 2018

ore 18.30 - Teatro della Regina - Piazza della Repubblica 28-29

Il Principe Mezzanotte - Compagnia Teatropersona
dai 5 anni e per un pubblico di famiglie

Siete pronti ad ascoltare la storia del principe Mezzanotte? Allora entrate nel suo castello attraverso... un magico comò. Vi troverete al centro della fiaba, fra inseguimenti, porte che sbattono, luci che vanno e vengono. La storia sta per avere inizio!

Spettacolo finalista del Premio Scenario Infanzia 2008, premiato come miglior spettacolo dall'osservatorio critico degli studenti

Al termine dello spettacolo brindisi di inaugurazione di Scenario Festival nel foyer del Teatro. Tutto il pubblico è invitato!

ore 21.30 - Piazza Roosevelt

Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort) - Principio Attivo Teatro
dai 5 anni e per un pubblico di famiglie

Un sogno, un incubo, forse un gioco. Un cartone animato in bianco e nero, un film muto con due attori in carne e ossa. Intorno a un quadrato bianco, sintesi di una casa invisibile, si danno battaglia un uomo, il suo fedele palloncino e un dispettoso uomo nero...

Spettacolo finalista del Premio Scenario Infanzia 2010, Premio Eolo Awards 2010, Premio Amici di Emanuele Luzzati – XXIX Festival Nazionale Teatro Ragazzi 2010

venerdì 22 giugno 2018

Premio Scenario infanzia 2018: la Finale

Otto corti teatrali di venti minuti

Con accompagnamento alla visione per il pubblico giovane

ore 11.00 – Salone Snaporaz - Piazza Mercato 15

Fratellino e Fratellina - Asini Bardasci (8-12 anni)

ore 11.30 – Salone Snaporaz

Lonely - Officine Montecristo (8-15 anni)

ore 16.00 – Salone Snaporaz

Cosmonauti degli Universi - Valentina Pagliarani (8-12 anni)

ore 16.30 – Salone Snaporaz

Dreaming Beauty - Madalena Reversa (14-18 anni)

ore 17.00 – Salone Snaporaz

Rautalampi - Compagnia Garofoli/Nexus (12-18 anni)

ore 21.30 – Piazza Roosevelt

Domino - Generazione Eskere (8-12 anni)

ore 22.00 – Piazza Roosevelt

Storto - inQuanto teatro (13-18 anni)

ore 22.30 – Piazza Roosevelt

Come quando è primavera - Binario1310 (9-13 anni)

sabato 23 giugno 2018

ore 17.30 - Salone Snaporaz

Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro

Presentazione del libro a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore

ore 18.00 – Salone Snaporaz

Premio Scenario infanzia 2018: Premiazione

ore 21.00 - Piazza Roosevelt

Frollo - Marco Baliani

dai 6 anni e per un pubblico di famiglie

Frollo è un bambino di pastafrolla che diventerà umano attraverso un viaggio fatto di prove di coraggio e di privazione. La storia si svolge dentro mille ambienti – una pasticceria, un bosco, una sala da concerto, un nido d'aquila, in riva al mare, tra re divoratori e vecchie sapienti – evocati dalla sola voce di uno straordinario narratore.

Uno spettacolo cult del teatro di narrazione, appuntamento imperdibile per spettatori di tutte le età

ore 22.30 - Piazza Roosevelt

John Tammet fa sentire le persone molto così:-? - Davide Giordano

dai 9 anni e per un pubblico di famiglie

Per John Tammet la colpa più grave è dire che è successo qualcosa quando invece è successo qualcos'altro:

"... perché soltanto una cosa può accadere in un determinato momento e in un determinato luogo". John è affetto dalla sindrome di Asperger. Può fare calcoli complicatissimi in una frazione di secondo ma non riesce a decifrare l'espressione facciale delle persone. Un giorno scopre una verità che cambia la sua vita. Quel giorno sarà costretto ad affrontare i suoi limiti e le sue paure.

Spettacolo vincitore del Premio Scenario Infanzia 2012

domenica 24 giugno 2018

ore 21.30 - Piazza Roosevelt

Da dove guardi il mondo? |Valentina Dal Mas
dai 6 anni e per un pubblico di famiglie

Danya è una bambina di nove anni che non ha ancora imparato a scrivere. È l'eccezione che non conferma la regola. Passo dopo passo incontra quattro amici, ognuno portatore di qualità che li rendono diversi e unici di fronte agli occhi curiosi di Danya. L'attrice usa la danza e la parola per raccontarci la storia di Danya alla conquista del suo "punto di felicità".

Spettacolo vincitore del Premio Scenario Infanzia 2017

sabato 23 e domenica 24 giugno 2018

Museo della Regina - Via Pascoli n.23 - Cattolica

Dietro lo specchio

Laboratorio teatrale condotto da Babilonia Teatri

dai 12 ai 17 anni

sabato 23: ore 10.00-13.00

domenica 24: ore 10-13 e 16.00-18.00

Esito finale: domenica 24 ore 18.30, nel cortile del Museo

Iscrizione gratuita. Per informazioni 392.9433363

Il laboratorio si concentrerà da una parte sul lavoro di gruppo. Sulla forza dell'insieme e del gruppo. Sulla necessità dell'ascolto. Sulle dinamiche dell'agire corale e coeso. Dall'altra chiederà a ognuno di mettersi in gioco, mettendo da parte qualsiasi idea di tecnica e qualsiasi forma di difesa per aprirsi e scoprirsi, lasciando emergere quelle parti di sé che generalmente nel vivere sociale vanno celate. Il lavoro procederà quindi attraverso continui passaggi dal singolo al coro e viceversa per creare una dinamica schizofrenica, ma a nostro modo di vedere necessaria per restituire fino in fondo la potenza del fare teatro.

In caso di pioggia gli spettacoli previsti in piazza Roosevelt si svolgeranno nel Salone Snaporaz

INFORMAZIONI

Associazione Scenario

Organizzazione cell. 392.9433363

organizzazione@associazionescenario.it

www.associazionescenario.it

fb: Associazione Scenario

Un progetto di Associazione Scenario

Direzione artistica Cristina Valenti

Con il sostegno di Regione Emilia-Romagna,

ATER Circuito Regionale Multidisciplinare,

Comune di Cattolica. Ufficio Cinema-Teatro

Con il patrocinio del Dipartimento delle Arti - Alma Mater Studiorum Università di Bologna

In collaborazione con Cronopios

Per approfondimenti http://www.associazionescenario.it/scenario_festival%202018.htm



EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE ARTE CULTURA EUROPA

WWW.EVENTICULTURALIMAGAZINE.COM

Prima edizione di SCENARIO FESTIVAL a Cattolica dal 21 al 24 giugno 2018



Spettacoli per ragazzi e famiglie, la Finale del Premio Scenario infanzia con otto corti teatrali, un laboratorio teatrale per adolescenti curato da Babilonia Teatri: con questo ricco programma si presenta la **prima edizione** di **Scenario Festival** che si svolgerà **dal 21 al 24 giugno** a **Cattolica**, un progetto di **Associazione Scenario**, direzione artistica di **Cristina Valenti**, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti – Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

Promosso da 32 teatri e compagnie di innovazione distribuiti sul territorio nazionale, al cui sostegno si è aggiunto dal 2016 quello della Regione Emilia-Romagna e di ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, il Premio Scenario da più di trent'anni scommette sulla creatività giovanile, la va a scovare, la fomenta e la sostiene, spinge giovani artisti al di sotto dei 35 anni a mettersi insieme, a inventare progetti, a tradurre le proprie visioni in proposte sceniche, e infine ad affrontare lo sguardo e il giudizio di altri artisti, operatori, critici, studiosi che in alcuni casi li premieranno, sempre costruiranno con loro un dialogo fecondo, fondato sull'attenzione reale e sulla complicità di chi, puntando sui giovani, scommette sul futuro del teatro (e non solo). Scommesse più che mantenute, se si pensa che tanti artisti che rappresentano oggi l'eccellenza del panorama teatrale devono a Scenario i primi passi e l'acclarato successo. Da Emma Dante a Babilonia Teatri, da Teatropersona a Giuliano Scarpinato, per citare solo alcuni degli artisti emersi grazie al premio.

Giunto quest'anno alla sua settima edizione, il **Premio Scenario Infanzia**, l'ultimo concorso nato in casa Scenario, organizza la sua tappa finale in una cornice speciale. La **prima edizione di Scenario Festival** ospita infatti gli otto corti teatrali di venti minuti in gara per aggiudicarsi il più prestigioso riconoscimento nazionale, nel quadro festivo di una rassegna di spettacoli e iniziative che appartengono al percorso svolto in questi anni da Scenario a fianco delle giovani generazioni.

Tutti gli artisti ospiti di Scenario Festival sono stati premiati o segnalati da Scenario. **Teatropersona, Principio Attivo Teatro, Davide Giordano, Valentina Dal Mas**: dal percorso immersivo della fiaba vissuta in prima persona dagli spettatori (*Il Principe Mezzanotte*), al gioco fra cartone animato e film muto di due figurine che si affrontano in una battaglia che ha a che fare con quella eterna della vita (*Storia di un uomo e della sua ombra*), alla sfida di un ragazzino speciale, affetto dalla sindrome di Asperger, che affronta i suoi limiti e le sue paure coinvolgendo il pubblico in un gioco interattivo (*John Tammet fa sentire le persone molto così :-?*), fino a Danya, la bambina di nove anni che non sa ancora scrivere e che imparerà a farlo con l'aiuto di quattro amici immaginari (*Da dove guardi il mondo?*). A loro si aggiunge un testimonial d'eccezione: **Marco Baliani**. Fondatore di Scenario nel 1987, Baliani riprende per quest'occasione un suo spettacolo di culto, *Frollo*, che ha inaugurato la narrazione teatrale per l'infanzia e che non mancherà di suscitare la stessa immancabile magia.

Una **fiesta della creatività giovanile** che ci farà dimenticare per quattro giorni quanto sia difficile nel nostro paese trovare luoghi e progetti che accompagnino e sostengano i giovani artisti favorendone l'incontro con il pubblico. Il **Comune di Cattolica** ha deciso di mettere a disposizione i suoi spazi, il **Teatro della Regina**, il **Salone Snaporaz**, il palcoscenico all'aperto di **piazza Roosevelt**, il **Museo della Regina**, disegnando un cantiere diffuso della creatività, del gioco, dell'incontro. Ma soprattutto ha colto, nella collaborazione con Scenario, l'opportunità di offrire quattro giornate speciali al pubblico dei suoi teatri, alle famiglie dei villeggianti, agli studenti in alternanza scuola-lavoro (grazie alla collaborazione con l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico Bramante Genga di Pesaro), ai bambini dei centri estivi, agli spettatori teatrali più esperti e assidui che da tutt'Italia non mancano di seguire ad ogni edizione l'appuntamento con il prestigioso concorso nazionale.

Ad aprire il Festival **giovedì 21 giugno** alle ore 18.30 al Teatro della Regina sarà "**Il Principe Mezzanotte**" della **Compagnia Teatropersona**, regia di Alessandro Serra, spettacolo per un pubblico dai 5 anni e per famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2008, premiato come miglior spettacolo dall'osservatorio critico degli studenti. A seguire nel Foyer del Teatro si svolgerà il **brindisi di inaugurazione** del Festival.

Alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt **Principio Attivo Teatro** presenta "**Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort)**", regia di Giuseppe Semeraro, spettacolo dai 5 anni e per un pubblico di famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2010, Premio Eolo Awards 2010, Premio Amici di Emanuele Luzzati – XXIX Festival Nazionale Teatro Ragazzi 2010.

Nuovi linguaggi per i nuovi spettatori: **venerdì 22 giugno** la **Finale del Premio Scenario infanzia** presenterà gli **otto corti teatrali di venti minuti in gara per il premio nazionale destinato al teatro per l'infanzia e la gioventù**.

Alle ore 11.00 al Salone Snaporaz si potranno visionare **“Fratellino e Fratellina”** di Asini Bardasci (Mondavio) e **“Lonely”** di Officine Montecristo (Arezzo), alle ore 16.00 **“Cosmonauti degli Universi”** di Valentina Pagliarani (Cesena), **“Dreaming Beauty”** di Madalena Reversa (Padova), **“Rautalampi”** di Compagnia Garofoli/Nexus (Roma).

Alle ore 21.30 nello spazio all'aperto allestito in Piazza Roosevelt si potranno vedere **“Domino”** di Generazione Eskere (La Spezia), **“Storto”** di inQuanto teatro (Firenze) e **“Come quando è primavera”** di Binario1310 (Roma). Tutti gli spettacoli prevedono un accompagnamento alla visione per il pubblico giovane.

Gli otto progetti finalisti saranno valutati da una **Giuria** presieduta da **Maria Maglietta** (attrice e regista) e composta da **Stefano Cipiciani** (direttore di Fontemaggiore, vicepresidente dell'Associazione Scenario), **Cira Santoro** (ATER Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia Romagna), **Cristina Valenti** (docente di Discipline dello Spettacolo, Università di Bologna, presidente dell'Associazione Scenario, direttrice artistica di Scenario Festival), **Federica Zanetti** (docente di Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Bologna).

Al termine della Finale, la Giuria assegnerà un **premio di 8.000 Euro** al vincitore, come sostegno produttivo ai fini del completamento dello spettacolo.

Sabato 23 giugno alle ore 17.30 al Salone Snaporaz si svolgerà la presentazione del libro **“Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro”** a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore, e alle ore 18.00 la **Premiazione del Premio Scenario infanzia 2018**.

Alle ore 21.00 in Piazza Roosevelt appuntamento imperdibile per spettatori di tutte le età con **“Frollo”** di **Marco Baliani**. La voce straordinaria di Baliani evocherà i mille ambienti e personaggi in cui si svolge la storia di Frollo, bambino di pastafrolla che diventerà umano attraverso un viaggio fatto di prove di coraggio e di privazione.

A seguire, alle ore 22.30, Davide Giordano presenta **“John Tammet fa sentire le persone molto così :-?”**, spettacolo vincitore del Premio Scenario infanzia 2012, rivolto ad un pubblico dai 9 anni e alle famiglie.

Ultimo appuntamento **domenica 24 giugno** alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt con **“Da dove guardi il mondo?”** di e con Valentina Dal Mas, vincitore del Premio Scenario Infanzia 2017, per un pubblico dai 6 anni e per famiglie.

Babilonia Teatri, una delle compagnie più interessanti del teatro d'arte contemporaneo, sabato 23 e domenica 24 giugno, condurrà **“Dietro lo specchio”** un **laboratorio teatrale per adolescenti** dai 12 ai 17 anni nei suggestivi spazi, all'aperto e al chiuso, del Museo della Regina, con esito finale aperto al pubblico domenica 24 alle ore 18.30 nel cortile del Museo (iscrizione gratuita; per informazioni 392.9433363). Il laboratorio – che si svolgerà il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16.00 alle 18.00 – si concentrerà da una parte sul lavoro di gruppo, sulla forza dell'insieme, sulla necessità dell'ascolto, sulle dinamiche dell'agire corale e coeso. Dall'altra chiederà a ognuno di mettersi in gioco, mettendo da parte qualsiasi idea di tecnica e qualsiasi forma di difesa per aprirsi e scoprirsi, lasciando emergere quelle parti di sé che generalmente nel vivere sociale sono celate. Il lavoro procederà quindi attraverso continui passaggi dal singolo al coro e viceversa *per creare una dinamica schizofrenica, ma a nostro modo di vedere necessaria per restituire fino in fondo la potenza del fare teatro.*

TUTTI GLI SPETTACOLI SONO A **INGRESSO LIBERO** FINO A ESAURIMENTO POSTI

PROGRAMMA COMPLETO SUL SITO **WWW.ASSOCIAZIONESCENARIO.IT**

In caso di pioggia gli spettacoli previsti in Piazza Roosevelt si svolgeranno al Salone Snaporaz.

INFORMAZIONI

Associazione Scenario

Organizzazione cell. +39 392.9433363 – email organizzazione@associazionescenario.it

FB: @Associazione Scenario

Ufficio Stampa Scenario Festival

Raffaella Ilari mob. +39 333 4301603

Email raffaella.ilari@gmail.com

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 21 GIUGNO

ore 18.30 – Teatro della Regina

Il Principe Mezzanotte | Compagnia Teatropersona

A seguire, nel foyer del Teatro, brindisi di inaugurazione di Scenario Festival

ore 21.30 – Piazza Roosevelt

Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort) | Principio Attivo Teatro

VENERDÌ 22 GIUGNO

Premio Scenario infanzia 2018: la Finale

ore 11.00 – Salone Snaporaz

Fratellino e Fratellina | Asini Bardasci (8-12 anni)

Lonely | Officine Montecristo (8-15 anni)

ore 16.00 – Salone Snaporaz

Cosmonauti degli Universi | Valentina Pagliarani (8-12 anni)

Dreaming Beauty | Madalena Reversa (14-18 anni)

Rautalampi | Compagnia Garofoli/Nexus (12-18 anni)

ore 21.30 – Piazza Roosevelt

Domino | Generazione Eskere (8-12 anni)

Storto | inQuanto teatro (13-18 anni)

Come quando è primavera | Binario1310 (9-13 anni)

SABATO 23 GIUGNO

ore 17.30 – Salone Snaporaz

Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro

Presentazione del libro a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore

ore 18.00 – Salone Snaporaz

Premio Scenario infanzia 2018: Premiazione

ore 21.00 – Piazza Roosevelt

Frollo | Marco Baliani

ore 22.30 – Piazza Roosevelt

John Tammet fa sentire le persone molto così:-? | Davide Giordano

DOMENICA 24 GIUGNO

ore 18.30 – Cortile Museo della Regina

Dietro lo specchio

Esito finale aperto al pubblico del laboratorio teatrale condotto da **Babilonia Teatri**

ore 21.30 – Piazza Roosevelt

Da dove guardi il mondo? |Valentina Dal Mas

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Teatro della Regina, Piazza della Repubblica 28

Salone Snaporaz, Piazza Mercato 15

Piazza Roosevelt, Spazio antistante il Palazzo Municipale

Museo della Regina, Via Giovanni Pascoli 23



RADIOTALPA.IT



Eventi

SCENARIO FESTIVAL 2018 – Cattolica 21-24 giugno

SPETTACOLI PER RAGAZZI E FAMIGLIE

CORTI TEATRALI IN GARA PER IL PREMIO SCENARIO INFANZIA 2018

LABORATORIO TEATRALE PER ADOLESCENTI

TUTTI GLI SPETTACOLI SONO A **INGRESSO LIBERO** FINO A ESAURIMENTO POSTI

Programma:

Giovedì 21 giugno

ore 18.30 – Teatro della Regina

Il Principe Mezzanotte | Compagnia Teatropersona

A seguire, nel foyer del Teatro, brindisi di inaugurazione di Scenari Festival

ore 21.30 – Piazza Roosevelt

Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort) | Principio Attivo Teatro

Venerdì 22 giugno

Premio Scenario infanzia 2018: la Finale
ore 11 – Salone Snaporaz
Fratellino e Fratellina | Asini Bardasci (8-12 anni)
Lonely | Officine Montecristo (8-15 anni)
ore 16 – Salone Snaporaz
Cosmonauti degli Universi | Valentina Pagliarani (8-12 anni)
Dreaming Beauty | Madalena Reversa (14-18 anni)
Rautalampi | Compagnia Garofoli/Nexus (12-18 anni)
ore 21.30 – Piazza Roosevelt
Domino | Generazione Eskere (8-12 anni)
Storto | inQuanto teatro (13-18 anni)
Come quando è primavera | Binario1310 (9-13 anni)

Sabato 23 giugno

ore 17.30 – Salone Snaporaz
Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro
Presentazione del libro a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore
ore 18.00 – Salone Snaporaz
Premio Scenario infanzia 2018: Premiazione
ore 21.00 – Piazza Roosevelt
Frollo | Marco Baliani
ore 22.30 – Piazza Roosevelt
John Tammet fa sentire le persone molto così:-? | Davide Giordano

Domenica 24 giugno

ore 18.30 – Cortile Museo della Regina
Dietro lo specchio
Esito finale aperto al pubblico del laboratorio teatrale condotto da Babilonia Teatri
ore 21.30 – Piazza Roosevelt
Da dove guardi il mondo? | Valentina Dal Mas
In caso di pioggia gli spettacoli previsti in Piazza Roosevelt si svolgeranno al Salone Snaporaz.

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Teatro della Regina, Piazza della Repubblica 28
Salone Snaporaz, Piazza Mercato 15
Piazza Roosevelt, Spazio antistante il Palazzo Municipale
Museo della Regina, Via Giovanni Pascoli 23

Spettacoli a Cattolica: tutti gli eventi da non perdere

Di Redazione BlogDiCultura
Giu 11, 2018



Cattolica per i più piccoli

Per i più piccoli, dal 14 al 17 giugno si terrà il Cosplay & Family Festival: CattoliKids, un evento cosplay che coinvolgerà tutta la famiglia.

Piazza I Maggio, per 4 serate, sarà l'anima dello spettacolo estivo che si dividerà in tre macro eventi, in cui sarà possibile non solo partecipare a diversi tipi di spettacoli ma anche far parte di laboratori creativi, laboratori di pasticceria, aree make-up e incontri interessanti con i beniamini del mondo dei cartoon.

Ci sarà anche una giuria che avrà il compito di premiare i migliori travestimenti. L'ingresso a tutte le attività promosse da CattoliKids è completamente gratuito.

In parallelo al Cosplay & Family Festival, presso la spiaggia di Cattolica si terrà l'evento Diventa biologo per un giorno: Il mare ci insegna.

Per l'occasione l'intera spiaggia di Cattolica si trasformerà in un vero e proprio laboratorio a cielo aperto, dove sarà possibile ammirare la nascita del mare e conoscere antichi saperi e nuove tecnologie.

Venerdì 15 giugno il Coro Lirico della Regina si esibirà al Salone Snaporaz.

Sempre al Salone Snaporaz, ma anche al Piazzale Roosevelt, **dal 21 al 24 giugno** si terrà la nuova edizione del **Premio Scenario d'Infanzia 2018**: un concorso per il teatro dei ragazzi.



WWW.LIBEROLIBRO.IT

Eventi: SCENARIO FESTIVAL 2018

15 Giu, 2018 in Eventi



SCENARIO FESTIVAL 2018
1^a edizione
CATTOLICA, 21-24 GIUGNO

Teatro della Regina | Salone Snaporaz | Piazza Roosevelt | Museo della Regina

SPETTACOLI PER RAGAZZI E FAMIGLIE
FINALE DEL PREMIO SCENARIO INFANZIA 2018
LABORATORIO TEATRALE DI BABILONIA TEATRI PER ADOLESCENTI

un progetto di ASSOCIAZIONE SCENARIO
direzione artistica CRISTINA VALENTI

con il sostegno di REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ATER CIRCUITO REGIONALE
MULTIDISCIPLINARE

COMUNE DI CATTOLICA. UFFICIO CINEMA TEATRO

con il patrocinio di DIPARTIMENTO DELLE ARTI – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
in collaborazione con CRONOPIOS

Spettacoli per ragazzi e famiglie, la Finale del Premio Scenario infanzia con otto corti teatrali, un laboratorio teatrale per adolescenti curato da Babilonia Teatri: con questo ricco programma si presenta la **prima edizione** di **Scenario Festival** che si svolgerà **dal 21 al 24 giugno** a **Cattolica**, un progetto di **Associazione Scenario**, direzione artistica di **Cristina Valenti**, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti – Alma Mater Studiorum

Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios. Promosso da 32 teatri e compagnie di innovazione distribuiti sul territorio nazionale, al cui sostegno si è aggiunto dal 2016 quello della Regione Emilia-Romagna e di ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, il Premio Scenario da più di trent'anni scommette sulla creatività giovanile, la va a scovare, la fomenta e la sostiene, spinge giovani artisti al di sotto dei 35 anni a mettersi insieme, a inventare progetti, a tradurre le proprie visioni in proposte sceniche, e infine ad affrontare lo sguardo e il giudizio di altri artisti, operatori, critici, studiosi che in alcuni casi li premieranno, sempre costruiranno con loro un dialogo fecondo, fondato sull'attenzione reale e sulla complicità di chi, puntando sui giovani, scommette sul futuro del teatro (e non solo). Scommesse più che mantenute, se si pensa che tanti artisti che rappresentano oggi l'eccellenza del panorama teatrale devono a Scenario i primi passi e l'acclarato successo. Da Emma Dante a Babilonia Teatri, da Teatropersona a Giuliano Scarpinato, per citare solo alcuni degli artisti emersi grazie al premio. Giunto quest'anno alla sua settima edizione, il **Premio Scenario Infanzia**, l'ultimo concorso nato in casa Scenario, organizza la sua tappa finale in una cornice speciale. La **prima edizione di Scenario Festival** ospita infatti gli otto corti teatrali di venti minuti in gara per aggiudicarsi il più prestigioso riconoscimento nazionale, nel quadro festivo di una rassegna di spettacoli e iniziative che appartengono al percorso svolto in questi anni da Scenario a fianco delle giovani generazioni. Tutti gli artisti ospiti di Scenario Festival sono stati premiati o segnalati da Scenario. **Teatropersona, Principio Attivo Teatro, Davide Giordano, Valentina Dal Mas**: dal percorso immersivo della fiaba vissuta in prima persona dagli spettatori (*Il Principe Mezzanotte*), al gioco fra cartone animato e film muto di due figurine che si affrontano in una battaglia che ha a che fare con quella eterna della vita (*Storia di un uomo e della sua ombra*), alla sfida di un ragazzino speciale, affetto dalla sindrome di Asperger, che affronta i suoi limiti e le sue paure coinvolgendo il pubblico in un gioco interattivo (*John Tammet fa sentire le persone molto così :-?*), fino a Danya, la bambina di nove anni che non sa ancora scrivere e che imparerà a farlo con l'aiuto di quattro amici immaginari (*Da dove guardi il mondo?*). A loro si aggiunge un testimonial d'eccezione: **Marco Baliani**. Fondatore di Scenario nel 1987, Baliani riprende per quest'occasione un suo spettacolo di culto, *Frollo*, che ha inaugurato la narrazione teatrale per l'infanzia e che non mancherà di suscitare la stessa immancabile magia. Una **festa della creatività giovanile** che ci farà dimenticare per quattro giorni quanto sia difficile nel nostro paese trovare luoghi e progetti che accompagnino e sostengano i giovani artisti favorendone l'incontro con il pubblico. Il **Comune di Cattolica** ha deciso di mettere a disposizione i suoi spazi, il **Teatro della Regina**, il **Salone Snaporaz**, il palcoscenico all'aperto di **piazza Roosevelt**, il **Museo della Regina**, disegnando un cantiere diffuso della creatività, del gioco, dell'incontro. Ma soprattutto ha colto, nella collaborazione con Scenario, l'opportunità di offrire quattro giornate speciali al pubblico dei suoi teatri, alle famiglie dei villeggianti, agli studenti in alternanza scuola-lavoro (grazie alla collaborazione con l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico Bramante Genga di Pesaro), ai bambini dei centri estivi, agli spettatori teatrali più esperti e assidui che da tutt'Italia non mancano di seguire ad ogni edizione l'appuntamento con il prestigioso concorso nazionale.

Ad aprire il Festival **giovedì 21 giugno** alle ore 18.30 al Teatro della Regina sarà "**Il Principe Mezzanotte**" della **Compagnia Teatropersona**, regia di Alessandro Serra, spettacolo per un pubblico dai 5 anni e per famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2008, premiato come miglior spettacolo dall'osservatorio critico degli studenti. A seguire nel Foyer del Teatro si svolgerà il **brindisi di inaugurazione** del Festival. Alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt **Principio Attivo Teatro** presenta "**Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort)**", regia di Giuseppe Semeraro, spettacolo dai 5 anni e per un pubblico di famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2010, Premio Eolo Awards 2010, Premio Amici di Emanuele Luzzati – XXIX Festival Nazionale Teatro Ragazzi 2010.

Nuovi linguaggi per i nuovi spettatori: **venerdì 22 giugno la Finale del Premio Scenario infanzia** presenterà **gli otto corti teatrali di venti minuti in gara per il premio nazionale destinato al teatro per l'infanzia e la gioventù**. Alle ore 11.00 al Salone Snaporaz si potranno visionare **“Fratellino e Fratellina”** di Asini Bardasci (Mondavio) e **“Lonely”** di Officine Montecristo (Arezzo), alle ore 16.00 **“Cosmonauti degli Universi”** di Valentina Pagliarani (Cesena), **“Dreaming Beauty”** di Madalena Reversa (Padova), **“Rautalampi”** di Compagnia Garofoli/Nexus (Roma). Alle ore 21.30 nello spazio all'aperto allestito in Piazza Roosevelt si potranno vedere **“Domino”** di Generazione Eskere (La Spezia), **“Storto”** di inQuanto teatro (Firenze) e **“Come quando è primavera”** di Binario1310 (Roma). Tutti gli spettacoli prevedono un accompagnamento alla visione per il pubblico giovane. Gli otto progetti finalisti saranno valutati da una **Giuria** presieduta da **Maria Maglietta** (attrice e regista) e composta da **Stefano Cipiciani** (direttore di Fontemaggiore, vicepresidente dell'Associazione Scenario), **Cira Santoro** (ATER Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia Romagna), **Cristina Valenti** (docente di Discipline dello Spettacolo, Università di Bologna, presidente dell'Associazione Scenario, direttrice artistica di Scenario Festival), **Federica Zanetti** (docente di Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Bologna). Al termine della Finale, la Giuria assegnerà un **premio di 8.000 Euro** al vincitore, come sostegno produttivo ai fini del completamento dello spettacolo.

Sabato 23 giugno alle ore 17.30 al Salone Snaporaz si svolgerà la presentazione del libro **“Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro”** a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore, e alle ore 18.00 la **Premiazione del Premio Scenario infanzia 2018**. Alle ore 21.00 in Piazza Roosevelt appuntamento imperdibile per spettatori di tutte le età con **“Frollo”** di **Marco Baliani**. La voce straordinaria di Baliani evocherà i mille ambienti e personaggi in cui si svolge la storia di Frollo, bambino di pastafrolla che diventerà umano attraverso un viaggio fatto di prove di coraggio e di privazione. A seguire, alle ore 22.30, Davide Giordano presenta **“John Tammet fa sentire le persone molto così :-?”**, spettacolo vincitore del Premio Scenario infanzia 2012, rivolto ad un pubblico dai 9 anni e alle famiglie.

Ultimo appuntamento **domenica 24 giugno** alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt con **“Da dove guardi il mondo?”** di e con Valentina Dal Mas, vincitore del Premio Scenario Infanzia 2017, per un pubblico dai 6 anni e per famiglie. **Babilonia Teatri**, una delle compagnie più interessanti del teatro d'arte contemporaneo, sabato 23 e domenica 24 giugno, condurrà **“Dietro lo specchio”** un **laboratorio teatrale per adolescenti** dai 12 ai 17 anni nei suggestivi spazi, all'aperto e al chiuso, del Museo della Regina, con esito finale aperto al pubblico domenica 24 alle ore 18.30 nel cortile del Museo (iscrizione gratuita; per informazioni 392.9433363). Il laboratorio – che si svolgerà il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16.00 alle 18.00 – si concentrerà da una parte sul lavoro di gruppo, sulla forza dell'insieme, sulla necessità dell'ascolto, sulle dinamiche dell'agire corale e coeso. Dall'altra chiederà a ognuno di mettersi in gioco, mettendo da parte qualsiasi idea di tecnica e qualsiasi forma di difesa per aprirsi e scoprirsi, lasciando emergere quelle parti di sé che generalmente nel vivere sociale sono celate. Il lavoro procederà quindi attraverso continui passaggi dal singolo al coro e viceversa *per creare una dinamica schizofrenica, ma a nostro modo di vedere necessaria per restituire fino in fondo la potenza del fare teatro.*

TUTTI GLI SPETTACOLI SONO A INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI
PROGRAMMA COMPLETO SUL SITO WWW.ASSOCIAZIONESCENARIO.IT
In caso di pioggia gli spettacoli previsti in Piazza Roosevelt si svolgeranno al Salone Snaporaz.

INFORMAZIONI

Associazione Scenario

Organizzazione cell. +39 392.9433363 – email organizzazione@associazionescenario.it
FB: @Associazione Scenari

Ufficio Stampa Scenario Festival
Raffaella Ilari mob. +39 333 4301603
Email raffaella.ilari@gmail.com

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 21 GIUGNO

ore 18.30 – Teatro della Regina

Il Principe Mezzanotte | Compagnia Teatropersona

A seguire, nel foyer del Teatro, brindisi di inaugurazione di Scenario Festival

ore 21.30 – Piazza Roosevelt

Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia ‘a mort) | Principio Attivo Teatro

VENERDÌ 22 GIUGNO

Premio Scenario infanzia 2018: la Finale

ore 11.00 – Salone Snaporaz

Fratellino e Fratellina | Asini Bardasci (8-12 anni)

Lonely | Officine Montecristo (8-15 anni)

ore 16.00 – Salone Snaporaz

Cosmonauti degli Universi | Valentina Pagliarani (8-12 anni)

Dreaming Beauty | Madalena Reversa (14-18 anni)

Rautalampi | Compagnia Garofoli/Nexus (12-18 anni)

ore 21.30 – Piazza Roosevelt

Domino | Generazione Eskere (8-12 anni)

Storto | inQuanto teatro (13-18 anni)

Come quando è primavera | Binario1310 (9-13 anni)

SABATO 23 GIUGNO

ore 17.30 – Salone Snaporaz

Scenari del terzo millennio. L’osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro

Presentazione del libro a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore

ore 18.00 – Salone Snaporaz

Premio Scenario infanzia 2018: Premiazione

ore 21.00 – Piazza Roosevelt

Frollo | Marco Baliani

ore 22.30 – Piazza Roosevelt

John Tammet fa sentire le persone molto così:-? | Davide Giordano

DOMENICA 24 GIUGNO

ore 18.30 – Cortile Museo della Regina

Dietro lo specchio

Esito finale aperto al pubblico del laboratorio teatrale condotto da **Babilonia Teatri**

ore 21.30 – Piazza Roosevelt

Da dove guardi il mondo? | Valentina Dal Mas

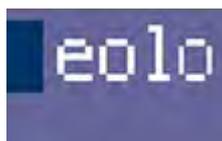
I LUOGHI DEL FESTIVAL

Teatro della Regina, Piazza della Repubblica 28

Salone Snaporaz, Piazza Mercato 15

Piazza Roosevelt, Spazio antistante il Palazzo Municipale

Museo della Regina, Via Giovanni Pascoli 23



EOLO-RAGAZZI.IT

IL FESTIVAL DI SCENARIO INFANZIA A CATTOLICA

DAL 21 AL 23 GIUGNO

**SCENARIO FESTIVAL 2018
1A EDIZIONE
CATTOLICA, 21-24 GIUGNO**

**Teatro della Regina | Salone Snaporaz
Piazza Roosevelt | Museo della Regina**

Spettacoli per ragazzi e famiglie, la Finale del Premio Scenario infanzia con otto corti teatrali, un laboratorio teatrale per adolescenti curato da Babilonia Teatri: con questo ricco programma si presenta la prima edizione di Scenario Festival che si svolgerà dal 21 al 24 giugno a Cattolica, un progetto di Associazione Scenario, direzione artistica di Cristina Valenti, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti - Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 21 GIUGNO

ore 18.30 - Teatro della Regina

Il Principe Mezzanotte | Compagnia Teatropersona

A seguire, nel foyer del Teatro, brindisi di inaugurazione di Scenario Festival

ore 21.30 - Piazza Roosevelt

Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort) | Principio Attivo Teatro

VENERDÌ 22 GIUGNO

Premio Scenario infanzia 2018: la Finale

ore 11.00 - Salone Snaporaz

Fratellino e Fratellina | Asini Bardasci (8-12 anni)

Lonely | Officine Montecristo (8-15 anni)

ore 16.00 - Salone Snaporaz

Cosmonauti degli Universi | Valentina Pagliarani (8-12 anni)

Dreaming Beauty | Madalena Reversa (14-18 anni)
Rautalampi | Compagnia Garofoli/Nexus (12-18 anni)

ore 21.30 - Piazza Roosevelt

Domino | Generazione Eskere (8-12 anni)
Storto | inQuanto teatro (13-18 anni)
Come quando è primavera | Binario1310 (9-13 anni)

SABATO 23 GIUGNO

ore 17.30 - Salone Snaporaz

Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro
Presentazione del libro a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore

ore 18.00 - Salone Snaporaz

Premio Scenario infanzia 2018: Premiazione

ore 21.00 - Piazza Roosevelt

Frollo | Marco Baliani

ore 22.30 - Piazza Roosevelt

John Tammet fa sentire le persone molto così:-? | Davide Giordano

DOMENICA 24 GIUGNO

ore 18.30 - Cortile Museo della Regina

Dietro lo specchio
Esito finale aperto al pubblico del laboratorio teatrale condotto da Babilonia Teatri

ore 21.30 - Piazza Roosevelt

Da dove guardi il mondo? |Valentina Dal Mas

I luoghi del Festival

Teatro della Regina, Piazza della Repubblica 28

Salone Snaporaz, Piazza Mercato 15

Piazza Roosevelt, Spazio antistante il Palazzo Municipale

Museo della Regina, Via Giovanni Pascoli 23

In caso di pioggia gli spettacoli previsti in Piazza Roosevelt si svolgeranno al Salone Snaporaz.

SCENARIO FESTIVAL 2018

SCENARIO FESTIVAL 2018



Per la prima volta vengono riuniti in un piccolo festival alcuni spettacoli vincitori del Premio Scenari Infanzia degli ultimi anni.

Tra gli eventi, “Frollo” del narratore per eccellenza Marco Baliani e una serata di cortometraggi teatrali d’autore pensati per bambini e ragazzi, nello splendido scenario balneare di piazza Roosevelt di Cattolica. Organizzazione a cura di ERT-Emilia Romagna Teatro.

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero.

Premio Scenario

La finale del *Premio Scenario Infanzia* presenta otto corti teatrali e un laboratorio di teatro per adolescenti curato da Babilonia Teatri. Con questo programma propone la prima edizione di Scenario Festival che si svolgerà dal 21 al 24 giugno a Cattolica. È un progetto di Associazione Scenario che si avvale della direzione artistica di **Cristina Valenti** docente di Storia del Nuovo Teatro presso il Corso di Laurea magistrale in Discipline teatrali dell'Università di Bologna. Proveniente da studi di carattere storico e filologico (il suo volume "Comici artigiani" ha vinto il Premio Pirandello per la saggistica teatrale), negli ultimi anni ha rivolto la sua attività al teatro contemporaneo d'innovazione, al quale si è dedicata sia sul piano della produzione scientifica sia sul piano dell'organizzazione. I suoi interessi attuali riguardano i teatri del disagio (handicap, carcere), il teatro di impegno sociale e civile, la ricerca delle giovani generazioni (in particolare come Direttore artistico dell'Associazione Scenario). Fra i volumi pubblicati figurano studi monografici dedicati al Living Theatre e ad artisti impegnati in esperienze teatrali contemporanee.

Il sostegno al festival è venuto da Regione Emilia-Romagna, Ater Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica, Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

Promosso da 32 teatri e compagnie di innovazione distribuiti sul territorio nazionale, il Premio Scenario da più di trent'anni scommette sulla creatività giovanile, la va a scovare, e la sostiene, spinge giovani artisti al di sotto dei 35 anni a inventare progetti, a tradurre le proprie idee in proposte sceniche, ad affrontare lo sguardo e il giudizio di altri artisti, operatori, critici, studiosi. Una festa della creatività giovanile che farà riflettere per quattro giorni su quanto sia difficile nel nostro paese trovare luoghi e progetti che accompagnino e sostengano i giovani artisti favorendone l'incontro con il pubblico. E, quindi, meglio ancora, farà apprezzare il lavoro svolto dall'Associazione Scenario.

Il Comune di Cattolica ha messo a disposizione alcuni suoi spazi, il Teatro della Regina, il Salone Snaporaz, il palcoscenico all'aperto di piazza Roosevelt, il Museo della Regina, disegnando così un cantiere diffuso della fantasia, del gioco, dell'incontro. Ma soprattutto ha colto, nella collaborazione con Scenario, l'opportunità di offrire quattro giornate speciali al pubblico dei suoi teatri, alle famiglie dei villeggianti, agli studenti (grazie alla collaborazione con l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico Bramante Genga di Pesaro), ai bambini dei centri estivi, agli spettatori teatrali più esperti e assidui che da tutt'Italia non mancano di seguire ad ogni edizione l'appuntamento con il prestigioso concorso nazionale.

Per conoscere il programma: [CLIC!](#)

In caso di pioggia, gli spettacoli previsti in Piazza Roosevelt >>> al Salone Snaporaz.

Informazioni

Associazione Scenario

organizzazione@associazionescenario.it

+39 392.9433363

Ufficio Stampa Scenario Festival

Raffaella Ilari: mob. +39 333 - 4301603

Email: raffaella.ilari@gmail.com

Scenario Festival 2018

Prima edizione

Teatro della Regina | Salone Snaporaz |

Piazza Roosevelt | Museo della Regina

Cattolica: dal 21 al 24 Giugno

EMILIA-ROMAGNA

Cattolica: Prima edizione di Scenario Festival, dal 21 al 24 giugno 2018

DI REDAZIONE · 18 GIUGNO 2018

SCENARIO FESTIVAL 2018

1^a edizione

CATTOLICA, 21-24 GIUGNO

Teatro della Regina | Salone Snaporaz | Piazza Roosevelt | Museo della Regina

SPETTACOLI PER RAGAZZI E FAMIGLIE

FINALE DEL PREMIO SCENARIO INFANZIA 2018

LABORATORIO TEATRALE DI BABILONIA TEATRI PER ADOLESCENTI

un progetto di ASSOCIAZIONE SCENARIO

direzione artistica CRISTINA VALENTI

con il sostegno di REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ATER CIRCUITO REGIONALE
MULTIDISCIPLINARE

COMUNE DI CATTOLICA. UFFICIO CINEMA TEATRO

con il patrocinio di DIPARTIMENTO DELLE ARTI – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

in collaborazione con CRONOPIOS



Spettacoli per ragazzi e famiglie, la Finale del Premio Scenario infanzia con otto corti teatrali, un laboratorio teatrale per adolescenti curato da Babilonia Teatri: con questo ricco programma si

presenta la **prima edizione** di **Scenario Festival** che si svolgerà **dal 21 al 24 giugno** a **Cattolica**, un progetto di **Associazione Scenario**, direzione artistica di **Cristina Valenti**, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti – Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

Promosso da 32 teatri e compagnie di innovazione distribuiti sul territorio nazionale, al cui sostegno si è aggiunto dal 2016 quello della Regione Emilia-Romagna e di ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, il Premio Scenario da più di trent'anni scommette sulla creatività giovanile, la va a scovare, la fomenta e la sostiene, spinge giovani artisti al di sotto dei 35 anni a mettersi insieme, a inventare progetti, a tradurre le proprie visioni in proposte sceniche, e infine ad affrontare lo sguardo e il giudizio di altri artisti, operatori, critici, studiosi che in alcuni casi li premieranno, sempre costruiranno con loro un dialogo fecondo, fondato sull'attenzione reale e sulla complicità di chi, puntando sui giovani, scommette sul futuro del teatro (e non solo). Scommesse più che mantenute, se si pensa che tanti artisti che rappresentano oggi l'eccellenza del panorama teatrale devono a Scenario i primi passi e l'acclarato successo. Da Emma Dante a Babilonia Teatri, da Teatropersona a Giuliano Scarpinato, per citare solo alcuni degli artisti emersi grazie al premio.

Giunto quest'anno alla sua settima edizione, il **Premio Scenario Infanzia**, l'ultimo concorso nato in casa Scenario, organizza la sua tappa finale in una cornice speciale. La **prima edizione di Scenario Festival** ospita infatti gli otto corti teatrali di venti minuti in gara per aggiudicarsi il più prestigioso riconoscimento nazionale, nel quadro festivo di una rassegna di spettacoli e iniziative che appartengono al percorso svolto in questi anni da Scenario a fianco delle giovani generazioni.

Tutti gli artisti ospiti di Scenario Festival sono stati premiati o segnalati da Scenario. **Teatropersona, Principio Attivo Teatro, Davide Giordano, Valentina Dal Mas**: dal percorso immersivo della fiaba vissuta in prima persona dagli spettatori (*Il Principe Mezzanotte*), al gioco fra cartone animato e film muto di due figurine che si affrontano in una battaglia che ha a che fare con quella eterna della vita (*Storia di un uomo e della sua ombra*), alla sfida di un ragazzino speciale, affetto dalla sindrome di Asperger, che affronta i suoi limiti e le sue paure coinvolgendo il pubblico in un gioco interattivo (*John Tammet fa sentire le persone molto così :-?*), fino a Danya, la bambina di nove anni che non sa ancora scrivere e che imparerà a farlo con l'aiuto di quattro amici immaginari (*Da dove guardi il mondo?*). A loro si aggiunge un testimonial d'eccezione: **Marco Baliani**. Fondatore di Scenario nel 1987, Baliani riprende per quest'occasione un suo spettacolo di culto, *Frollo*, che ha inaugurato la narrazione teatrale per l'infanzia e che non mancherà di suscitare la stessa immancabile magia.

Una **fiesta della creatività giovanile** che ci farà dimenticare per quattro giorni quanto sia difficile nel nostro paese trovare luoghi e progetti che accompagnino e sostengano i giovani artisti

favorendone l'incontro con il pubblico. Il **Comune di Cattolica** ha deciso di mettere a disposizione i suoi spazi, il **Teatro della Regina**, il **Salone Snaporaz**, il palcoscenico all'aperto di **piazza Roosevelt**, il **Museo della Regina**, disegnando un cantiere diffuso della creatività, del gioco, dell'incontro. Ma soprattutto ha colto, nella collaborazione con Scenario, l'opportunità di offrire quattro giornate speciali al pubblico dei suoi teatri, alle famiglie dei villeggianti, agli studenti in alternanza scuola-lavoro (grazie alla collaborazione con l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico Bramante Genga di Pesaro), ai bambini dei centri estivi, agli spettatori teatrali più esperti e assidui che da tutt'Italia non mancano di seguire ad ogni edizione l'appuntamento con il prestigioso concorso nazionale.

Ad aprire il Festival **giovedì 21 giugno** alle ore 18.30 al Teatro della Regina sarà **“Il Principe Mezzanotte”** della **Compagnia Teatropersona**, regia di Alessandro Serra, spettacolo per un pubblico dai 5 anni e per famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2008, premiato come miglior spettacolo dall'osservatorio critico degli studenti. A seguire nel Foyer del Teatro si svolgerà il **brindisi di inaugurazione** del Festival.

Alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt **Principio Attivo Teatro** presenta **“Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia ‘a mort)”**, regia di Giuseppe Semeraro, spettacolo dai 5 anni e per un pubblico di famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2010, Premio Eolo Awards 2010, Premio Amici di Emanuele Luzzati – XXIX Festival Nazionale Teatro Ragazzi 2010.

Nuovi linguaggi per i nuovi spettatori: **venerdì 22 giugno** la **Finale del Premio Scenario infanzia** presenterà gli **otto corti teatrali di venti minuti in gara per il premio nazionale destinato al teatro per l'infanzia e la gioventù**.

Alle ore 11.00 al Salone Snaporaz si potranno visionare **“Fratellino e Fratellina”** di Asini Bardasci (Mondavio) e **“Lonely”** di Officine Montecristo (Arezzo), alle ore 16.00 **“Cosmonauti degli Universi”** di Valentina Pagliarani (Cesena), **“Dreaming Beauty”** di Madalena Reversa (Padova), **“Rautalampi”** di Compagnia Garofoli/Nexus (Roma).

Alle ore 21.30 nello spazio all'aperto allestito in Piazza Roosevelt si potranno vedere **“Domino”** di Generazione Eskere (La Spezia), **“Storto”** di inQuanto teatro (Firenze) e **“Come quando è primavera”** di Binario1310 (Roma). Tutti gli spettacoli prevedono un accompagnamento alla visione per il pubblico giovane.

Gli otto progetti finalisti saranno valutati da una **Giuria** presieduta da **Maria Maglietta** (attrice e regista) e composta da **Stefano Cipiciani** (direttore di Fontemaggiore, vicepresidente dell'Associazione Scenario), **Cira Santoro** (ATER Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia Romagna), **Cristina Valenti** (docente di Discipline dello Spettacolo, Università di Bologna, presidente dell'Associazione Scenario, direttrice artistica di Scenario Festival), **Federica Zanetti** (docente di Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Bologna).

Al termine della Finale, la Giuria assegnerà un **premio di 8.000 Euro** al vincitore, come sostegno produttivo ai fini del completamento dello spettacolo.

Sabato 23 giugno alle ore 17.30 al Salone Snaporaz si svolgerà la presentazione del libro **“Scenari del terzo millennio. L’osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro”** a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore, e alle ore 18.00 la **Premiazione del Premio Scenario infanzia 2018**.

Alle ore 21.00 in Piazza Roosevelt appuntamento imperdibile per spettatori di tutte le età con **“Frollo”** di **Marco Baliani**. La voce straordinaria di Baliani evocherà i mille ambienti e personaggi in cui si svolge la storia di Frollo, bambino di pastafrolla che diventerà umano attraverso un viaggio fatto di prove di coraggio e di privazione.

A seguire, alle ore 22.30, Davide Giordano presenta **“John Tammet fa sentire le persone molto così :-?”**, spettacolo vincitore del Premio Scenario infanzia 2012, rivolto ad un pubblico dai 9 anni e alle famiglie.

Ultimo appuntamento **domenica 24 giugno** alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt con **“Da dove guardi il mondo?”** di e con Valentina Dal Mas, vincitore del Premio Scenario Infanzia 2017, per un pubblico dai 6 anni e per famiglie.

Babilonia Teatri, una delle compagnie più interessanti del teatro d’arte contemporaneo, sabato 23 e domenica 24 giugno, condurrà **“Dietro lo specchio”** un **laboratorio teatrale per adolescenti** dai 12 ai 17 anni nei suggestivi spazi, all’aperto e al chiuso, del Museo della Regina, con esito finale aperto al pubblico domenica 24 alle ore 18.30 nel cortile del Museo (iscrizione gratuita; per informazioni 392.9433363). Il laboratorio – che si svolgerà il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16.00 alle 18.00 – si concentrerà da una parte sul lavoro di gruppo, sulla forza dell’insieme, sulla necessità dell’ascolto, sulle dinamiche dell’agire corale e coeso. Dall’altra chiederà a ognuno di mettersi in gioco, mettendo da parte qualsiasi idea di tecnica e qualsiasi forma di difesa per aprirsi e scoprirsi, lasciando emergere quelle parti di sé che generalmente nel vivere sociale sono celate. Il lavoro procederà quindi attraverso continui passaggi dal singolo al coro e viceversa *per creare una dinamica schizofrenica, ma a nostro modo di vedere necessaria per restituire fino in fondo la potenza del fare teatro.*

TUTTI GLI SPETTACOLI SONO A **INGRESSO LIBERO** FINO A ESAURIMENTO POSTI
PROGRAMMA COMPLETO SUL SITO **WWW.ASSOCIAZIONESCENARIO.IT**

In caso di pioggia gli spettacoli previsti in Piazza Roosevelt si svolgeranno al Salone Snaporaz.

INFORMAZIONI

Associazione Scenario

Organizzazione cell. +39 392.9433363 – email organizzazione@associazionescenario.it

FB: [@Associazione Scenario](https://www.facebook.com/AssociazioneScenario)

Ufficio Stampa Scenario Festival

Raffaella Ilari mob. +39 333 4301603 Email raffaella.ilari@gmail.com

Scenario Festival, 1[^] Edizione a Cattolica dal 21 al 24 giugno 2018

MARTEDÌ, 19 GIUGNO 2018 10:48



Spettacoli per ragazzi e famiglie, la Finale del Premio Scenario infanzia con otto corti teatrali, un laboratorio teatrale per adolescenti curato da Babilonia Teatri: con questo ricco programma si presenta la prima edizione di Scenario Festival che si svolgerà dal 21 al 24 giugno a Cattolica, un progetto di Associazione Scenario, direzione artistica di Cristina Valenti, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti - Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

Promosso da 32 teatri e compagnie di innovazione distribuiti sul territorio nazionale, al cui sostegno si è aggiunto dal 2016 quello della Regione Emilia-Romagna e di ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, il Premio Scenario da più di trent'anni scommette sulla creatività giovanile, la va a scovare, la fomenta e la sostiene, spinge giovani artisti al di sotto dei 35 anni a mettersi insieme, a inventare progetti, a tradurre le proprie visioni in proposte sceniche, e infine ad affrontare lo sguardo e il giudizio di altri artisti, operatori, critici, studiosi che in alcuni casi li premieranno, sempre costruiranno con loro un dialogo fecondo, fondato sull'attenzione reale e sulla complicità di chi, puntando sui giovani, scommette sul futuro del teatro (e non solo). Scommesse più che mantenute, se si pensa che tanti artisti che rappresentano oggi l'eccellenza del panorama teatrale devono a Scenario i primi passi e l'acclarato successo. Da Emma Dante a Babilonia Teatri, da Teatropersona a Giuliano Scarpinato, per citare solo alcuni degli artisti emersi grazie al premio.

Giunto quest'anno alla sua settima edizione, il Premio Scenario Infanzia, l'ultimo concorso nato in casa Scenario, organizza la sua tappa finale in una cornice speciale. La prima edizione di Scenario Festival ospita infatti gli otto corti teatrali di venti minuti in gara per aggiudicarsi il più prestigioso riconoscimento nazionale, nel quadro festivo di una rassegna di spettacoli e iniziative che appartengono al percorso svolto in questi anni da Scenario a fianco delle giovani generazioni. Tutti gli artisti ospiti di Scenario Festival sono stati premiati o segnalati da Scenario. Teatropersona, Principio Attivo Teatro, Davide Giordano, Valentina Dal Mas: dal percorso immersivo della fiaba vissuta in prima persona dagli spettatori (*Il Principe Mezzanotte*), al gioco fra cartone animato e film muto di due figurine che si affrontano in una battaglia che ha a che fare con quella eterna della vita (*Storia di un uomo e della sua ombra*), alla sfida di un ragazzino speciale, affetto dalla sindrome di Asperger, che affronta i suoi limiti e le sue paure coinvolgendo il pubblico in un gioco interattivo (*John Tammet fa sentire le persone molto così :-?*), fino a Danya, la bambina di nove anni che non sa ancora scrivere e che imparerà a farlo con l'aiuto di quattro amici immaginari (*Da dove guardi il mondo?*). A loro si aggiunge un testimonial d'eccezione: Marco Baliani. Fondatore di Scenario nel 1987, Baliani riprende per quest'occasione un suo spettacolo di culto, *Frollo*, che ha inaugurato la narrazione teatrale per l'infanzia e che non mancherà di suscitare la stessa immancabile magia.

Una festa della creatività giovanile che ci farà dimenticare per quattro giorni quanto sia difficile nel nostro paese trovare luoghi e progetti che accompagnino e sostengano i giovani artisti favorendone l'incontro con il pubblico. Il Comune di Cattolica ha deciso di mettere a disposizione i suoi spazi, il Teatro della Regina, il Salone Snaporaz, il palcoscenico all'aperto di piazza Roosevelt, il Museo della Regina, disegnando un cantiere diffuso della creatività, del gioco, dell'incontro. Ma soprattutto ha colto, nella collaborazione con Scenario, l'opportunità di offrire quattro giornate speciali al pubblico dei suoi teatri, alle famiglie dei villeggianti, agli studenti in alternanza scuola-lavoro (grazie alla collaborazione con l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico Bramante Genga di Pesaro), ai bambini dei centri estivi, agli spettatori teatrali più esperti e assidui che da tutt'Italia non mancano di seguire ad ogni edizione l'appuntamento con il prestigioso concorso nazionale. Ad aprire il Festival giovedì 21 giugno alle ore 18.30 al Teatro della Regina sarà "Il Principe Mezzanotte" della Compagnia Teatropersona, regia di Alessandro Serra, spettacolo per un pubblico dai 5 anni e per famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2008, premiato come miglior spettacolo dall'osservatorio critico degli studenti. A seguire nel Foyer del Teatro si svolgerà il brindisi di inaugurazione del Festival. Alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt Principio Attivo Teatro presenta "Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort)", regia di Giuseppe Semeraro, spettacolo dai 5 anni e per un pubblico di famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2010, Premio Eolo Awards 2010, Premio Amici di Emanuele Luzzati – XXIX Festival Nazionale Teatro Ragazzi 2010.

Nuovi linguaggi per i nuovi spettatori: venerdì 22 giugno la Finale del Premio Scenario infanzia presenterà gli otto corti teatrali di venti minuti in gara per il premio nazionale destinato al teatro per l'infanzia e la gioventù. Alle ore 11.00 al Salone Snaporaz si potranno visionare "Fratellino e Fratellina" di Asini Bardasci (Mondavio) e "Lonely" di Officine Montecristo (Arezzo), alle ore 16.00 "Cosmonauti degli Universi" di Valentina Pagliarani (Cesena), "Dreaming Beauty" di Madalena Reversa (Padova), "Rautalampi" di Compagnia Garofoli/Nexus (Roma). Alle ore 21.30 nello spazio all'aperto allestito in Piazza Roosevelt si potranno vedere "Domino" di Generazione Eskere (La Spezia), "Storto" di inQuanto teatro (Firenze) e "Come quando è primavera" di Binario1310 (Roma). Tutti gli spettacoli prevedono un accompagnamento alla visione per il pubblico giovane. Gli otto progetti finalisti saranno valutati da una Giuria presieduta da Maria Maglietta (attrice e regista) e composta da Stefano Cipiciani (direttore di Fontemaggiore, vicepresidente dell'Associazione Scenario), Cira Santoro (ATER Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia Romagna), Cristina Valenti (docente di Discipline dello Spettacolo, Università di Bologna, presidente dell'Associazione Scenario, direttrice artistica di Scenario Festival), Federica Zanetti (docente di Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Bologna). Al termine della Finale, la Giuria assegnerà un premio di 8.000 Euro al vincitore, come sostegno produttivo ai fini del completamento dello spettacolo.

Sabato 23 giugno alle ore 17.30 al Salone Snaporaz si svolgerà la presentazione del libro “Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro” a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore, e alle ore 18.00 la Premiazione del Premio Scenario infanzia 2018. Alle ore 21.00 in Piazza Roosevelt appuntamento imperdibile per spettatori di tutte le età con “Frollo” di Marco Baliani. La voce straordinaria di Baliani evocherà i mille ambienti e personaggi in cui si svolge la storia di Frollo, bambino di pastafrolla che diventerà umano attraverso un viaggio fatto di prove di coraggio e di privazione. A seguire, alle ore 22.30, Davide Giordano presenta “John Tammet fa sentire le persone molto così :-?”, spettacolo vincitore del Premio Scenario infanzia 2012, rivolto ad un pubblico dai 9 anni e alle famiglie.

Ultimo appuntamento domenica 24 giugno alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt con “Da dove guardi il mondo?” di e con Valentina Dal Mas, vincitore del Premio Scenario Infanzia 2017, per un pubblico dai 6 anni e per famiglie.

Babilonia Teatri, una delle compagnie più interessanti del teatro d'arte contemporaneo, sabato 23 e domenica 24 giugno, condurrà “Dietro lo specchio” un laboratorio teatrale per adolescenti dai 12 ai 17 anni nei suggestivi spazi, all'aperto e al chiuso, del Museo della Regina, con esito finale aperto al pubblico domenica 24 alle ore 18.30 nel cortile del Museo (iscrizione gratuita; per informazioni 392.9433363). Il laboratorio - che si svolgerà il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16.00 alle 18.00 - si concentrerà da una parte sul lavoro di gruppo, sulla forza dell'insieme, sulla necessità dell'ascolto, sulle dinamiche dell'agire corale e coeso. Dall'altra chiederà a ognuno di mettersi in gioco, mettendo da parte qualsiasi idea di tecnica e qualsiasi forma di difesa per aprirsi e scoprirsi, lasciando emergere quelle parti di sé che generalmente nel vivere sociale sono celate. Il lavoro procederà quindi attraverso continui passaggi dal singolo al coro e viceversa per creare una dinamica schizofrenica, ma a nostro modo di vedere necessaria per restituire fino in fondo la potenza del fare teatro.

PROGRAMMA

Giovedì 21 giugno

ore 18.30 - Teatro della Regina

Il Principe Mezzanotte | Compagnia Teatropersona

A seguire, nel foyer del Teatro, brindisi di inaugurazione di Scenario Festival

ore 21.30 - Piazza Roosevelt

Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort) | Principio Attivo Teatro

Venerdì 22 giugno

Premio Scenario infanzia 2018: la Finale

ore 11.00 - Salone Snaporaz

Fratellino e Fratellina | Asini Bardasci (8-12 anni)

Lonely | Officine Montecristo (8-15 anni)

ore 16.00 - Salone Snaporaz

Cosmonauti degli Universi | Valentina Pagliarani (8-12 anni)

Dreaming Beauty | Madalena Reversa (14-18 anni)

Rautalampi | Compagnia Garofoli/Nexus (12-18 anni)

ore 21.30 - Piazza Roosevelt

Domino | Generazione Eskere (8-12 anni)

Storto | inQuanto teatro (13-18 anni)

Come quando è primavera | Binario1310 (9-13 anni)

Sabato 23 giugno

ore 17.30 - Salone Snaporaz
Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro
Presentazione del libro a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore
ore 18.00 - Salone Snaporaz
Premio Scenario infanzia 2018: Premiazione
ore 21.00 - Piazza Roosevelt
Frollo | Marco Baliani
ore 22.30 - Piazza Roosevelt
John Tammet fa sentire le persone molto così:-? | Davide Giordano

Domenica 24 giugno

ore 18.30 - Cortile Museo della Regina
Dietro lo specchio
Esito finale aperto al pubblico del laboratorio teatrale condotto da Babilonia Teatri
ore 21.30 - Piazza Roosevelt
Da dove guardi il mondo? |Valentina Dal Mas

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Teatro della Regina, Piazza della Repubblica 28
Salone Snaporaz, Piazza Mercato 15
Piazza Roosevelt, Spazio antistante il Palazzo Municipale
Museo della Regina, Via Giovanni Pascoli 23

Informazioni

Teatro della Regina, Salone Snaporaz , Piazza Roosevelt, Museo della Regina
presentano

SPETTACOLI PER RAGAZZI E FAMIGLIE
FINALE DEL PREMIO SCENARIO INFANZIA 2018
LABORATORIO TEATRALE DI BABILONIA TEATRI PER ADOLESCENTI

un progetto di ASSOCIAZIONE SCENARIO
direzione artistica CRISTINA VALENTI

con il sostegno di REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ATER CIRCUITO REGIONALE
MULTIDISCIPLINARE
COMUNE DI CATTOLICA. UFFICIO CINEMA TEATRO
con il patrocinio di DIPARTIMENTO DELLE ARTI –UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
in collaborazione con CRONOPIOS

Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero fino a esaurimento posti
Programma completo sul sito www.associazionescenario.it
In caso di pioggia gli spettacoli previsti in Piazza Roosevelt si svolgeranno al Salone Snaporaz

Associazione Scenario
Organizzazione cell. +39 392.9433363
email organizzazione@associazionescenario.it
FB: @Associazione Scenario

Cattolica: al via da giovedì la prima edizione di "Scenario Festival"

19 Giu 2018



Spettacoli per ragazzi e famiglie, la Finale del Premio Scenario infanzia con otto corti teatrali, un laboratorio teatrale per adolescenti curato da Babilonia Teatri: con questo ricco programma si presenta la **prima edizione** di **Scenario Festival** che si svolgerà **dal 21 al 24 giugno** a **Cattolica**, un progetto di **Associazione Scenario**, direzione artistica di **Cristina Valenti**, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti – Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

Promosso da 32 teatri e compagnie di innovazione distribuiti sul territorio nazionale, al cui sostegno si è aggiunto dal 2016 quello della Regione Emilia-Romagna e di ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, il Premio Scenario da più di trent'anni scommette sulla creatività giovanile, la va a scovare, la fomenta e la sostiene, spinge giovani artisti al di sotto dei 35 anni a mettersi insieme, a inventare progetti, a tradurre le proprie visioni in proposte sceniche, e infine ad affrontare lo sguardo e il giudizio di altri artisti, operatori, critici, studiosi che in alcuni casi li premieranno, sempre costruiranno con loro un dialogo fecondo, fondato sull'attenzione reale e sulla complicità di chi, puntando sui giovani, scommette sul futuro del teatro (e non solo). Scommesse più che mantenute, se si pensa che tanti artisti che rappresentano oggi l'eccellenza del panorama teatrale devono a Scenario i primi passi e l'acclarato successo. Da Emma Dante a Babilonia Teatri, da Teatropersona a Giuliano Scarpinato, per citare solo alcuni degli artisti emersi grazie al premio.

Giunto quest'anno alla sua settima edizione, il **Premio Scenario Infanzia**, l'ultimo concorso nato in casa Scenario, organizza la sua tappa finale in una cornice speciale. La **prima edizione di Scenario Festival** ospita infatti gli otto corti teatrali di venti minuti in gara per aggiudicarsi il più prestigioso riconoscimento nazionale, nel quadro festivo di una rassegna di spettacoli e iniziative che appartengono al percorso svolto in questi anni da Scenario a fianco delle giovani generazioni.

Tutti gli artisti ospiti di Scenario Festival sono stati premiati o segnalati da Scenario. **Teatropersona, Principio Attivo Teatro, Davide Giordano, Valentina Dal Mas**: dal percorso immersivo della fiaba vissuta in prima persona dagli spettatori (*Il Principe Mezzanotte*), al gioco fra cartone animato e film muto di due figurine che si affrontano in una battaglia che ha a che fare con quella eterna della vita (*Storia di un uomo e della sua ombra*), alla sfida di un ragazzino speciale, affetto dalla sindrome di Asperger, che affronta i suoi limiti e le sue paure coinvolgendo il pubblico in un gioco interattivo (*John Tammet fa sentire le persone molto così :-?*), fino a Danya, la bambina di nove anni che non sa ancora scrivere e che imparerà a farlo con l'aiuto di quattro amici

immaginarci (*Da dove guardi il mondo?*). A loro si aggiunge un testimonial d'eccezione: **Marco Baliani**. Fondatore di Scenario nel 1987, Baliani riprende per quest'occasione un suo spettacolo di culto, *Frollo*, che ha inaugurato la narrazione teatrale per l'infanzia e che non mancherà di suscitare la stessa immancabile magia.

Una **fiesta della creatività giovanile** che ci farà dimenticare per quattro giorni quanto sia difficile nel nostro paese trovare luoghi e progetti che accompagnino e sostengano i giovani artisti favorendone l'incontro con il pubblico.

Il **Comune di Cattolica** ha deciso di mettere a disposizione i suoi spazi, il **Teatro della Regina**, il **Salone Snaporaz**, il palcoscenico all'aperto di **piazza Roosevelt**, il **Museo della Regina**, disegnando un cantiere diffuso della creatività, del gioco, dell'incontro. Ma soprattutto ha colto, nella collaborazione con Scenario, l'opportunità di offrire quattro giornate speciali al pubblico dei suoi teatri, alle famiglie dei villeggianti, agli studenti in alternanza scuola-lavoro (grazie alla collaborazione con l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico Bramante Genga di Pesaro), ai bambini dei centri estivi, agli spettatori teatrali più esperti e assidui che da tutt'Italia non mancano di seguire ad ogni edizione l'appuntamento con il prestigioso concorso nazionale.

Ad aprire il Festival **giovedì 21 giugno** alle ore 18.30 al Teatro della Regina sarà **"Il Principe Mezzanotte"** della **Compagnia Teatropersona**, regia di Alessandro Serra, spettacolo per un pubblico dai 5 anni e per famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2008, premiato come miglior spettacolo dall'osservatorio critico degli studenti. A seguire nel Foyer del Teatro si svolgerà il **brindisi di inaugurazione** del Festival.

Alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt **Principio Attivo Teatro** presenta **"Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort)"**, regia di Giuseppe Semeraro, spettacolo dai 5 anni e per un pubblico di famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2010, Premio Eolo Awards 2010, Premio Amici di Emanuele Luzzati – XXIX Festival Nazionale Teatro Ragazzi 2010.

Nuovi linguaggi per i nuovi spettatori: **venerdì 22 giugno** la **Finale del Premio Scenario infanzia** presenterà **gli otto corti teatrali di venti minuti in gara per il premio nazionale destinato al teatro per l'infanzia e la gioventù**.

Alle ore 11.00 al Salone Snaporaz si potranno visionare **"Fratellino e Fratellina"** di Asini Bardasci (Mondavio) e **"Lonely"** di Officine Montecristo (Arezzo), alle ore 16.00 **"Cosmonauti degli Universi"** di Valentina Pagliarani (Cesena), **"Dreaming Beauty"** di Madalena Reversa (Padova), **"Rautalampi"** di Compagnia Garofoli/Nexus (Roma).

Alle ore 21.30 nello spazio all'aperto allestito in Piazza Roosevelt si potranno vedere **"Domino"** di Generazione Eskere (La Spezia), **"Storto"** di inQuanto teatro (Firenze) e **"Come quando è primavera"** di Binario1310 (Roma). Tutti gli spettacoli prevedono un accompagnamento alla visione per il pubblico giovane.

Gli otto progetti finalisti saranno valutati da una **Giuria** presieduta da **Maria Maglietta** (attrice e regista) e composta da **Stefano Cipiciani** (direttore di Fontemaggiore, vicepresidente dell'Associazione Scenario), **Cira Santoro** (ATER Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia Romagna), **Cristina Valenti** (docente di Discipline dello Spettacolo, Università di Bologna, presidente dell'Associazione Scenario, direttrice artistica di Scenario Festival), **Federica Zanetti** (docente di Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Bologna).

Al termine della Finale, la Giuria assegnerà un **premio di 8.000 Euro** al vincitore, come sostegno produttivo ai fini del completamento dello spettacolo.

Sabato 23 giugno alle ore 17.30 al Salone Snaporaz si svolgerà la presentazione del libro **"Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro"** a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore, e alle ore 18.00 la **Premiazione del Premio Scenario infanzia 2018**.

Alle ore 21.00 in Piazza Roosevelt appuntamento imperdibile per spettatori di tutte le età con **"Frollo"** di **Marco Baliani**. La voce straordinaria di Baliani evoccherà i mille ambienti e personaggi in cui si svolge la storia di Frollo, bambino di pastafrollo che diventerà umano attraverso un viaggio fatto di prove di coraggio e di privazione.

A seguire, alle ore 22.30, Davide Giordano presenta **"John Tammet fa sentire le persone molto così :-?"**, spettacolo vincitore del Premio Scenario infanzia 2012, rivolto ad un pubblico dai 9 anni e alle famiglie.

Ultimo appuntamento **domenica 24 giugno** alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt con **"Da dove guardi il mondo?"** di e con Valentina Dal Mas, vincitore del Premio Scenario Infanzia 2017, per un pubblico dai 6 anni e per famiglie.

Babilonia Teatri, una delle compagnie più interessanti del teatro d'arte contemporaneo, sabato 23 e domenica 24 giugno, condurrà **"Dietro lo specchio"** un **laboratorio teatrale per adolescenti** dai 12 ai 17 anni nei suggestivi spazi, all'aperto e al chiuso, del Museo della Regina, con esito finale aperto al pubblico domenica 24 alle ore 18.30 nel cortile del Museo (iscrizione gratuita; per informazioni 392.9433363). Il laboratorio – che si svolgerà il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16.00 alle 18.00 – si concentrerà da una parte sul lavoro di gruppo, sulla forza dell'insieme, sulla necessità dell'ascolto, sulle dinamiche dell'agire corale e coeso. Dall'altra chiederà a ognuno di mettersi in gioco, mettendo da parte qualsiasi idea di tecnica e qualsiasi forma di difesa per aprirsi e scoprirsi, lasciando emergere quelle parti di sé che generalmente nel vivere sociale sono celate. Il lavoro procederà quindi attraverso continui passaggi dal singolo al coro e viceversa *per creare una*

dinamica schizofrenica, ma a nostro modo di vedere necessaria per restituire fino in fondo la potenza del fare teatro.

Info: 3929433363 organizzazione@associazionescenario.it

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 21 GIUGNO

ore 18.30 – Teatro della Regina

Il Principe Mezzanotte | Compagnia Teatropersona

A seguire, nel foyer del Teatro, brindisi di inaugurazione di Scenari Festival

ore 21.30 – Piazza Roosevelt

Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia ‘a mort) | Principio Attivo Teatro

VENERDÌ 22 GIUGNO

Premio Scenari infanzia 2018: la Finale

ore 11.00 – Salone Snaporaz

Fratellino e Fratellina | Asini Bardasci (8-12 anni)

Lonely | Officine Montecristo (8-15 anni)

ore 16.00 – Salone Snaporaz

Cosmonauti degli Universi | Valentina Pagliarani (8-12 anni)

Dreaming Beauty | Madalena Reversa (14-18 anni)

Rautalampi | Compagnia Garofoli/Nexus (12-18 anni)

ore 21.30 – Piazza Roosevelt

Domino | Generazione Eskere (8-12 anni)

Storto | inQuanto teatro (13-18 anni)

Come quando è primavera | Binario1310 (9-13 anni)

SABATO 23 GIUGNO

ore 17.30 – Salone Snaporaz

Scenari del terzo millennio. L’osservatorio del Premio Scenari sul giovane teatro

Presentazione del libro a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore

ore 18.00 – Salone Snaporaz

Premio Scenari infanzia 2018: Premiazione

ore 21.00 – Piazza Roosevelt

Frollo | Marco Baliani

ore 22.30 – Piazza Roosevelt

John Tammet fa sentire le persone molto così:-? | Davide Giordano

DOMENICA 24 GIUGNO

ore 18.30 – Cortile Museo della Regina

Dietro lo specchio

Esito finale aperto al pubblico del laboratorio teatrale condotto da **Babilonia Teatri**

ore 21.30 – Piazza Roosevelt

Da dove guardi il mondo? | Valentina Dal Mas

“Dietro lo specchio” laboratorio per adolescenti a cura di Babilonia Teatri

Nell’ambito di Scenario Festival a Cattolica **Babilonia Teatri**, una delle compagnie più interessanti del teatro d’arte contemporaneo, sabato 23 e domenica 24 giugno, condurrà il **laboratorio per adolescenti** (dai 12 ai 17 anni) **“Dietro lo specchio”** con esito aperto al pubblico il 24.

Nell’ambito della prima edizione di **Scenario Festival**, promosso da Associazione Scenario, direzione artistica di Cristina Valenti, **Babilonia Teatri**, una delle compagnie più interessanti del teatro d’arte contemporaneo, **sabato 23 e domenica 24 giugno a Cattolica** condurrà **“Dietro lo specchio”** un **laboratorio teatrale per adolescenti** dai 12 ai 17 anni nei suggestivi spazi, all’aperto e al chiuso, del **Museo della Regina** (Via Giovanni Pascoli 23) con **esito finale aperto al pubblico** domenica 24 alle ore 18.30 nel cortile del Museo.



Il laboratorio – che si svolgerà il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16.00 alle 18.00 – si concentrerà da una parte sul lavoro di gruppo, sulla forza dell’insieme, sulla necessità dell’ascolto, sulle dinamiche dell’agire corale e coeso. Dall’altra chiederà a ognuno di mettersi in gioco, mettendo da parte qualsiasi idea di tecnica e qualsiasi forma di difesa per aprirsi e scoprirsi, lasciando emergere quelle parti di sé che generalmente nel vivere sociale sono celate. Il lavoro procederà quindi attraverso continui passaggi dal singolo al coro e viceversa *per creare una dinamica schizofrenica, ma a nostro modo di vedere necessaria per restituire fino in fondo la potenza del fare teatro.*

L’iscrizione al laboratorio è gratuita (per informazioni e iscrizioni 392.9433363).

Scenario Festival è un progetto di Associazione Scenario, direzione artistica di Cristina Valenti, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti – Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

Programma completo Scenario Festival
www.associazionescenario.it

INFORMAZIONI

Associazione Scenario

Organizzazione cell. +39 392.9433363 – email organizzazione@associazionescenario.it

FB: @Associazione Scenario

Ufficio Stampa Scenario Festival

Raffaella Ilari mob. +39 333 4301603

Email raffaella.ilari@gmail.com



WWW.LIBEROLIBRO.IT

Scenario Festival presenta: Laboratorio per adolescenti “Dietro lo specchio”

20 Giu, 2018 in Eventi



Nell'ambito di Scenario Festival a Cattolica **Babilonia Teatri**, una delle compagnie più interessanti del teatro d'arte contemporaneo, sabato 23 e domenica 24 giugno, condurrà il **laboratorio per adolescenti** (dai

12 ai 17 anni) **“Dietro lo specchio”** con esito aperto al pubblico il 24. Nell’ambito della prima edizione di **Scenario Festival**, promosso da Associazione Scenario, direzione artistica di Cristina Valenti, **Babilonia Teatri**, una delle compagnie più interessanti del teatro d’arte contemporaneo, **sabato 23 e domenica 24 giugno** a Cattolica condurrà **“Dietro lo specchio”** un **laboratorio teatrale per adolescenti** dai 12 ai 17 anni nei suggestivi spazi, all’aperto e al chiuso, del **Museo della Regina** (Via Giovanni Pascoli 23) con **esito finale aperto al pubblico** domenica 24 alle ore 18.30 nel cortile del Museo. Il laboratorio – che si svolgerà il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16.00 alle 18.00 – si concentrerà da una parte sul lavoro di gruppo, sulla forza dell’insieme, sulla necessità dell’ascolto, sulle dinamiche dell’agire corale e coeso. Dall’altra chiederà a ognuno di mettersi in gioco, mettendo da parte qualsiasi idea di tecnica e qualsiasi forma di difesa per aprirsi e scoprirsi, lasciando emergere quelle parti di sé che generalmente nel vivere sociale sono celate. Il lavoro procederà quindi attraverso continui passaggi dal singolo al coro e viceversa *per creare una dinamica schizofrenica, ma a nostro modo di vedere necessaria per restituire fino in fondo la potenza del fare teatro*. L’iscrizione al laboratorio è gratuita (per informazioni e iscrizioni 392.9433363).

Scenario Festival è un progetto di Associazione Scenario, direzione artistica di Cristina Valenti, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti – Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

Programma completo Scenario Festival
www.associazionescenario.it



Cattolica, Scenario Festival: sabato e domenica “Dietro lo specchio”, laboratorio per adolescenti

20 Giu 2018 Redazione



Nell'ambito di Scenario Festival a Cattolica **Babilonia Teatri**, una delle compagnie più interessanti del teatro d'arte contemporaneo, sabato 23 e domenica 24 giugno, condurrà il **laboratorio per adolescenti** (dai 12 ai 17 anni) **“Dietro lo specchio”** con esito aperto al pubblico il 24.

Nell'ambito della prima edizione di **Scenario Festival**, promosso da Associazione Scenario, direzione artistica di Cristina Valenti, **Babilonia Teatri**, una delle compagnie più interessanti del teatro d'arte contemporaneo, **sabato 23 e domenica 24 giugno a Cattolica** condurrà **“Dietro lo specchio”** un **laboratorio teatrale per adolescenti** dai 12 ai 17 anni nei suggestivi spazi, all'aperto e al chiuso, del **Museo della Regina** (Via Giovanni Pascoli 23) con **esito finale aperto al pubblico** domenica 24 alle ore 18.30 nel cortile del Museo.

Il laboratorio – che si svolgerà il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16.00 alle 18.00 – si concentrerà da una parte sul lavoro di gruppo, sulla forza dell'insieme, sulla necessità dell'ascolto, sulle dinamiche dell'agire corale e coeso. Dall'altra chiederà a ognuno di mettersi in gioco, mettendo da parte qualsiasi idea di tecnica e qualsiasi forma di difesa per aprirsi e scoprirsi, lasciando emergere quelle parti di sé che generalmente nel vivere sociale sono celate. Il lavoro procederà quindi attraverso continui passaggi dal singolo al coro e viceversa *per creare una dinamica schizofrenica, ma a nostro modo di vedere necessaria per restituire fino in fondo la potenza del fare teatro.*

L'iscrizione al laboratorio è gratuita.

Info e iscrizioni: 392 9433363

www.associazionescenario.it

organizzazione@associazionescenario.it

Cattolica, il Teatro della Regina ospita la prima edizione di 'Scenario Festival'

Cattolica | 18:17 - 20 Giugno 2018



Al via giovedì 21 giugno la prima edizione di Scenario Festival che si svolgerà a Cattolica sino al 24 giugno con un ricco programma di spettacoli per ragazzi e famiglie, la Finale del Premio Scenario infanzia, il laboratorio teatrale per adolescenti curato da Babilonia Teatri, un progetto di Associazione Scenario, direzione artistica di Cristina Valenti, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti - Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

Ad aprire il Festival alle ore 18.30 al Teatro della Regina sarà "Il Principe Mezzanotte" della Compagnia Teatropersona. Lo spettacolo, diretto da Alessandro Serra, con Andrea Castellano, Massimiliano Donato, Silvia Valsesia, finalista del Premio Scenario infanzia 2008, premiato come miglior spettacolo dall'osservatorio critico degli studenti, si rivolge ad un pubblico dai 5 anni e per le famiglie. Un carosello di personaggi buffi e grotteschi ci porteranno nel mondo di questa fiaba delicata e romantica raccontata con uno stile insolitamente noir, misterioso e poetico, che vede il Principe Mezzanotte vittima di una maledizione: quando incontrerà il vero amore sarà destinato a trasformarsi in un essere mostruoso. Per sottrarsi a tale destino deciderà di non innamorarsi mai e si rinchiuderà in un maniero fumoso da solo, triste e malinconico.

A seguire nel Foyer del Teatro si svolgerà il brindisi di inaugurazione del Festival.

Alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt (in caso pioggia al Salone Snaporaz) Principio Attivo Teatro presenta "Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort)", regia di Giuseppe Semeraro, anche in scena insieme a Dario Cadei, Leone Marco Bartolo, musiche originali eseguite dal vivo da Leone Marco Bartolo, spettacolo anche

questo per ragazzi dai 5 anni e per le famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2010, Premio Eolo Awards 2010, Premio Amici di Emanuele Luzzati – XXIX Festival Nazionale Teatro Ragazzi 2010.

“Storia di un uomo e della sua ombra” è un cartone animato in bianco e nero, un film muto con due attori in carne e ossa. La scena si apre su un vuoto, solo la luce che lentamente cresce. Irrompe un personaggio che rappresenta una persona qualunque e che si costruisce il proprio destino e il proprio futuro intorno a una casa invisibile, disegnata sulla scena con semplici linee bianche. Una figura inattesa viene a turbare i propri piani e inizia a mutare la normale vita dello spensierato uomo. Uno spettacolo che fa ridere, riflettere e commuovere.



WWW.LIBERTAS.SM

giovedì 21 giugno 2018 07:53

Cattolica (Rimini). “Scenario festival” al via oggi a Cattolica In palio 8mila euro



Prima edizione fino al 24 giugno

Corriere Romagna: Prima edizione fino al 24 giugno / “Scenario festival” al via oggi a Cattolica In palio 8mila euro/ Babilonia Teatri sabato e domenica condurrà un laboratorio teatrale per adolescenti dai 12 ai 17 anni.

CATTOLICA (Rimini). La prima edizione di Scenario festival – promosso dall’omonima associazione, con la direzione artistica di Cristina Valenti – si apre oggi a Cattolica dove proseguirà fino al 24 giugno. Spettacoli per ragazzi e famiglie, la finale del Premio Scenario per l’infanzia, un laboratorio teatrale per adolescenti curato da Babilonia Teatri nel ricco programma che si snoda tra Teatro della Regina, Salone Snaporaz, piazza Roosevelt, Museo della Regina. Una festa della creatività per accompagnare e sostenere i giovani artisti. (...)



RIMINI.PRESS

Cattolica, il Teatro della Regina ospita la prima edizione di 'Scenario Festival' - Cattolica - Eventi

2018-6-20 Rimini News



Al via giovedì 21 giugno la prima edizione di Scenario Festival che si svolgerà a Cattolica sino al 24 giugno con un ricco programma di spettacoli per ragazzi e famiglie, la Finale del Premio Scenario infanzia, il laboratorio teatrale per adolescenti curato da Babilonia Teatri, un progetto di Associazione Scenario, direzione artistica di Cristina Valenti, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti - Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

Ad aprire il Festival alle ore 18.30 al Teatro della Regina sarà Il Principe Mezzanotte della Compagnia Teatropersona. Lo spettacolo, diretto da Alessandro Serra, con Andrea Castellano, Massimiliano Donato, Silvia Valsesia, finalista del Premio Scenario infanzia 2008, premiato come miglior spettacolo dall'Osservatorio critico degli studenti, si rivolge ad un pubblico dai 5 anni e per le famiglie. Un carosello di personaggi buffi e grotteschi ci porteranno nel mondo di questa fiaba delicata e romantica raccontata con uno stile insolitamente noir, misterioso e poetico, che vede il Principe Mezzanotte vittima di una maledizione: quando incontrerà il vero amore sarà destinato a trasformarsi in un essere mostruoso. Per sottrarsi a tale destino deciderà di non innamorarsi mai e si rinchiuderà in un maniero fumoso da solo, triste e malinconico.

A seguire nel Foyer del Teatro si svolgerà il brindisi di inaugurazione del Festival.

Alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt (in caso pioggia al Salone Snaporaz) Principio Attivo Teatro presenta Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia a mort), regia di Giuseppe Semeraro, anche in scena insieme a Dario Cadei, Leone Marco Bartolo, musiche originali eseguite dal vivo da Leone Marco Bartolo, spettacolo anche questo per ragazzi dai 5 anni e per le famiglie, finalista del Premio Scenario infanzia 2010, Premio Eolo Awards 2010, Premio Amici di Emanuele Luzzati XXIX Festival Nazionale Teatro Ragazzi 2010.

Storia di un uomo e della sua ombra un cartone animato in bianco e nero, un film muto con due attori in carne e ossa. La scena si apre su un vuoto, solo la luce che lentamente cresce. Irrompe un personaggio che rappresenta una persona qualunque e che si costruisce il proprio destino e il proprio futuro intorno a una casa invisibile, disegnata sulla scena con semplici linee bianche. Una figura inattesa viene a turbare i propri piani e inizia a mutare la normale vita dello spensierato uomo. Uno spettacolo che fa ridere, riflettere e commuovere.

GIUGNO, 2018

<small>VEN</small> 22 <small>GIU</small>	PREMIO SCENARIO INFANZIA 2018: LA FINALE <small>🕒 21:00 - 23:30 📍 Cattolica</small> <small>🏷️ Cinema</small>
DETTAGLI DELL'EVENTO A Cattolica in Piazza Roosevelt Premio Scenario infanzia 2018: la Finale, corti teatrali di venti minuti con accompagnamento alla visione per il pubblico giovane.	
QUANDO <small>(Venerdì) 21:00 - 23:30</small>	LOCATION <small>Cattolica</small>

Frollo” di Marco Baliani e tanti altri appuntamenti sabato 23 giugno per Scenario Festival a Cattolica

G giornata ricca di appuntamenti **sabato 23 giugno** a **Cattolica** per la prima edizione di **Scenario Festival**, con la presentazione del libro “Scenari del terzo millennio. L’osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro” a cura di Cristina Valenti, la Premiazione del Premio Scenario infanzia 2018, Marco Baliani con “Frollo”, lo spettacolo di Davide Giordano “John Tammet fa sentire le persone molto così :-?” e il laboratorio per adolescenti di Babilonia Teatri.



Giornata ricca di appuntamenti **sabato 23 giugno** a **Cattolica** per la prima edizione di **Scenario Festival**, un progetto di **Associazione Scenario**, direzione artistica di **Cristina Valenti**, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti – Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

Si inizierà alle **ore 17.30** al Salone Snaporaz con la presentazione del libro **“Scenari del terzo millennio. L’osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro”** a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore. A seguire alle **ore 18.00** si svolgerà la **Premiazione del Premio Scenario infanzia 2018**. La Giuria presieduta da Maria Maglietta (attrice e regista) e composta da Stefano Cipiciani (direttore di Fontemaggiore, vicepresidente dell’Associazione Scenario), Cira Santoro (ATER Circuito Regionale Multidisciplinare dell’Emilia Romagna), Cristina Valenti (docente di Discipline dello Spettacolo, Università di Bologna, presidente dell’Associazione Scenario, direttrice artistica di Scenario Festival), Federica Zanetti (docente di Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Bologna) assegnerà un premio di 8.000 Euro al vincitore, come sostegno produttivo ai fini del completamento dello spettacolo.

Alle **ore 21.00** in Piazza Roosevelt (in caso di maltempo al Salone Snaporaz) appuntamento imperdibile per spettatori di tutte le età con **“Frollo”** di **Marco Baliani**, testimonial d’eccezione di questa edizione del Festival. Fondatore di Scenario nel 1987, Baliani riprende per l’occasione questo suo spettacolo di culto, che ha inaugurato la narrazione teatrale per l’infanzia e che non mancherà di suscitare la stessa immancabile magia. La voce straordinaria di Baliani evocherà i mille ambienti e personaggi in cui si svolge la storia di Frollo, bambino di pastafrolla che diventerà umano attraverso un viaggio fatto di prove di coraggio e di privazione.

A seguire, alle ore **22.30**, **Davide Giordano** presenta **“John Tammet fa sentire le persone molto così :-?”**, spettacolo vincitore del Premio Scenario infanzia 2012, rivolto ad un pubblico dai 9 anni e alle famiglie.

Babilonia Teatri, compagnia tra le più interessanti del teatro d’arte contemporaneo, inizia oggi il laboratorio per adolescenti **“Dietro lo specchio”** nei suggestivi spazi del Museo della Regina, con esito finale aperto al pubblico domenica 24 alle ore 18.30 nel cortile del Museo.

TUTTI GLI SPETTACOLI SONO A **INGRESSO LIBERO** FINO A ESAURIMENTO POSTI
PROGRAMMA COMPLETO SUL SITO **WWW.ASSOCIAZIONESCENARIO.IT**

INFORMAZIONI

Associazione Scenario

Organizzazione cell. +39 392.9433363 – email organizzazione@associazionescenario.it

FB: [@Associazione Scenario](https://www.facebook.com/AssociazioneScenario)

Ufficio Stampa Scenario Festival

Raffaella Ilari mob. +39 333 4301603

Email raffaella.ilari@gmail.com

PROGRAMMA

SABATO 23 GIUGNO

ore 17.30 – Salone Snaporaz

Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro

Presentazione del libro a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore

ore 18.00 – Salone Snaporaz

Premio Scenario infanzia 2018: Premiazione

ore 21.00 – Piazza Roosevelt

Frollo | Marco Baliani

ore 22.30 – Piazza Roosevelt

John Tammet fa sentire le persone molto così:-? | Davide Giordano

DOMENICA 24 GIUGNO

ore 18.30 – Cortile Museo della Regina

Dietro lo specchio

Esito finale aperto al pubblico del laboratorio teatrale condotto da **Babilonia Teatri**

ore 21.30 – Piazza Roosevelt

Da dove guardi il mondo? |Valentina Dal Mas

Teatro. "Dietro lo specchio", laboratorio per adolescenti a Cattolica il 23 e 24 giugno

Venerdì 22 Giugno 2018 - Cattolica - Valconca



"Dietro lo Specchio"

Nell'ambito di **Scenario Festival** a **Cattolica Babilonia Teatri**, vedremo una delle compagnie più interessanti del teatro d'arte contemporaneo. Il **23 e 24 giugno**, condurrà il **laboratorio per adolescenti** (dai 12 ai 17 anni) **"Dietro lo specchio"**, con esito aperto al pubblico il 24. Il laboratorio si svolgerà il sabato dalle 10 alle 13 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18.

Il laboratorio teatrale "Dietro lo Specchio", promosso da **Associazione Scenario** con direzione artistica di **Cristina Valenti e Babilonia Teatri**, è una delle compagnie più interessanti del teatro d'arte contemporaneo. Nei suggestivi spazi, all'aperto e al chiuso, del **Museo della Regina** (Via Giovanni Pascoli 23) a Cattolica si terrà anche l'esito finale aperto al pubblico domenica 24 alle ore 18.30 nel cortile del Museo. Il laboratorio si concentrerà da una parte sul **lavoro di gruppo**, sulla **forza dell'insieme**, sulla necessità dell'ascolto, sulle dinamiche dell'agire corale e coeso. Dall'altra chiederà a ognuno di mettersi in gioco, mettendo da parte qualsiasi idea di tecnica e qualsiasi forma di difesa per aprirsi e scoprirsi, lasciando emergere quelle parti di sé che generalmente nel vivere sociale sono celate.

Il lavoro procederà quindi attraverso continui passaggi dal singolo al coro e viceversa per creare una dinamica schizofrenica, ma a nostro modo di vedere necessaria per restituire fino in fondo la potenza del fare teatro. L'iscrizione al laboratorio è gratuita (per informazioni e iscrizioni 392.9433363). Programma completo Scenario Festival www.associazionescenario.it

22 Giu 2018/Redazione Eventi Cultura e Spettacoli



Giornata ricca di appuntamenti quella di domani, **sabato**, a **Cattolica**, per la prima edizione di **Scenario Festival**, un progetto di **Associazione Scenario**, direzione artistica di **Cristina Valenti**, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti – Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

Si inizierà alle **ore 17.30** al Salone Snaporaz con la presentazione del libro **“Scenari del terzo millennio. L’osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro”** a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore. A seguire alle **ore 18.00** si svolgerà la **Premiazione del Premio Scenario infanzia 2018**. La Giuria presieduta da Maria Maglietta (attrice e regista) e composta da Stefano Cipiciani (direttore di Fontemaggiore, vicepresidente dell’Associazione Scenario), Cira Santoro (ATER Circuito Regionale Multidisciplinare dell’Emilia Romagna), Cristina Valenti (docente di Discipline dello Spettacolo, Università di Bologna, presidente dell’Associazione Scenario, direttrice artistica di Scenario Festival), Federica Zanetti (docente di Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Bologna) assegnerà un premio di 8.000 Euro al vincitore, come sostegno produttivo ai fini del completamento dello spettacolo.

Alle **ore 21.00** in Piazza Roosevelt (in caso di maltempo al Salone Snaporaz) appuntamento imperdibile per spettatori di tutte le età con **“Frollo”** di **Marco Baliani**, testimonial d’eccezione di questa edizione del Festival. Fondatore di Scenario nel 1987, Baliani riprende per l’occasione questo suo spettacolo di culto, che ha inaugurato la narrazione teatrale per l’infanzia e che non mancherà di suscitare la stessa immancabile magia. La voce straordinaria di Baliani evocherà i mille ambienti e personaggi in cui si svolge la storia di Frollo, bambino di pasta frolla che diventerà umano attraverso un viaggio fatto di prove di coraggio e di privazione.

A seguire, alle **ore 22.30**, **Davide Giordano** presenta **“John Tammet fa sentire le persone molto così :-?”**, spettacolo vincitore del Premio Scenario infanzia 2012, rivolto ad un pubblico dai 9 anni e alle famiglie.

Babilonia Teatri, compagnia tra le più interessanti del teatro d’arte contemporaneo, inizia oggi il laboratorio per adolescenti **“Dietro lo specchio”** nei suggestivi spazi del Museo della Regina, con esito finale aperto al pubblico domenica 24 alle ore 18.30 nel cortile del Museo.

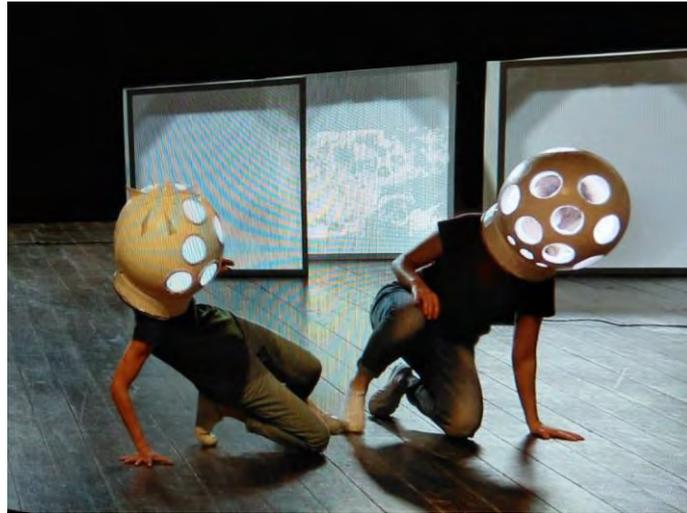
Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero.

Info:

392 9433363

www.associazionescenario.it
organizzazione@associazionescenario.it

Finale Premio Scenario Infanzia a Cattolica. Con foto



Si svolge a Cattolica venerdì 22 giugno la Finale del Premio Scenario Infanzia 2018, nell'ambito della prima edizione di Scenario Festival, con la presentazione di otto corti teatrali di venti minuti in gara per aggiudicarsi il più prestigioso riconoscimento nazionale destinato al teatro per l'infanzia e la gioventù. Premiazione sabato 23 giugno alle ore 18.

Nuovi linguaggi per i nuovi spettatori: venerdì 22 giugno a Cattolica si svolgerà la Finale del Premio Scenario infanzia, l'ultimo concorso nato in casa Scenario, che presenterà gli otto corti teatrali di venti minuti in gara per aggiudicarsi il più prestigioso riconoscimento nazionale destinato al teatro per l'infanzia e la gioventù, nel quadro festivo della prima edizione di Scenario Festival, rassegna di spettacoli e iniziative che appartengono al percorso svolto in questi anni da Scenario a fianco delle giovani generazioni.

Alle ore 11.00 al Salone Snaporaz si potranno visionare "Fratellino e Fratellina" di Asini Bardasci (Mondavio) e "Lonely" di Officine Montecristo (Arezzo).

Alle ore 16.00 sempre al Salone Snaporaz "Cosmonauti degli Universi" di Valentina Pagliarani (Cesena), "Dreaming Beauty" di Madalena Reversa (Padova), "Rautalampi" di Compagnia Garofoli/Nexus (Roma).

Alle ore 21.30, nello spazio all'aperto allestito in Piazza Roosevelt (in caso di maltempo al Salone Snaporaz), si potranno vedere "Domino" di Generazione Eskere (La Spezia), "Storto" di inQuanto teatro (Firenze) e "Come quando è primavera" di Binario1310 (Roma).

Tutti gli spettacoli prevedono un accompagnamento alla visione per il pubblico giovane. Gli otto progetti finalisti saranno valutati da una Giuria presieduta da Maria Maglietta (attrice e regista) e composta da Stefano Cipiciani (direttore di Fontemaggiore, vicepresidente dell'Associazione Scenario), Cira Santoro (ATER Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia Romagna), Cristina Valenti (docente di Discipline dello Spettacolo, Università di Bologna, presidente dell'Associazione Scenario, direttrice artistica di Scenario Festival), Federica Zanetti (docente di Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Bologna).

Al termine della Finale, la Giuria assegnerà un premio di 8.000 Euro al vincitore, come sostegno produttivo ai fini del completamento dello spettacolo. La Premiazione si svolgerà al Salone Snaporaz sabato 23 giugno alle ore 18.00.

Scenario Festival è un progetto di Associazione Scenario, direzione artistica di Cristina Valenti, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti – Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

TUTTI GLI SPETTACOLI SONO A INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI
PROGRAMMA COMPLETO SUL SITO WWW.ASSOCIAZIONESCENARIO.IT

INFORMAZIONI

Associazione Scenario Organizzazione cell. +39 392.9433363 – email
organizzazione@associazionescenario.it
FB: @Associazione Scenario
Ufficio Stampa Scenario Festival
Raffaella Ilari mob. +39 333 4301603 Email raffaella.ilari@gmail.com

PROGRAMMA

VENERDÌ 22 GIUGNO

Premio Scenario infanzia 2018: la Finale
ore 11.00 – Salone Snaporaz
Fratellino e Fratellina | Asini Bardasci (8-12 anni)
Lonely | Officine Montecristo (8-15 anni)

ore 16.00 – Salone Snaporaz
Cosmonauti degli Universi | Valentina Pagliarani (8-12 anni)
Dreaming Beauty | Madalena Reversa (14-18 anni)
Rautalampi | Compagnia Garofoli/Nexus (12-18 anni)

ore 21.30 – Piazza Roosevelt
Domino | Generazione Eskere (8-12 anni)
Storto | inQuanto teatro (13-18 anni)
Come quando è primavera | Binario1310 (9-13 anni)

SABATO 23 GIUGNO

ore 17.30 – Salone Snaporaz
Scenari del terzo millennio. L'osservatorio del Premio Scenario sul giovane teatro
Presentazione del libro a cura di Cristina Valenti, Titivillus Editore
ore 18.00 – Salone Snaporaz
Premio Scenario infanzia 2018: Premiazione

Cattolica: domani giornata di chiusura di Scenario Festival

23 Giu 2018/Redazione Eventi Cultura e Spettacoli



Giornata conclusiva **domenica 24 giugno** a Cattolica per la prima edizione di **Scenario Festival**, con l'esito aperto al pubblico del laboratorio per adolescenti curato da Babilonia Teatri e lo spettacolo di Valentina Dal Mas "Da dove guardi il mondo?"

Giornata conclusiva **domenica 24 giugno** a Cattolica per la prima edizione di **Scenario Festival**, un progetto di **Associazione Scenario**, direzione artistica di **Cristina Valenti**, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti – Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

Alle **ore 18.30**, nel cortile del Museo della Regina, **Babilonia Teatri**, compagnia tra le più interessanti del teatro d'arte contemporaneo, mostrerà al pubblico l'esito del laboratorio svolto con un gruppo di adolescenti "**Dietro lo specchio**". Il laboratorio si è concentrato da una parte sul lavoro di gruppo, sulla necessità dell'ascolto, sulle dinamiche dell'agire corale e coeso e dall'altra ha chiesto a ognuno di mettersi in gioco, mettendo da parte qualsiasi idea di tecnica e qualsiasi forma di difesa per aprirsi e scoprirsi, lasciando emergere quelle parti di sé che generalmente nel vivere sociale sono celate. Si è poi lavorato sui continui passaggi dal singolo al coro e viceversa *per creare una dinamica schizofrenica, ma – come scrive la Compagnia – a nostro modo di vedere necessaria per restituire fino in fondo la potenza del fare teatro.*

Alle **ore 21.30** in Piazza Roosevelt (in caso di maltempo al Salone Saporaz) **Valentina Dal Mas** presenta "**Da dove guardi il mondo?**" vincitore del Premio Scenario Infanzia 2017, per un pubblico dai 6 anni e per famiglie. Lo spettacolo racconta la storia di Danya, una bambina di nove anni che non ha ancora imparato a scrivere. Lungo il cammino che porta alla scrittura si ferma, perde dei pezzi, o forse le mancano, o forse quelli che ha non sono giusti per lei. Passo dopo passo incontra quattro amici, ognuno portatore di qualità fisiche, caratteriali e comportamentali che li rendono diversi e unici di fronte agli occhi curiosi di Danya che impara a conoscere i quattro amici. Si diverte a provare ad essere come loro nel modo di muoversi, di parlare e di relazionarsi con loro stessi, gli altri e il mondo. Di ognuno di loro conserva un pezzo e, pezzo dopo pezzo, Danya riesce a metterli insieme e a riprendere il cammino per giungere al suo "punto di allegria".

Tutti gli spettacoli sono ad ingresso libero.

PROGRAMMA

DOMENICA 24 GIUGNO

ore 18.30 – Cortile Museo della Regina

Dietro lo specchio

Esito finale aperto al pubblico del laboratorio teatrale per adolescenti condotto da **Babilonia Teatri**

ore 21.30 – Piazza Roosevelt

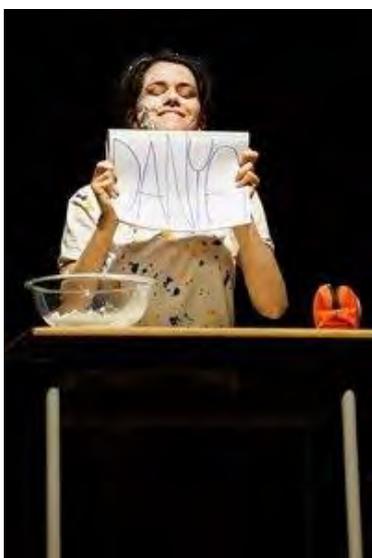
Da dove guardi il mondo? |Valentina Dal Mas

Info:

392 9433363

www.associazionescenario.it **INFORMAZIONI**

organizzazione@associazionescenario.it



Giornata conclusiva domenica 24 giugno per Scenario Festival a Cattolica

Giornata conclusiva **domenica 24 giugno** a **Cattolica** per la prima edizione di **Scenario Festival**, con l'esito aperto al pubblico del laboratorio per adolescenti curato da Babilonia Teatri e lo spettacolo di Valentina Dal Mas "Da dove guardi il mondo?"



Giornata conclusiva **domenica 24 giugno** a **Cattolica** per la prima edizione di **Scenario Festival**, un progetto di **Associazione Scenario**, direzione artistica di **Cristina Valenti**, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, ATER Circuito Regionale Multidisciplinare, Comune di Cattolica. Ufficio Cinema Teatro, con il patrocinio di Dipartimento delle Arti – Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in collaborazione con Cronopios.

Alle **ore 18.30**, nel cortile del Museo della Regina, **Babilonia Teatri**, compagnia tra le più interessanti del teatro d'arte contemporaneo, mostrerà al pubblico l'esito del laboratorio svolto con un gruppo di adolescenti "**Dietro lo specchio**". Il laboratorio si è concentrato da una parte sul lavoro di gruppo, sulla necessità dell'ascolto, sulle dinamiche dell'agire corale e coeso e dall'altra ha chiesto a ognuno di mettersi in gioco, mettendo da parte qualsiasi idea di tecnica e qualsiasi forma di difesa per aprirsi e scoprirsi, lasciando emergere quelle parti di sé che generalmente nel vivere sociale sono celate. Si è poi lavorato sui continui passaggi dal singolo al coro e viceversa *per creare una dinamica schizofrenica, ma – come scrive la Compagnia – a nostro modo di vedere necessaria per restituire fino in fondo la potenza del fare teatro.*

Alle ore **21.30** in Piazza Roosevelt (in caso di maltempo al Salone Snaporaz) **Valentina Dal Mas** presenta **“Da dove guardi il mondo?”** vincitore del Premio Scenario Infanzia 2017, per un pubblico dai 6 anni e per famiglie. Lo spettacolo racconta la storia di Danya, una bambina di nove anni che non ha ancora imparato a scrivere. Lungo il cammino che porta alla scrittura si ferma, perde dei pezzi, o forse le mancano, o forse quelli che ha non sono giusti per lei. Passo dopo passo incontra quattro amici, ognuno portatore di qualità fisiche, caratteriali e comportamentali che li rendono diversi e unici di fronte agli occhi curiosi di Danya che impara a conoscere i quattro amici. Si diverte a provare ad essere come loro nel modo di muoversi, di parlare e di relazionarsi con loro stessi, gli altri e il mondo. Di ognuno di loro conserva un pezzo e, pezzo dopo pezzo, Danya riesce a metterli insieme e a riprendere il cammino per giungere al suo “punto di allegria”.

TUTTI GLI SPETTACOLI SONO A **INGRESSO LIBERO** FINO A ESAURIMENTO POSTI
PROGRAMMA COMPLETO SUL SITO **WWW.ASSOCIAZIONESCENARIO.IT**

PROGRAMMA

DOMENICA 24 GIUGNO

ore 18.30 – Cortile Museo della Regina

Dietro lo specchio

Esito finale aperto al pubblico del laboratorio teatrale per adolescenti condotto da **Babilonia Teatri**

ore 21.30 – Piazza Roosevelt

Da dove guardi il mondo? | Valentina Dal Mas

INFORMAZIONI

Associazione Scenario

Organizzazione cell. +39 392.9433363 – email organizzazione@associazionescenario.it

FB: [@Associazione Scenario](https://www.facebook.com/AssociazioneScenario)

Ufficio Stampa Scenario Festival

Raffaella Ilari mob. +39 333 4301603

Email raffaella.ilari@gmail.com



BIMBIARIMINI.IT

5.

Weekend ricco di appuntamenti a Cattolica per la prima edizione di **Scenario Festival**, un progetto di **Associazione Scenario**.

Sabato 23 giugno, alle ore 21 in Piazza Roosevelt appuntamento imperdibile per spettatori di tutte le età con "Frollo" di Marco Baliani. La voce straordinaria di Baliani evocherà i mille ambienti e personaggi in cui si svolge la storia di Frollo, bambino di pastafrolla che diventerà umano attraverso un viaggio fatto di prove di coraggio e di privazione.

A seguire, **alle ore 22.30**, Davide Giordano presenta "*John Tammet fa sentire le persone molto così* 😊", spettacolo vincitore del Premio Scenario infanzia 2012, rivolto ad un pubblico dai 9 anni e alle famiglie.

Ultimo appuntamento **domenica 24 giugno alle ore 21.30 in Piazza Roosevelt** con "*Da dove guardi il mondo?*" di e con Valentina Dal Mas, vincitore del Premio Scenario Infanzia 2017, per un pubblico dai 6 anni e per famiglie.

Per i dettagli [clicca qui](#)

25 Giu 2018/Redazione



Nell'ambito della prima edizione di Scenario Festival a Cattolica, nella giornata di sabato 23 giugno, la Giuria ha proclamato il progetto vincitore del Premio Scenario infanzia 2018 assegnato a STORTO di InQuanto teatro (Firenze).

Due le menzioni speciali a FRATELLINO E FRATELLINA di Asini Bardasci (Mondavio, Pu) e a DOMINO di Generazione Eskere (La Spezia).

Nuovi linguaggi per i nuovi spettatori: sabato 23 giugno al Salone Snaporaz di Cattolica si è svolta la Premiazione del Premio Scenario infanzia 2018, l'ultimo concorso nato in casa Scenario, che ha presentato otto corti teatrali di venti minuti in gara per aggiudicarsi il più prestigioso riconoscimento nazionale destinato al teatro per l'infanzia e la gioventù, nel quadro festivo della prima edizione di Scenario Festival, rassegna di spettacoli e iniziative che appartengono al percorso svolto in questi anni da Scenario a fianco delle giovani generazioni.

La Giuria, presieduta da Maria Maglietta (attrice e regista) e composta da Stefano Cipiciani (direttore di Fontemaggiore, vicepresidente dell'Associazione Scenario), Cira Santoro (ATER Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia Romagna), Cristina Valenti (docente di Discipline dello Spettacolo, Università di Bologna, presidente dell'Associazione Scenario, direttrice artistica di Scenario Festival), Federica Zanetti (docente di Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Bologna), ha valutato gli 8 progetti finalisti della settima edizione del Premio e, nel comunicare gli esiti del suo lavoro, ha espresso una serie di valutazioni di carattere generale.

«La finale ha presentato 8 progetti portatori tutti di competenza sul piano dei linguaggi e consapevolezza rispetto alle tematiche affrontate. Dal linguaggio attorico a quello coreografico, dalla dimensione performativa ai percorsi immersivi, i lavori finalisti dimostrano di essersi sostanzialmente affrancati da un impianto di tipo testuale per organizzare la materia narrativa attraverso il ricorso a dispositivi molteplici, dalle immagini agli oggetti, dalle maschere al materiale didascalico declinato in diversi formati. Emerge un riferimento originale alle fiabe che solo in alcuni casi attingono alla tradizione, più spesso sono riscritte nella contemporaneità, a partire dall'indagine su spaccati di realtà, che appartengono a paesaggi personali, sociali, culturali.

In quella che appare una generale dissoluzione dello status giovanile, attraversata da una profonda condizione di solitudine, il rapporto con il mondo è raccontato attraverso la dimensione del viaggio, verso luoghi o addirittura pianeti da raggiungere, nella rivendicazione di un'identità e di uno spazio personali da conquistare anche nelle differenze e nel rispecchiamento con le alterità. Riconoscendo la particolare ricchezza e la varietà dei linguaggi emersi dai progetti degli artisti, la giuria ha ritenuto di assegnare un premio e due menzioni speciali».

Il Premio Scenario infanzia 2018 è stato assegnato a STORTO di InQuanto teatro (Firenze) con la seguente motivazione: «La compagnia, con un organico e maturo lavoro di gruppo, mette in campo linguaggi molteplici per raccontare diversità e conflitti. In un tracciato drammaturgico lineare ed efficace, i segni della scena si incastrano a restituire la complessità di un percorso necessario ad una messa a fuoco della propria identità. Lo spettacolo nasce da esperienze personali degli autori. Questo nucleo passionale trova in una scrittura asciutta, nella calda interpretazione degli attori, in un attento utilizzo delle immagini grafiche, in un ritmo incalzante, la strada giustamente “spietata” per arrivare agli spettatori. La capacità e il coraggio di mettere in scena la diversità, facendola diventare un valore esistenziale, è ancora più apprezzabile in questo momento storico, in cui il “diverso” viene fatto apparire come il capro espiatorio di mali e disagi sociali che hanno invece altrove le loro cause profonde. Il gruppo si rivela quindi capace di una visione poetica della parola politica». Al progetto vincitore è stato assegnato un premio di 8.000 Euro come sostegno produttivo ai fini del completamento dello spettacolo.

Menzione speciale a FRATELLINO E FRATELLINA di Asini Bardasci (Mondavio, Pu) con la seguente motivazione «In una società in cui la genitorialità sembra sempre più ostacolata dai ritmi lavorativi e dalle difficoltà economiche, lo spettacolo affronta il tema dell'abbandono dei minori e della complessità oggi, di vivere appieno il tempo dell'infanzia. I due fratellini, ispirati alla fiaba di Hansel e Gretel, compiono un viaggio metropolitano in un mondo che divora i bambini come la strega della casa di marzapane, ma invece di ingrassarli li obbliga a diventare grandi e produttivi senza aver compiuto il naturale processo di crescita. Le proiezioni di strade provinciali, di aree di sosta e di ecomostri creano una mappatura del mondo contemporaneo che stride con la lingua atavica delle filastrocche recitate per farsi coraggio, per creare un territorio sacro in un mondo in cui è scomparsa ogni bellezza».

Menzione speciale a DOMINO di Generazione Eskere (La Spezia) «Lo spettacolo colpisce per la sua corale teatralità. Lo squilibrato rapporto tra una bizzarra famiglia e il “piccolo imperatore” Gianmaria mette al centro le responsabilità adulte in un processo di costante soddisfacimento dei desideri infantili e lo fa superando quell'immagine edulcorata, che spesso contraddistingue il mondo dell'infanzia. In questo grande gioco, fatto di sfide e divertimento, regolato da poteri che si alternano e si rincorrono, tra sconfitte e presunte vittorie, emergono ironia, ritmo e coralità. È un'equilibrata armonia che sembra intrecciarsi ad un'incalzante partitura musicale. I 9 attori in scena sono una presenza polifonica, come fossero voci e strumenti unici e diversi, e allo stesso tempo capaci di costituirsi in un insieme di espressioni e movimenti all'unisono».

Info:

www.associazionescenario.it



STORTO di InQuanto teatro il progetto vincitore del Premio Scenario infanzia 2018

Nell'ambito della prima edizione di Scenario Festival a Cattolica, nella giornata di sabato 23 giugno, la Giuria ha proclamato il progetto vincitore del Premio Scenario infanzia 2018 assegnato a STORTO di InQuanto teatro (Firenze).

Due le menzioni speciali a FRATELLINO E FRATELLINA di Asini Bardasci (Mondavio, Pu) e a DOMINO di Generazione Eskere (La Spezia).

Nuovi linguaggi per i nuovi spettatori: sabato 23 giugno al Salone Snaporaz di Cattolica si è svolta la Premiazione del Premio Scenario infanzia 2018, l'ultimo concorso nato in casa Scenario, che ha presentato otto corti teatrali di venti minuti in gara per aggiudicarsi il più prestigioso riconoscimento nazionale destinato al teatro per l'infanzia e la gioventù, nel quadro festivo della prima edizione di Scenario Festival, rassegna di spettacoli e iniziative che appartengono al percorso svolto in questi anni da Scenario a fianco delle giovani generazioni.

La Giuria, presieduta da Maria Maglietta (attrice e regista) e composta da Stefano Cipiciani (direttore di Fontemaggiore, vicepresidente dell'Associazione Scenario), Cira Santoro (ATER Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia Romagna), Cristina Valenti (docente di Discipline dello Spettacolo, Università di Bologna, presidente dell'Associazione Scenario, direttrice artistica di Scenario Festival), Federica Zanetti (docente di Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Bologna), ha valutato gli 8 progetti finalisti della settima edizione del Premio e, nel comunicare gli esiti del suo lavoro, ha espresso una serie di valutazioni di carattere generale.

«La finale ha presentato 8 progetti portatori tutti di competenza sul piano dei linguaggi e consapevolezza rispetto alle tematiche affrontate. Dal linguaggio attorico a quello coreografico, dalla dimensione performativa ai percorsi immersivi, i lavori finalisti dimostrano di essersi sostanzialmente affrancati da un impianto di tipo testuale per organizzare la materia narrativa attraverso il ricorso a dispositivi molteplici, dalle immagini agli oggetti, dalle maschere al materiale didascalico declinato in diversi formati. Emerge un riferimento originale alle fiabe che solo in alcuni casi attingono alla tradizione, più spesso sono riscritte nella contemporaneità, a partire dall'indagine su spaccati di realtà, che appartengono a paesaggi personali, sociali, culturali.

In quella che appare una generale dissoluzione dello status giovanile, attraversata da una profonda condizione di solitudine, il rapporto con il mondo è raccontato attraverso la dimensione del viaggio, verso luoghi o addirittura pianeti da raggiungere, nella rivendicazione di un'identità e di uno spazio personali da conquistare anche nelle differenze e nel rispecchiamento con le alterità. Riconoscendo la particolare ricchezza e la varietà dei linguaggi emersi dai progetti degli artisti, la giuria ha ritenuto di assegnare un premio e due menzioni speciali».

Il Premio Scenario infanzia 2018 è stato assegnato a STORTO di InQuanto teatro (Firenze) con la seguente motivazione: «La compagnia, con un organico e maturo lavoro di gruppo, mette in campo linguaggi molteplici per raccontare diversità e conflitti. In un tracciato drammaturgico lineare ed efficace, i segni della scena si incastrano a restituire la complessità di un percorso necessario ad una messa a fuoco della propria identità. Lo spettacolo nasce da esperienze personali degli autori. Questo nucleo passionale trova in una scrittura asciutta, nella calda interpretazione degli attori, in un attento utilizzo delle immagini grafiche, in un ritmo incalzante, la strada giustamente “spietata” per arrivare agli spettatori. La capacità e il coraggio di mettere in scena la diversità, facendola diventare un valore esistenziale, è ancora più apprezzabile in questo momento storico, in cui il “diverso” viene fatto apparire come il capro espiatorio di mali e disagi sociali che hanno invece altrove le loro cause profonde. Il gruppo si rivela quindi capace di una visione poetica della parola politica». Al progetto vincitore è stato assegnato un premio di 8.000 Euro come sostegno produttivo ai fini del completamento dello spettacolo.

Menzione speciale a FRATELLINO E FRATELLINA di Asini Bardasci (Mondavio, Pu) con la seguente motivazione «In una società in cui la genitorialità sembra sempre più ostacolata dai ritmi lavorativi e dalle difficoltà economiche, lo spettacolo affronta il tema dell'abbandono dei minori e della complessità oggi, di vivere appieno il tempo dell'infanzia. I due fratellini, ispirati alla fiaba di Hansel e Gretel, compiono un viaggio metropolitano in un mondo che divora i bambini come la strega della casa di marzapane, ma invece di ingrassarli li obbliga a diventare grandi e produttivi senza aver compiuto il naturale processo di crescita. Le proiezioni di strade provinciali, di aree di sosta e di ecomostri creano una mappatura del mondo contemporaneo che stride con la lingua atavica delle filastrocche recitate per farsi coraggio, per creare un territorio sacro in un mondo in cui è scomparsa ogni bellezza».

Menzione speciale a DOMINO di Generazione Eskere (La Spezia) «Lo spettacolo colpisce per la sua corale teatralità. Lo squilibrato rapporto tra una bizzarra famiglia e il “piccolo imperatore” Gianmaria mette al centro le responsabilità adulte in un processo di costante soddisfacimento dei desideri infantili e lo fa superando quell’immagine edulcorata, che spesso contraddistingue il mondo dell’infanzia. In questo grande gioco, fatto di sfide e divertimento, regolato da poteri che si alternano e si rincorrono, tra sconfitte e presunte vittorie, emergono ironia, ritmo e coralità. È un’equilibrata armonia che sembra intrecciarsi ad un’incalzante partitura musicale. I 9 attori in scena sono una presenza polifonica, come fossero voci e strumenti unici e diversi, e allo stesso tempo capaci di costituirsi in un insieme di espressioni e movimenti all’unisono».

Per info

www.associazionescenario.it

inQuanto teatro vince il Premio Scenario Infanzia 2018 con lo spettacolo "Storto"

By **Redazione** 25 giugno 2018



Sabato 23 giugno 2018 a Cattolica la giuria del **Premio Scenario Infanzia** ha proclamato il progetto vincitore dell'edizione 2018 **Storto** della compagnia fiorentina **inQuanto teatro**.

Come consuetudine del Premio che si articola in più fasi, il progetto presentato consiste in 20 minuti da cui poi sarà sviluppato lo spettacolo. **Storto** è uno spettacolo che si rivolge in particolare ai ragazzi dai 13 ai 18 anni, parla di barriere e di modi per superarle. Esplora i temi del contatto con la disabilità, del rapporto con la vergogna, per la propria e altrui imperfezione. Lo fa dal punto di vista di due studenti del liceo, ragazzi normali eppure in difficoltà. Entrambi "Storti", a loro modo. Scritto dal drammaturgo di inQuanto teatro Andrea Falcone e da Matilde Piran, giovane autrice veneta, diretto dal regista Giacomo Bogani e interpretato dai giovanissimi Elisa Vitiello e Davide Arena, lo spettacolo prenderà, anche grazie alle belle illustrazioni di Mattia BAU Vegni, la forma di una guida illustrata, in cui immagini, pensieri e parole s'intrecceranno per raccontare una storia, un'amicizia, un viaggio.

La giuria presieduta da Maria Maglietta, attrice drammaturga e regista teatrale, e composta da Stefano Cipiciani, presidente e direttore artistico di Fontemaggiore, Cira Santoro, Responsabile del Teatro Comunale Laura Betti di Casalecchio di Reno e della programmazione Teatro ragazzi di ATER Associazione teatrale dell'Emilia Romagna, Federica Zanetti e Cristina Valenti, entrambe docenti dell'università di Bologna e quest'ultima direttrice artistica dell'Associazione Scenario, ha assegnato il premio con la seguente motivazione:

«La compagnia, con un organico e maturo lavoro di gruppo, mette in campo linguaggi molteplici per raccontare diversità e conflitti. In un tracciato drammaturgico lineare ed efficace, i segni della scena si incastrano a restituire la complessità di un percorso necessario a una messa a fuoco della propria identità. Lo spettacolo nasce da esperienze personali degli autori. Questo nucleo passionale trova in una scrittura asciutta, nella calda interpretazione degli attori, in un attento utilizzo delle immagini grafiche, in un ritmo incalzante, la strada giustamente "spietata" per arrivare agli spettatori. La capacità e il coraggio di mettere in scena la diversità, facendola diventare un valore esistenziale, è ancora più apprezzabile in questo momento storico, in cui il "diverso" viene fatto apparire come il capro espiatorio di mali e disagi sociali che hanno invece altrove le loro cause profonde. Il gruppo si rivela quindi capace di una visione poetica della parola politica.»

Promosso dall'**Associazione Scenario**, che unisce molti importanti enti, teatri e operatori di tutta Italia, il **Premio Scenario** dal 1987 è il più importante riconoscimento del teatro ragazzi, creato allo scopo di valorizzare nuovi linguaggi per la ricerca, l'impegno civile e i giovani spettatori. Rivolto ad artisti e compagnie under 35 il premio consiste in un sostegno alla produzione e alla distribuzione dello spettacolo vincitore nel corso della stagione 2018/2019.

inQuanto teatro è una compagnia fondata a Firenze nel 2010. Realizza spettacoli, laboratori e progetti sul territorio, con un approccio multidisciplinare che punta a mettere in comunicazione le diverse competenze artistiche. Sia che si tratti di presentare uno spettacolo che di condurre un laboratorio, l'obiettivo è lo stesso. Coltivare e trasmettere una maggiore consapevolezza espressiva, nella convinzione che questa sia uno strumento fondamentale di comprensione del mondo e partecipazione, in particolare per le giovani generazioni. Nei suoi progetti la compagnia ha coinvolto e continua a coinvolgere giovani professionisti (dalla grafica alla scrittura, passando per la composizione musicale, la fotografia e la video arte) integrando il loro contributo al lavoro del nucleo artistico, formato da: Giacomo Bogani (regista, formatore) Andrea Falcone (scrittore), Floor Robert (coreografa, performer) e Julia Lomuto (organizzatrice).

La compagnia, vince il premio Scenario Infanzia nel 2018, e ottiene negli anni vari riconoscimenti in prestigiosi concorsi nazionali (vincitore del Bando SIAE Sillumina nel 2017, finalista al Premio DNA di Romaeuropa Festival nel 2016, vincitore del Bando Giovani Artisti per Dante di Ravenna Festival nel 2015, vincitore del bando Giovani in Scena nel 2013, Menzione della Giuria al Premio Scenario 2011, finalista al Premio Scenario Infanzia nel 2010), e importanti collaborazioni come quelle con Kinkaleri, La Piccionaia, il Teatro di Rifredi, Associazione Muse e Le Murate Pac. Dal 2014 partecipa con proposte originali alle attività culturali del Comune di Firenze, realizzando eventi per la rassegna Estate fiorentina.

inquantoteatro@gmail.com | www.inquantoteatro.it



Ufficio Stampa Scenari Festival 2018
Raffaella Ilari
Mob. +39 333 4301603
Email raffaella.ilari@gmail.com